

Bilancio di sostenibilità **2024**



ABS

LEVELUP

Moving on together to the next level



Per la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità abbiamo voluto esprimere anche visivamente il nostro impegno verso una sostenibilità autentica e consapevole.

La copertina, che fonde la nostra simbolica torre con due grandi foglie, incarna questa visione: le foglie, ampie e dettagliate, simboleggiano il nostro impegno nei confronti dei temi ESG (ambientali, sociali e di governance).

Quasi osservate attraverso una lente di ingrandimento, queste forme testimoniano la volontà di andare oltre la superficie, esaminando con attenzione ogni aspetto di attività e processi, per migliorare continuamente e ridurre il nostro impatto.



Bilancio di sostenibilità 2024

LEVELUP

Moving on together to the next level

LEVELUP

Moving on together to the next level

Pronti per andare insieme verso il livello successivo.

Attenzione, concentrazione, cura, valutazione meticolosa: sono gli strumenti ai quali ci appoggiamo per migliorare il domani. Ogni giorno lavoriamo alzando continuamente l'asticella di quello che chiediamo a noi stessi, per dare il meglio ai nostri partner.

Lettera agli stakeholder

pag. 06

Highlights

pag. 08

01. Corporate identity

pag. 10

Il Gruppo ABS

pag. 13

Prodotti

pag. 18

Etica

pag. 26

Valori

pag. 30

02. Megatrend

pag. 32

03. Aspetti di governance

pag. 40

Direzione aziendale

pag. 41

Il nostro approccio al rischio

pag. 43

Innovazione

pag. 49

Mercati

pag. 54

Valore generato e distribuito agli stakeholder

pag. 60

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

pag. 62

- Il comitato sostenibilità e la Politica di Sostenibilità ABS

pag. 62

- Stakeholder, temi materiali e SDGs

pag. 65

- La nostra strategia di sostenibilità

pag. 68



04. Aspetti ambientali

Il rottame ed altre materie prime

Energia

Aria

Acqua

Terra

Rumore e vibrazioni

Logistica e trasporti

pag. 72

pag. 74

pag. 78

pag. 82

pag. 86

pag. 89

pag. 94

pag. 95

05. Aspetti sociali

Personale

Salute e sicurezza

Fornitori

Sostegno alla comunità

pag. 96

pag. 97

pag. 109

pag. 114

pag. 119

06. I nostri obiettivi futuri

I Target di Sostenibilità

Target al 2024-25

Target a 2-5 anni

Target al 2030

pag. 124

pag. 125

pag. 126

pag. 129

pag. 132

07. Allegati

Indice dei contenuti GRI

Tabelle degli indicatori GRI e Custom KPI

Nota metodologica

Relazione della società di revisione indipendente

pag. 134

pag. 134

pag. 138

pag. 146

pag. 148

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

“Con soddisfazione presentiamo il nostro quarto Bilancio di Sostenibilità, un documento che non solo sintetizza il nostro impegno, ma traccia con chiarezza la strada che stiamo percorrendo per raggiungere i nostri obiettivi strategici.”

Quest'anno abbiamo ampliato il perimetro della rendicontazione, includendo anche Rott-Ferr, recentemente entrata a far parte del nostro gruppo. Questa decisione riflette la nostra volontà di muoverci in maniera compatta e coesa verso un cammino di efficientamento e riduzione delle emissioni. Crediamo fermamente che includere ogni parte della nostra variegata realtà sia l'approccio più serio e trasparente per rappresentare il nostro percorso di crescita sostenibile.

Per realizzare questi obiettivi ambiziosi, abbiamo investito in strumenti sempre più evoluti per il monitoraggio e la mappatura puntuale delle performance ambientali. Potenziare la raccolta e l'analisi dei dati ci consente di ottenere risultati sempre più precisi, monitorando un numero crescente di parametri. La gestione del dato è fondamentale: grazie a un controllo più accurato, possiamo migliorare l'analisi dei processi e aumentare la nostra consapevolezza, creando così le condizioni per prendere decisioni più informate e lungimiranti.

Le nostre iniziative di sostenibilità, infatti, non rispondono solo alla nostra responsabilità verso l'ambiente e la società, ma generano anche valore per i nostri clienti. L'efficientamento dei processi, la riduzione delle emissioni e l'innovazione che stiamo introducendo si traducono in soluzioni più sostenibili e competitive, capaci di rispondere meglio alle esigenze del mercato e di offrire un contributo concreto al miglioramento dell'intera filiera siderurgica.



In parallelo, continuiamo a considerare centrale il nostro rapporto con la comunità e il territorio in cui operiamo. Essere un'azienda responsabile significa anche contribuire attivamente al benessere e allo sviluppo locale, attraverso iniziative che favoriscono la crescita sociale ed economica del territorio, la tutela ambientale e la creazione di opportunità per i cittadini. Il nostro impegno verso la comunità si concretizza in progetti che mirano a migliorare la qualità della vita, a promuovere una crescita sostenibile e a rafforzare il legame tra azienda e territorio.

Tuttavia, la qualità dei dati è solo un presupposto: il vero cambiamento avviene quando evolve anche la cultura aziendale. Per questo, continueremo a puntare sulla formazione delle nostre persone e sulla condivisione degli obiettivi comuni. Il nostro impegno verso lo sviluppo del capitale umano è una priorità assoluta. Crediamo nel potenziale di ciascun collaboratore e ci impegniamo a costruire relazioni durature, offrendo opportunità di crescita personale e professionale.

La sicurezza sul lavoro rimane un pilastro centrale del nostro agire. Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati raggiunti: grazie ai numerosi investimenti fatti negli anni scorsi in formazione, tecnologia e sensibilizzazione, oggi vantiamo uno dei tassi di infortuni più bassi del settore. Questo traguardo ci conferma che siamo sulla strada giusta e ci stimola a fare ancora di più.

La nostra solidità economica e finanziaria ci permette di affrontare con determinazione e fiducia le sfide future. Anche in un mercato caratterizzato da incertezze, siamo convinti che tutte le azioni intraprese ci posizioneranno come un partner solido, flessibile e strutturato, pronto a rispondere alle esigenze dei nostri clienti nella fase di ripartenza.

Guardiamo al futuro con ottimismo, consapevoli che le basi solide che abbiamo costruito ci permetteranno di affrontare con successo le sfide che ci attendono. Con un approccio trasparente, innovativo e collaborativo, siamo certi di poter continuare a creare valore per i nostri clienti, per la comunità in cui operiamo e per tutti i nostri stakeholder. Siamo pronti a costruire un futuro sostenibile, insieme.

Camilla Benedetti
Presidente

HIGHLIGHTS

Aspetti Ambientali



93%

**Materie prime
di origine riciclata**
espresso in peso

164.064 t

Recupero scorie
(Ecogavel Black + White)

1,47 m³/t

Intensità idrica

0,437 tco₂eq

Intensità Emissioni GHG

Socials



203

Neoassunti

21,1

**Ore medie di formazione
per dipendente**

5,98

Tasso di infortuni

Aspetti Economici



1.303,5 Mio €
1.303.490.389 €

Turnover

75,5 Mio €
75.514.538 €

Ebitda

41 Mio €
41.040.587 €

**Investimenti
in innovazione**

8,7 Mio €
8.670.720 €

**Investimenti
In R&D**

ultimi 3 esercizi fiscali

Sedi



**100% delle sedi operative
coperte dalle certificazioni**

ISO 14001

ISO 45001

ISO 50001

Cagnacco, Sisak

PAS 2060

Cagnacco, Sisak, Metz

ISO 14067

Systematic Approach

Cagnacco, Sisak

01.

Corporate identity

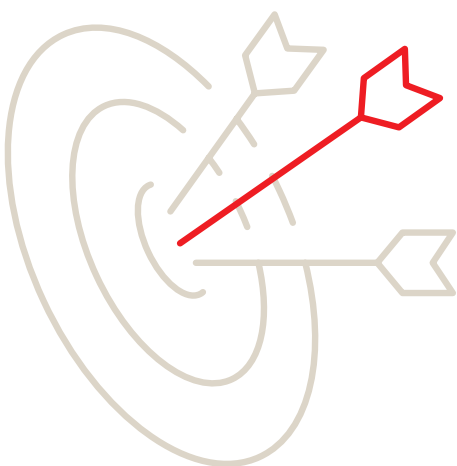
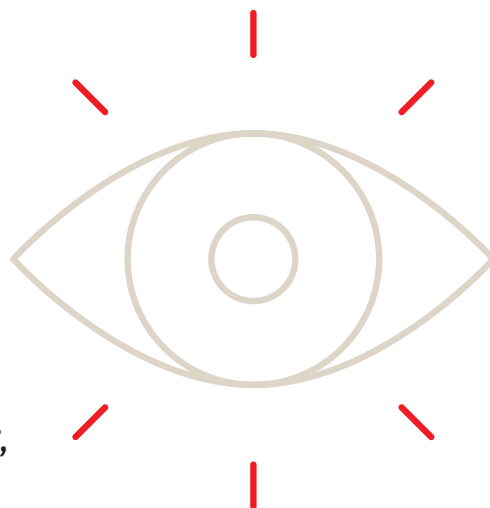


ABSOLUTE STEEL QUALITY

Vision

La nostra **visione** ci orienta ogni giorno verso l'obiettivo di diventare un partner di fiducia per i nostri clienti e stakeholder, offrendo soluzioni di **valore** attraverso **processi innovativi** e **tecnologie d'avanguardia** per sostenere uno sviluppo duraturo.

Riassumiamo il nostro scopo nell'espressione **LEVELUP**, che per noi significa muoversi insieme verso il prossimo livello. È il nostro invito a crescere insieme e a superare ogni sfida, a non accontentarci di ciò che è solo sufficiente, ma a raggiungere il meglio.



Mission

Insieme ai nostri clienti e stakeholder, siamo quindi costantemente impegnati a **perfezionare, innovare e adattare**, spingendo i nostri confini per raggiungere il **livello successivo**.

Guidati dalla passione e dall'eccellenza delle nostre persone, collaboriamo strettamente con i nostri clienti per realizzare la missione di fornire prodotti e servizi della massima qualità. Contemporaneamente, continuiamo a investire in tecnologia e organizzazione, per garantire la crescita e il benessere di tutti i nostri stakeholder.

Con il Report di Sostenibilità ABS intende rafforzare volontariamente il proprio impegno nel perseguire e monitorare i risultati e gli obiettivi di sostenibilità in modo chiaro e trasparente. Il perimetro di rendicontazione del 2024 si è ampliato rispetto allo scorso esercizio, includendo Rott-Ferr Srl e ABS Sfere Srl.

Tradizione, innovazione, sostenibilità

Con 200 anni di esperienza nella produzione e lavorazione dell'acciaio, la nostra storia aziendale è custode di un ricco patrimonio di competenze siderurgiche, che oggi alimenta la nostra continua volontà di innovazione.

L'appartenenza al Gruppo Danieli, leader mondiale nella progettazione, produzione e installazione di macchinari e impianti innovativi per l'industria siderurgica e i metalli non ferrosi, connota ABS come un attore globale nella produzione di acciai speciali ad alte prestazioni, utilizzati in settori quali automotive, trucks, movimento terra, agricoltura, veicoli industriali, meccanica di precisione, energia eolica, oil & gas, power generation, nucleare, ferroviario, navale e militare.

Oltre alla produzione e alla commercializzazione di acciai speciali, ABS si impegna a migliorare continuamente la sostenibilità del proprio business, rispettando l'ambiente e le comunità in cui opera.



IL GRUPPO ABS

La Divisione Steelmaking, (di seguito ABS), è attualmente composta da:

ABS - Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.

Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (di seguito ABS S.p.A.) è stata fondata nel 1988 a Cagnacco (UD) dalla fusione di due storiche acciaierie altamente specializzate: “le Officine Bertoli,” attive dal 1813, e “Safau,” con origini che risalgono al 1934.

ABS S.p.A. si dedica alla produzione e commercializzazione di acciai speciali lunghi, sfere macinanti per l'industria mineraria e aggregati industriali per il settore edile, ottenuti dal recupero totale degli scarti di processo fusorio. L'azienda occupa una posizione di leadership a livello europeo nella produzione di acciai speciali da costruzione, con una produzione su commessa di prodotti di alta qualità destinati a utilizzi ad alta specializzazione tecnica e meccanica.

Negli anni, ABS S.p.A. ha costantemente aumentato la propria capacità produttiva, raggiungendo attualmente una capacità annua di circa 1.500.000 tonnellate di acciaio. Oggi l'azienda offre più di mille differenti tipologie di acciaio in vari formati, tra cui lingotti, blumi, barre, vergelle e billette, grazie all'impegno di oltre 1.500 dipendenti e collaboratori.

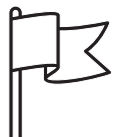
L'azienda in Italia è distribuita su tre siti: il sito di Cagnacco (UD), che ospita la sede centrale e il principale impianto produttivo, si sviluppa su un'area che coinvolge i comuni di Pavia di Udine, Udine e Pozzuolo del Friuli si estende su una superficie complessiva di 1.215.000 mq. A Brescia, importante polo dell'industria siderurgica del nord Italia, si trovano gli uffici commerciali di ABS, mentre nel comune di Brandico (BS) ha sede ABS Service.

ABS SISAK d.o.o

Željezara Sisak ha una lunga tradizione ed esperienza nella produzione metallurgica, iniziata nel lontano 1938 con la costruzione di un altoforno, di proprietà della Società Mineraria – Fonderia Metallurgica Caprag. La produzione di acciaio iniziò nel 1954. Il 31 maggio 2012, Acciaierie Bertoli Safau acquistò gli stabilimenti dalla società americana CMC, diventando ABS Sisak d.o.o. La produzione venne riavviata alla fine dell'anno 2017. Lo stabilimento produttivo croato di Sisak è il primo plant a livello mondiale ad essere dotato dell'innovativo forno fusorio digitale Q-ONE, sviluppato e ingegnerizzato da Danieli Automation.

Attualmente Sisak, grazie anche all'aumento della propria forza lavoro e al consolidamento dei processi, punta ad una produzione di 450.000 tonnellate annue di acciai speciali.

**Un unico sito per realizzare
più di 1.000 tipologie di prodotti.
Per un totale di 1.5 Mt/anno
di capacità produttiva.**



OFFICINE BERTOLI

Da un piccolo laboratorio a uso “battiferro” Giuseppe Bertoli avvia la prima attività siderurgica e fonda le Officine Bertoli.

1813



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU

Le due aziende pioniere per la produzione di acciaio si fondono e diventano ABS Acciaierie Bertoli Safau, nuova realtà del Gruppo Danieli.

1988



LUNA

Debutta l'impianto di laminazione in linea Luna con il quale si riducono notevolmente i tempi di produzione.

2001

1934

SAFAU

Nasce la Società per Azioni Ferriera & Acciaierie di Udine, chiamata SAFAU. Una tappa per un futuro di grande sviluppo.

1997

DANARC

Entra in funzione il rivoluzionario forno elettrico a corrente continua dalla capacità di 100 tonnellate a fusione. Deriva il suo nome da Danieli e forno ad arco.

2007

COLATA CONTINUA

Viene colato il semilavorato con sezione più grande al mondo. Un vero record: 850 mm ed una grande capacità produttiva.





ROTOFORGIA

Si inaugura l'impianto che in un processo unico unisce forgiatura e laminazione, consentendo di ottenere un prodotto laminato di diametro fino a di 500 mm.

2015



QWR

Viene avviato il laminatoio QWR (Quality Wire Rod) per produzione di vergella da 5,5 a 25 mm di diametro, integrando ed e ampliando i servizi ed prodotti di ABS.

2021



ABS SFERE

ABS avvia a Cagnacco SFERE, la nuova linea per la realizzazione di prodotti di alta qualità per l'industria mineraria. Il nuovo impianto ha una capacità produttiva di 150.000 tonnellate all'anno. Le dimensioni dei prodotti Sfere variano da 30 a 150 millimetri.

2023

2017

QUALISTEEL

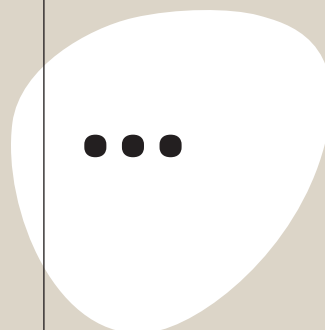
La linea dedicata ai processi a valle, con attività di lavorazione che conferiscono ai prodotti laminati migliori caratteristiche dimensionali, è stata incorporata in ABS.



2022

ABS SERVICE

Aprire a Brandico (BS) il primo centro servizi specifico e dedicato alle officine meccaniche: un servizio che garantisce tutta la qualità certificata dell'acciaio ABS.



ACM - ABS Centre Métallurgique S.A.S.

Il centro di ricerca e sviluppo di ABS è nato nel 2011 con il nome ACM, ovvero ABS Centre Métallurgique. Situato a Metz, in Francia, nel cuore della siderurgia europea, è collocato in un'area che racchiude un polo di eccellenza accademica nella ricerca sui materiali.

ACM è la società che si dedica allo studio ed innovazione nella produzione di acciaio.

Le sue analisi si focalizzano su tutta la filiera operativa, dalla materia prima (rottame) fino ad arrivare al prodotto finito.

Al motto di "Doing the right job the very first time", gli obiettivi principali di ACM sono lo sviluppo di nuove gamme di acciai innovativi ad alte prestazioni e ridotta impronta di CO₂, nonché la creazione di digital twins^[1] a supporto di tutte le principali aree produttive per la comprensione sia dei meccanismi metallurgici che la riduzione degli scarti.

Grazie all'accreditamento secondo lo standard internazionale ISO 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura) ACM conduce anche differenti tipologie di test: prove di trazione, prove di flessione da urto, prove di durezza e analisi chimiche.

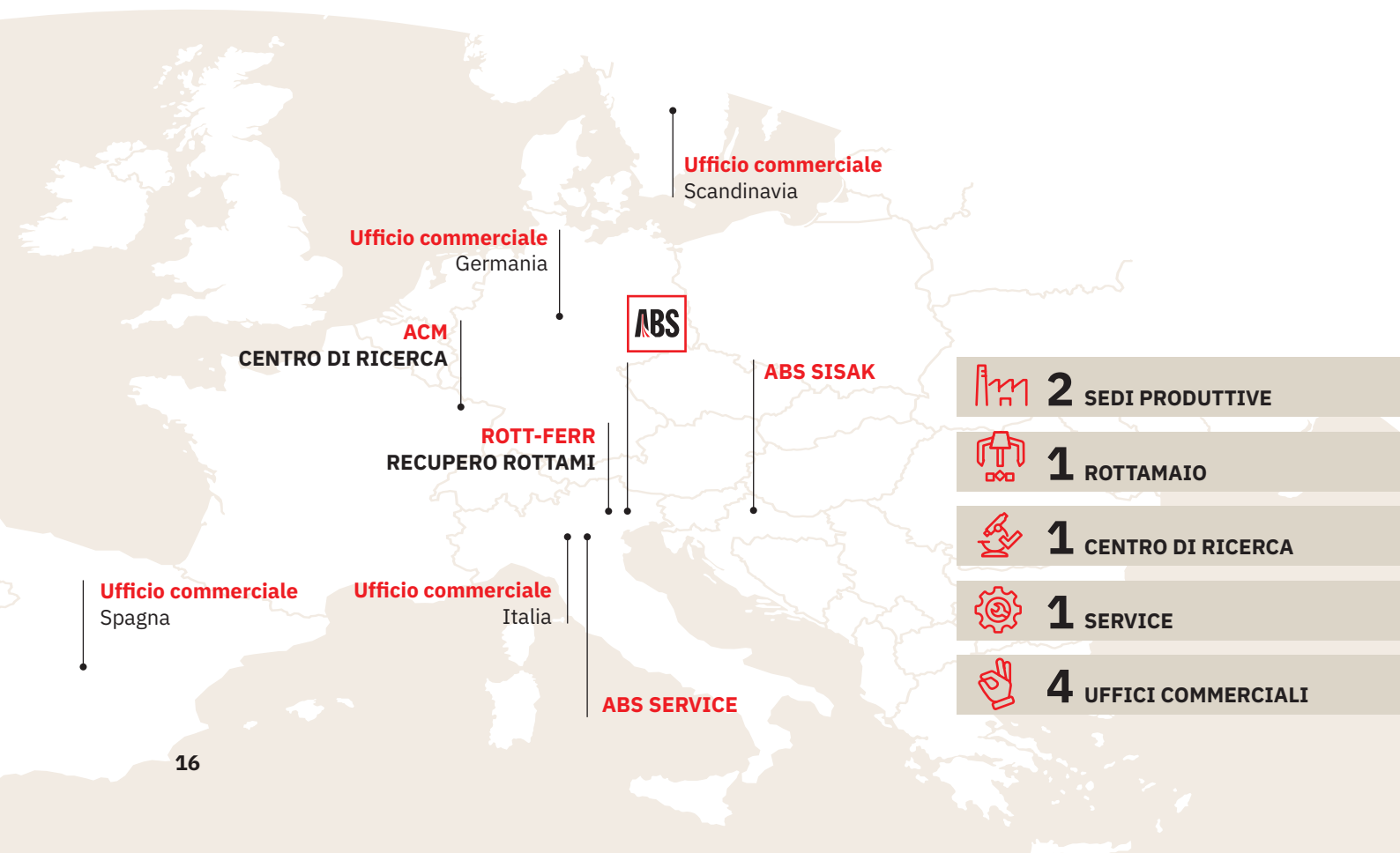
ABS Deutschland GmbH (Germania)

ABS Scandinavia AB (Svezia)

ABS Iberica SL (Spagna)

Nei rispettivi mercati, le tre società operano per lo **sviluppo delle attività commerciali e delle vendite di acciai lunghi speciali**. Una presenza che si è consolidata nel tempo, sviluppando sempre più un servizio "on demand" con magazzini locali che consentono la riduzione dei tempi di consegna, una più alta flessibilità nella fornitura e un maggior grado di soddisfazione per il cliente.

[1] Gemelli digitali degli impianti che, tramite lo sviluppo di modelli digitali avanzati, simulano il loro comportamento.



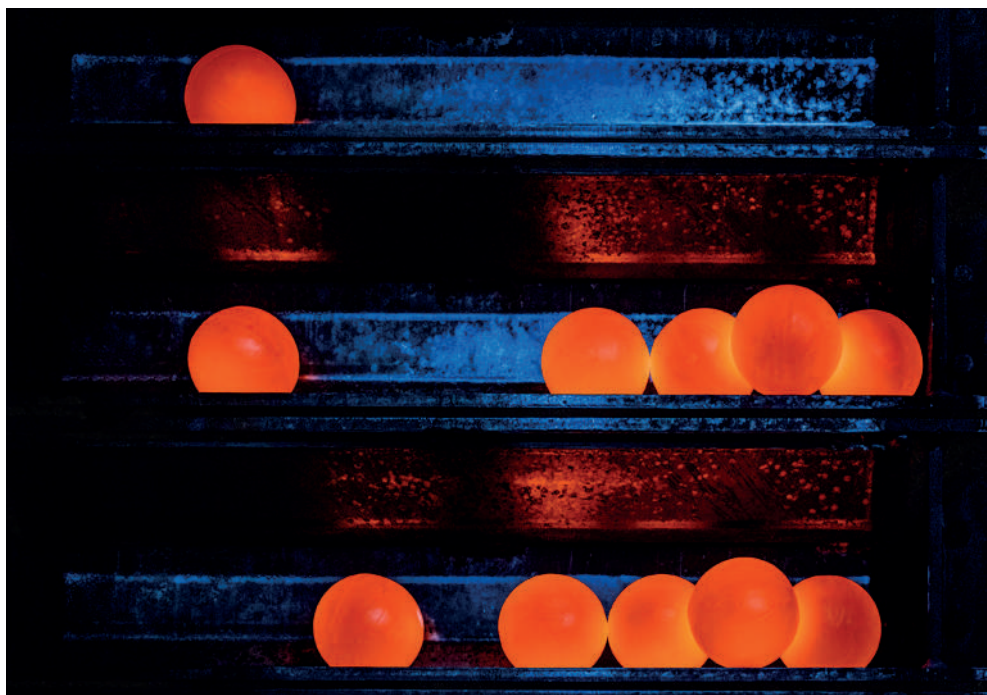
Rott-Ferr

La società Rott-Ferr ha origine nel 1998 sotto la guida del Sig. Michele Montrone, il quale ha acquisito una **società specializzata nel recupero di rottami** che operava nel territorio già dal 1974, sita a Pavia di Udine. Nel corso del 2014, l'azienda ha ampliato la propria presenza nel territorio pordenonese mediante l'acquisizione dell'azienda De Anna Ambrogio s.a.s., una realtà storica nel settore del recupero di rottami metallici. Questa operazione ha permesso l'introduzione di nuove attività nell'ambito del recupero di materiali quali carta, plastica, legno e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Dal luglio 2023, ABS S.p.A. ha acquisito Rott-Ferr S.r.l. L'acquisizione di Rott-Ferr all'interno della compagine societaria di ABS ha l'intento di ampliare il ventaglio di opportunità di business, permettendo ad ABS di integrare il processo di raccolta della materia prima e consolidando la sostenibilità del proprio ciclo produttivo. Dal punto di vista della supply chain e della logistica di approvvigionamento del rottame si registrano indubbi vantaggi, associati sia alla tipologia di business operata da Rott-Ferr, sia in funzione della prossimità in termini geografici, in quanto la distanza è ampiamente inferiore ai 10km allo stabilimento siderurgico di ABS di Cagnacco (UD).

ABS Sfere S.r.l.

Società neocostituita il 16/01/2024 in partecipazione con Suprasteel World Wide S.L. Ha il mandato di commercializzare le sfere prodotte negli stabilimenti di ABS.



PRODOTTI

ABS studia, progetta e realizza acciai lunghi speciali per settori ad alta qualificazione destinati a diversi settori di applicazioni avanzate, che presuppongono eccellenti performance di qualità e di servizio.

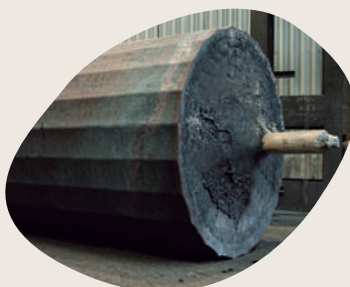
Gli acciai ABS, prodotti interamente con ciclo elettrico da rottame, presentano un'intensità carbonica di 0,44 tCO₂/t, inferiore del 13,73% rispetto all'intensità carbonica globale di un ciclo Scrap-EAF^[2], pari a 0,51 tCO₂/t. Il confronto è effettuato considerando le emissioni di Scope 1 e 2 per entrambi i cicli.

Gli acciai speciali sono una categoria caratterizzata da proprietà chimiche, fisiche e meccaniche superiori rispetto quelli comuni. Tali proprietà vengono ottenute attraverso l'aggiunta di elementi di lega come cromo, nichel, molibdeno, vanadio e altri, che conferiscono all'acciaio una maggiore resistenza alla corrosione, durezza, tenacità, resistenza al calore e capacità di mantenere prestazioni elevate in condizioni estreme.

Gli acciai speciali sono utilizzati in applicazioni altamente tecnologiche e specializzate, dove le condizioni operative richiedono materiali con performance avanzate, come nei settori dell'automotive, aerospaziale, energia, costruzioni, utensileria e ingegneria meccanica.



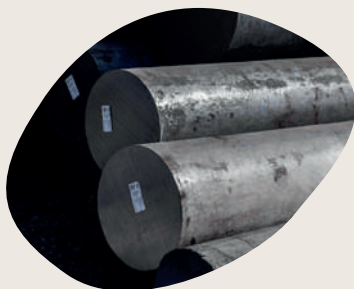
LINGOTTI QUADRI



LINGOTTI POLIGONALI



BLUMI DI COLATA CONTINUA



BARRE FORGIATE



BARRE LAMINATE QUADRE



BARRE LAMINATE TONDE

[2] Dato World Steel Association anno 2022 - per lo scope 1 e 2
(<https://worldsteel.org/steel-topics/sustainability/sustainability-indicators-2023-report/#co2-emissions-and-energy-intensity>)

Gli acciai ABS sono prodotti con 100% ciclo da rottame

Per rispondere a specifiche esigenze tecniche, questa tipologia di acciai è prodotta su misura ed è soggetta a rigorosi controlli di qualità durante tutto il processo di produzione.

ABS produce una gamma di acciai speciali unica per profondità e ampiezza, composta da oltre mille marche acciaio per rispondere alle esigenze qualitative dei clienti e per soddisfare la crescente domanda di soluzioni innovative richieste da un mercato in continua evoluzione.

Distinguiamo i prodotti a seconda della loro forma, di seguito elenchiamo le diverse tipologie.

Semiprodotti

In questa categoria, vengono inclusi prodotti grezzi di colata continua destinati non solo alla vendita ma anche all'alimentazione dei flussi produttivi interni per le lavorazioni di laminazione e forgiatura. L'ampia **gamma** di **blumi grezzi** da colata continua raggiunge la sezione record di 850 mm.

La **gamma** di **lingotti** in sorgente è colata su carro o in postazione fissa, per ottenere prodotti a sezione tonda, quadra, rettangolare e poligonale. A conclusione del colaggio, i lingotti possono essere consegnati allo stato grezzo oppure proseguire verso la linea di laminazione.



BARRE FINITE A FREDDO



SFERE



VERGELLA

PROCESSO PRODUTTIVO IN ABS

1.

RECUPERO
ROTTAME

2.

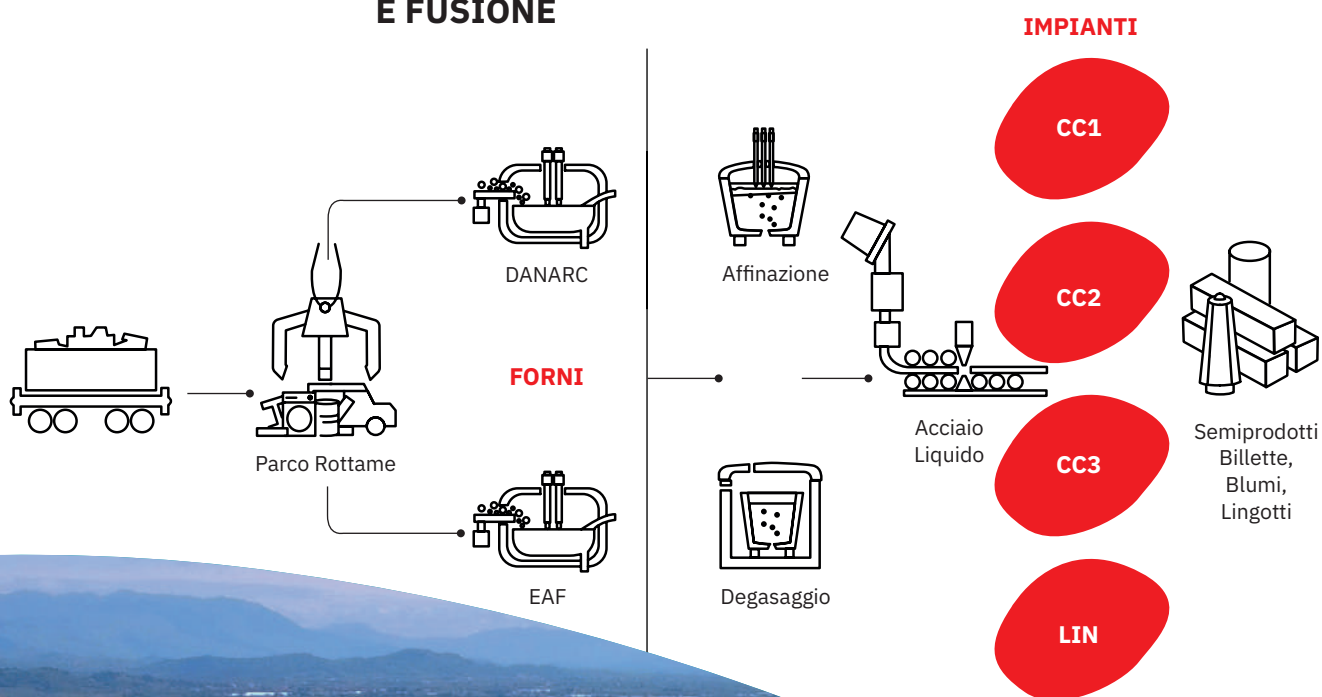
PREPARAZIONE
MATERIALE
FUSORIO
E FUSIONE

3.

METALLURGIA
SECONDARIA

4.

COLAGGIO



5.

LAMINAZIONE
E FORGIATURA

IMPIANTI



Luna



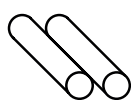
Marte



Saturno



Marte
(Forgia)



Barre



Vergelle



Forgiati

6.

FINITURA

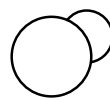
IMPIANTI



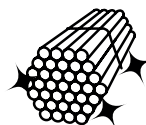
Mercurio



Giove



Sfere



Verticalizzati

7.

VENDITA



Vendita standard



Market Place



ABS Service

Forgiati e rotoforgiati

I **prodotti forgiati** che ABS produce fanno parte di una gamma, che si sviluppa per dimensioni, tipologia di acciaio (acciai al carbonio, da cementazione, da bonifica), caratteristiche di finitura e trattamento termico. Questa tipologia di prodotti è lavorata nell'impianto automatico di forgia Danieli Breda, situato in linea MARTE.

Il prodotto **rotoforgiato** è l'esclusivo prodotto che nasce per coniugare i punti di forza dei prodotti laminati e dei prodotti forgiati in un unico prodotto di grandi dimensioni. Il rotoforgiato ha l'integrità di un forgiato e la qualità superficiale tipica dei prodotti laminati.

Per ottenerlo, il team ABS S.p.A. ed il Gruppo Danieli hanno progettato l'impianto più grande al mondo per la laminazione di prodotti lunghi: la Gabbia Rf 1800; con caratteristiche di alto valore aggiunto.

Laminati

La gran parte dei prodotti laminati viene lavorata nelle due linee Luna e Marte di ABS S.p.A., che realizzano **diverse tipologie di barre tonde e quadrate**. L'alimentazione delle gabbie avviene con prodotti da colata continua o con lingotti, privilegiando per i secondi il processo della carica calda al fine di contenere i consumi energetici.

Al fine di massimizzare la qualità dei prodotti, viene verificata costantemente la rispondenza ai parametri di riscaldamento e sono scelte le tecniche di laminazione più adatte, sottoponendo i laminati a più **cicli di raffreddamento che possono avvenire in placche all'aria libera, in placche coibentate, per il controllo del raffreddamento nelle fasi critiche e in buche di lento raffreddamento**. Le fasi finali di controllo qualità prevedono l'ispezione su tutto il prodotto e l'eventuale condizionamento funzionale alla riparazione dei difetti rilevati. I prodotti laminati possono quindi essere direttamente forniti ai clienti o essere sottoposti a successive fasi di finitura e/o trattamenti termici, qualora necessari.

Progetto...

LA CARBON FOOTPRINT DEI PRODOTTI ABS SECONDO NORMA ISO 14067 SYSTEMATIC APPROACH

La riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti industriali è uno degli obiettivi prioritari non solo nelle agende europee, ma anche di ABS, che già da tempo ha intrapreso un percorso virtuoso di decarbonizzazione rivolto soprattutto alla creazione di valore aggiunto al proprio prodotto.

Nell'ottica di fornire ai Clienti **informazioni certe e verificate relative alle emissioni derivanti dalla produzione** dei nostri prodotti, nell'ultimo anno fiscale abbiamo sviluppato un Sistema di Gestione per la quantificazione sistematica dell'impronta carbonica dei prodotti.

Il sistema di gestione è stato certificato per i siti ABS S.p.A. Cagnacco e Sisak da RINA secondo la norma ISO 14067 Systematic Approach, la quale definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione e il reporting della Carbon Footprint di prodotto, inteso come la somma delle emissioni e delle rimozioni di gas ad effetto serra (GHG) lungo l'intero ciclo di vita di un prodotto, e che si basa sugli standard internazionali di riferimento per gli studi LCA (ISO 14040 e ISO 14044).

Vergella

Attraverso un particolare processo di laminazione a caldo effettuato nell'innovativa Linea Saturno - QWR in ABS S.p.A. si ottiene anche la vergella. **Si tratta di un filo prodotto in bobine e si distingue per la sua sezione circolare e diametro definito.** La vergella è utilizzata in numerosi settori per applicazioni che richiedono elevata resistenza e precisione, come la produzione di maglieria metallica, trafilature, componenti per l'industria automobilistica e molte altre applicazioni industriali. Grazie alla sua versatilità e alle sue proprietà meccaniche, la vergella è un materiale fondamentale per molte costruzioni e manufatti.



Il progetto ha permesso di ottenere una **approfondita valutazione degli impatti ambientali associati ad ogni fase produttiva, oltre che all'acquisto e al trasporto di materiali e servizi collegati al processo.** Questa analisi, che ha visto il coinvolgimento attivo di molte funzioni aziendali ed il contributo partecipe dei fornitori, ha consentito di raccogliere le informazioni ed i dati necessari per lo sviluppo della Life Cycle Assessment di ABS, ovvero la valutazione degli impatti ambientali su tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Lo **strumento** sviluppato e certificato **consente**, mediante l'immissione di una serie di dati connessi con la tipologia produttiva, **il calcolo dell'impronta carbonica di ciascun prodotto**, fino ai cancelli degli stabilimenti produttivi (from cradle to gate).

Questo strumento di calcolo tiene conto con precisione delle ricette di produzione di ciascuna marca acciaio consentendo di definire l'impatto climatico delle materie prime (rottame, ferroleghie, ghisa, etc.) utilizzate. **Lo strumento ad oggi permette la quantificazione delle emissioni associate a circa l'80% dei prodotti ABS.** Obiettivo di breve termine è l'ampliamento del campo di applicazione del sistema alla totalità dei prodotti di ABS rientranti nella norma PCR Basic Iron.

Sfere

Utilizzando le barre laminate, l'azienda realizza nel nuovo impianto Mercurio a Cagnacco (UD) l'unico prodotto destinato all'uso: **sfere macinanti dedicate all'industria mineraria dei processi di frantumazione e macinazione**. ABS si distingue sul mercato come una delle prime aziende a produrre una gamma di sfere macinanti realizzate con acciaio proveniente da un ciclo elettrico da rottame.

Prodotti rifiniti a freddo

Dopo la produzione e la laminazione a caldo, alcune tipologie di prodotti subiscono ulteriori lavorazioni a temperatura ambiente nella Linea Giove di ABS S.p.A. a Cagnacco. Questi processi, che possono includere **trafilatura, laminazione a freddo, rettifica o rullatura**, migliorano le proprietà meccaniche dell'acciaio, come la resistenza, la durezza e la finitura superficiale. Gli acciai speciali rifiniti a freddo sono spesso utilizzati in applicazioni dove sono richiesti tolleranze dimensionali precise, finiture superficiali di alta qualità e proprietà meccaniche superiori.

Aggregati industriali

Grazie alla produzione di aggregati industriali derivanti dal trattamento e dalla lavorazione delle scorie di fusione nell'impianto Global Blue, ABS S.p.A. è direttamente attiva nell'ambito dell'economia circolare. Tali aggregati, denominati **Ecog gravel** ed **Ecog gravel White** (a seconda della natura della scoria da cui derivano), sono prodotti con marcatura CE e trovano applicazione nel mercato delle costruzioni ed in quello della realizzazione di strade.



Sustainability Focus

LE DIVERSE DEFINIZIONI DI GREEN STEEL

La crescente attenzione verso le questioni climatiche ha spinto molte industrie a esplorare soluzioni innovative per minimizzare il proprio impatto ambientale, e il settore siderurgico non fa eccezione. In tale contesto si è cominciato a usare il termine riassuntivo di “green steel”.

L’accezione “green steel” (acciaio verde) rappresenta un ambito in rapida evoluzione e, pur essendo caratterizzata da una certa variabilità, offre anche opportunità significative.

Il termine “green steel” è utilizzato infatti per classificare genericamente prodotti in cui sono state usate diverse pratiche e tecnologie per ridurre le emissioni di carbonio in fase di produzione. Le aziende stanno perseguendo approcci diversi: alcune utilizzano fonti di energia rinnovabili come il solare e l’eolico per alimentare i loro processi, mentre altre esplorano l’uso dell’idrogeno come alternativa al carbone. Queste iniziative, sebbene variegata, rappresentano un passo importante verso un’industria siderurgica più sostenibile.

La varietà di approcci nel definire cosa costituisca “green steel” può sembrare molto variegata e a tratti confusa, ma riflette l’impegno dei diversi attori dell’industria nel cercare soluzioni a basse emissioni. Questo dibattito attivo ha anche stimolato un clima di innovazione, spingendo le aziende a investire in ricerca e sviluppo per migliorare le loro pratiche.

Attualmente non esistono standard e normative univoci a livello globale, ma molte istituzioni stanno lavorando per definire criteri chiari e certificazioni affidabili. Questo impegno congiunto potrebbe portare a una maggiore trasparenza nel settore, consentendo ai consumatori e alle aziende utilizzatrici di fare scelte più consapevoli e informate. La crescente domanda da parte di consumatori e investitori per prodotti sostenibili sta infatti incentivando le aziende a migliorare le loro pratiche e a comunicare in modo più chiaro i loro impegni verso la sostenibilità.

Inoltre, l’adattamento delle pratiche di produzione per integrare tecnologie più pulite offre anche vantaggi economici e competitivi. Le aziende che abbracciano la transizione verso l’acciaio verde possono non solo migliorare la loro reputazione, ma anche posizionarsi come pionieri nel mercato globale, attrarre investimenti verdi e stimolare la domanda di prodotti sostenibili.

In conclusione, mentre la definizione di “green steel” può sembrare complessa e confusa, è essenziale considerarne l’aspetto positivo: rappresenta una fase di trasformazione e innovazione nel settore siderurgico. Con la continua collaborazione tra industrie, governi e istituzioni, è possibile definire un futuro più sostenibile per la produzione di acciaio e contribuire agli obiettivi globali di riduzione delle emissioni e protezione dell’ambiente.

ETICA

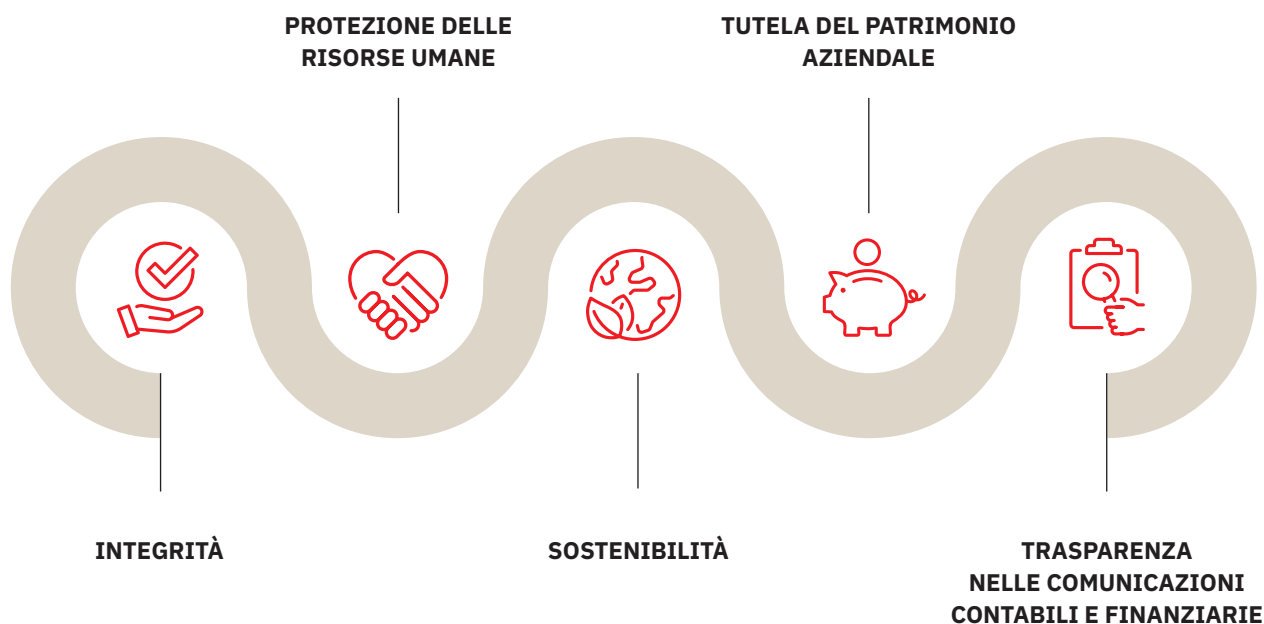
ABS pone particolare enfasi sui valori etici, che guidano le sue azioni. Nel corso degli anni, questi valori sono stati tradotti in principi guida per tutti i dipendenti, in modo da fornire supporto nelle decisioni discrezionali e nella risoluzione di dilemmi etici.

Codice etico

Il Codice Etico di ABS è un documento pubblico che può essere scaricato e consultato liberamente dal sito internet di Acciaierie Bertoli Safau^[3]. Esso si applica a tutte le aziende del gruppo e a tutti gli aspetti del comportamento aziendale, dalla pianificazione strategica nei Consigli di Amministrazione alla gestione delle risorse umane e dei fornitori, dalle tecniche di vendita alle pratiche contabili.

Il Codice Etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. l'11 ottobre 2022 e trova fondamento nell'ultima versione del Codice Etico del Gruppo Danieli, approvato dalla capogruppo Danieli & Officine Meccaniche S.p.A. il 10 marzo 2022. All'interno di questo documento, sono esposti i principi fondamentali in cui ABS crede, costituendo un'importante base per il suo operato come attore responsabile nella comunità.

Tali principi possono essere riassunti in:



[3] <https://www.absacciai.com/documenti/>



Per ABS, il Codice Etico rappresenta uno strumento di gestione essenziale, volto a promuovere i diritti fondamentali dell'uomo, dei lavoratori e a regolare le relazioni con il territorio.

Esso stabilisce standard di condotta per tutti coloro che operano nell'azienda. Inoltre, è parte integrante della cultura aziendale, riflettendo l'impegno verso la creazione di valore condiviso. Non si tratta soltanto di uno strumento per l'analisi delle condotte in caso di contestazioni, ma anche di un criterio di riferimento per la valutazione delle performance e il riconoscimento delle meritorie.

In ABS S.p.A., ogni nuovo assunto riceve una copia del Codice e viene formato sui suoi contenuti.

Rispetto dei diritti umani

I diritti umani sono diritti inalienabili spettanti a ogni individuo e la loro protezione è cruciale per una gestione responsabile delle attività di ABS.

In conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e con le normative italiane, ABS garantisce a tutti i suoi dipendenti i diritti di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

Presso la sede italiana di ABS, esiste una tradizione consolidata di contrattazione integrativa di secondo livello, che coinvolge il 65% dei lavoratori, con l'obiettivo di offrire condizioni migliorative rispetto a quelle previste dalla contrattazione nazionale.

Il gruppo ABS è impegnato a prevenire ogni forma di comportamento discriminatorio, rifiutando categoricamente qualsiasi discriminazione basata su genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, o condizioni personali e sociali. Inoltre, è vietato qualsiasi tipo di lavoro forzato, obbligatorio o minorile all'interno dell'azienda.

Il Codice Etico rappresenta uno strumento di gestione essenziale, volto a promuovere i diritti fondamentali dell'uomo, dei lavoratori e a regolare le relazioni con il territorio.

Lotta alla corruzione attiva e passiva

ABS considera prioritario mantenere correttezza e trasparenza nelle proprie operazioni aziendali, a tutela dell'impresa e dei soci. Per prevenire specifici reati, tra cui la corruzione attiva e passiva, il Consiglio di Amministrazione ha implementato, sin dal 2011, un modello organizzativo e un Organismo di Vigilanza (OdV) che raccoglie segnalazioni su eventuali violazioni del modello e del Codice Etico.

L'OdV si riunisce secondo necessità e riferisce le proprie attività al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per la relativa valutazione e approvazione. Il modello organizzativo e i comportamenti da adottare sono oggetto di specifiche attività informative e formative rivolte ai dipendenti.

Per i fornitori di ABS S.p.A. Cagnacco, è prevista la condivisione del Codice Etico, con la richiesta di conformità ai suoi principi. Il Codice stabilisce regole chiare per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, definendo comportamenti corretti per la gestione di contributi, sovvenzioni e finanziamenti da enti pubblici. Viene esplicitamente condannata l'offerta di regali o benefici a dipendenti di tali enti, così come qualsiasi tentativo di influenzare indebitamente le loro decisioni.

Nei prossimi 2-4 anni, l'azienda prevede di promulgare un codice di condotta e una politica anticorruzione per rafforzare la gestione e la consapevolezza aziendale su questi temi.

**VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO
E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO**

**ORGANISMO
DI VIGILANZA**

Riferisce le proprie attività

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

**COLLEGIO
SINDACALE**

Valutano e approvano



Whistleblowing e violazioni

Durante l'anno corrente, non sono state registrate violazioni relative a corruzione attiva e passiva, pratiche anti-competitive, discriminazione. Di conseguenza, non sono state intraprese azioni disciplinari da parte dell'azienda.

Si segnala che nel FY 23-24 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti. Tuttavia, sono state corrisposte sanzioni monetarie relative a contenziosi fiscali pregressi al 2017 per un importo pari a circa 30 mila euro.

ABS S.p.A. e Rott-Ferr Srl si conformano alla disciplina del whistleblowing prevista dal D.lgs. 24/2023, attivando una piattaforma e rispettivamente due procedure, la prima con approvazione del CdA in data 23/10/23 e la seconda, ispirata a quella della capogruppo con approvazione CdA in data 28/03/24.

Questa iniziativa non solo assicura la conformità normativa, ma amplia il nostro impegno verso pratiche aziendali trasparenti.

L'implementazione della procedura di whistleblowing in ABS promuove una maggiore sostenibilità in termini di:



Trasparenza

L'esistenza di canali sicuri per le segnalazioni ha migliorato la capacità di identificare rischi e violazioni.



Mitigazione dei rischi

Inoltre, l'adozione della direttiva ha effetti positivi per le persone in ABS, favorendo:

- 1 Maggiore fiducia e senso di sicurezza nel segnalare problematiche;
- 2 Rafforzamento delle politiche anti-discriminazione e di pari opportunità.

VALORI

Il nostro modello di sviluppo aziendale si fonda su **un sistema di 7 valori che guidano il Piano di Sviluppo Steelmaking a livello di Gruppo**. Questi valori rappresentano il punto di riferimento per ogni aspetto dell'attività di ABS, costituendo una solida base per la definizione degli indicatori di performance a medio e lungo termine. Gli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, vengono adattati alle diverse divisioni aziendali per valutare e misurare il progresso dei progetti e dei piani, siano essi individuali, funzionali o aziendali.

In ABS, integriamo questi valori all'interno del framework di Hoshin Kanri, garantendo che ogni iniziativa e progetto aziendale sia allineato agli obiettivi strategici del Gruppo. Siamo impegnati a trasformare questi valori in comportamenti radicati nella nostra cultura, affinché diventino parte integrante dell'operatività quotidiana e del modo di lavorare dell'intera organizzazione.



CENTRALITÀ DEL CLIENTE

Monitorare il presente per identificare reali bisogni. Attraverso l'impegno costante nel migliorare noi stessi, vogliamo soddisfare le esigenze dei nostri clienti e accompagnarli passo dopo passo nell'evoluzione del mercato.

PERSONA

Creare una cultura che favorisca la meritocrazia, lo sviluppo personale e professionale, la valorizzazione delle persone. Questa è la nostra base di partenza per ottenere risultati reali e duraturi.



SPIRITO DI SQUADRA

Mettere a fuoco il bene comune tralasciando gli interessi personali, come una vera e propria squadra.

ETICA

Trasparenza, onestà, correttezza, rispetto e responsabilità: un filo comune che unisce e guida i comportamenti delle singole persone e dell'intera organizzazione.





INNOVAZIONE

Diffondere con l'esempio la cultura del miglioramento significa una ricerca costante di nuove idee per progredire nel proprio lavoro e contribuire al progresso aziendale.

ECCELLENZA

Dare il meglio di noi stessi sempre, in ogni attività, dalla più piccola alla più complessa, alla ricerca della qualità assoluta senza compromessi.



SOSTENIBILITÀ

Riconoscere l'importanza del capitale naturale attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse.

In ABS è stato creato un processo di gestione che, attraverso l'utilizzo dello strumento **Hoshin Kanri, allinea le funzioni e le attività dell'intera organizzazione**. Hoshin Kanri è lo strumento che aiuta a organizzare le attività e a identificare i passi che si devono compiere per raggiungere gli obiettivi strategici. Con tale metodologia vengono identificati quei progetti che sono necessari per i cambiamenti il cui effetto positivo inciderà nell'operato di tutta l'azienda, progetti che vedono coinvolte le persone di tutte le funzioni e che portano al raggiungimento di un disegno di medio termine. Dal punto di vista operativo, esistono degli strumenti di dashboarding che sintetizzano l'avanzamento dei progetti strategici, evidenziando lo stato di avanzamento ed eventuali misure correttive.

02.

Megatrend



MEGATREND

Il settore siderurgico, fondamentale per l'economia globale e per una vasta gamma di industrie, sta vivendo una fase di profonda trasformazione che è pilotata da una serie di megatrend che influiscono sulla produzione e sulla distribuzione dell'acciaio, ma ridefiniscono anche le strategie aziendali, le pratiche sostenibili e le dinamiche di mercato.

In questo capitolo, esploreremo i principali megatrend che caratterizzano il settore siderurgico a livello globale.

Sostenibilità e Decarbonizzazione

La crescente consapevolezza dell'impatto ambientale dell'industria siderurgica ha portato a un forte impegno verso la sostenibilità e la decarbonizzazione.

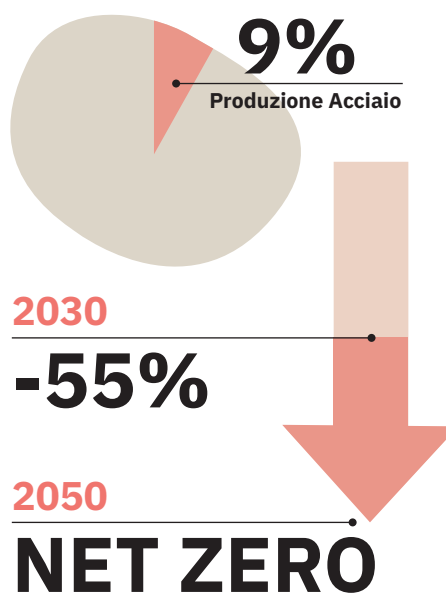
Molte aziende stanno ottimizzando i propri processi e investendo in tecnologie innovative. Parallelamente, l'adozione di pratiche circolari, che promuovono il riciclo e il riutilizzo dei materiali, sta assumendo un ruolo sempre più rilevante. Tali pratiche rappresentano una best practice che, oltre a evitare lo sfruttamento delle risorse naturali, contribuisce alla riduzione dell'impronta carbonica dei processi, riducendo i costi di produzione e aumentando la competitività aziendale.

Le emissioni di carbonio associate alla produzione di acciaio sono significative e rappresentano circa il 9%^[4] delle emissioni totali mondiali. Il settore siderurgico è considerato uno dei più difficili da decarbonizzare (Hard to Abate), oltre che ad alto consumo energetico.

La siderurgia, pertanto, è soggetta ancor più di altri settori agli obiettivi a lungo termine dell'Unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO₂, il cui intento è di sviluppare tecnologie che permettano una riduzione del 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Si tratta di obiettivi ambiziosi che richiedono strategie multiple e pongono una sfida competitiva rispetto ai paesi extraeuropei, dove le normative ambientali sono meno rigorose. In paesi come Cina, India e Turchia, l'approccio alla neutralità carbonica è meno rigido e richiede minori investimenti in tecnologie di riduzione delle emissioni, permettendo così anche l'importazione in Europa di acciaio a costi inferiori.

Totale emissioni Co₂ mondiali



[4] Ridurre le emissioni del settore siderurgico riciclando la CO₂ - European Commission (europa.eu)

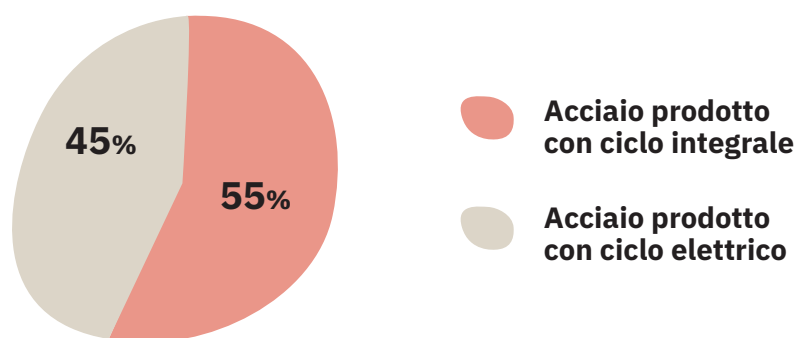
La COP 26 ha evidenziato l'urgenza della decarbonizzazione dell'acciaio, un settore che, nonostante l'impegno crescente verso il Net Zero, continua a incontrare difficoltà nella riduzione delle emissioni.

Nel 2023, la produzione mondiale di acciaio ha raggiunto 1,89 miliardi di tonnellate^[5], con un'intensità media di carbonio di 1,9 tCO₂/t di acciaio.^[6]

L'Europa è il continente con il maggior numero di aziende che hanno fissato obiettivi di Net Zero. In questo scenario, le nuove tecnologie offrono grandi potenzialità, ma richiedono un significativo potenziamento in cui le dimensioni aziendali e la capacità di investimento si rivelano fattori determinanti per il successo della decarbonizzazione. Il sistema di produzione dell'acciaio basato su forno elettrico ad arco (EAF) rappresenta il principale contributo al raggiungimento degli obiettivi Net Zero, ma richiede conversioni produttive importanti. Il rischio di stranded assets è reale, con l'aumento dei costi della transizione e potenziali impatti sociali significativi per lavoratori e comunità.

L'European Green Deal mira a creare condizioni di parità tra i mercati comunitari ed extra-UE, con la revisione del sistema ETS (Emission Trading System) e l'introduzione del Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), la tassa che ha come obiettivo la penalizzazione dei prodotti con emissioni di CO₂ superiori ai limiti europei. Scopo del CBAM è proteggere l'industria in fase di decarbonizzazione dalla concorrenza esterna che non è soggetta agli stessi target climatici, uniformando il prezzo della CO₂ tra prodotti nazionali e importati, garantendo infine che tali obiettivi non siano compromessi dalla delocalizzazione della produzione in paesi con politiche meno severe.

Attualmente, i meccanismi di tariffazione delle emissioni di carbonio coprono una minima parte della capacità produttiva globale di acciaio e non soddisfano i requisiti per il percorso Net Zero. Si stima che entro il 2030 il prezzo per tonnellata di CO₂ dovrebbe raggiungere i 120 USD per essere in linea con il percorso Net Zero entro il 2050. Anche se una soglia inferiore di 60 USD per tonnellata di CO₂ potrebbe essere coerente con un obiettivo di emissioni zero entro il 2060, oggi meno del 10% della capacità produttiva globale di acciaio è soggetta a questo livello di prezzo.



A livello tecnologico, **in Europa il 55% della produzione di acciaio avviene tramite ciclo integrale con altoforno^[7]**, che utilizza carbon fossile e minerale di ferro nei processi di produzione di coke e ghisa, **mentre il restante 45% proviene da forni elettrici ad arco (EAF)^[8]**, che utilizzano principalmente rottami ferrosi come materia prima.

L'Italia rappresenta un unicum in Europa in quanto, ad eccezione del ciclo integrale situato a Taranto, tutta la produzione siderurgica nazionale avviene tramite ciclo elettrico.

[5] World Steel Association, Data, Annual-production Steel Data 2023

[6] World Steel Association, Steel Topics, Sustainability, Sustainability Indicators 2023 Report

[7] World Steel Association, World Steel in Figures 2024.

[8] Per approfondimenti: "Sustainability Focus" di pagina 58.

Rispetto ai molti competitors europei da ciclo integrale, pertanto, l'adeguamento ai parametri europei sarà più semplice, anche se la forte spinta verso la riconversione degli impianti a ciclo integrale, eliminando altiforni e cokerie a favore di impianti per la produzione di DRI (Direct Reduced Iron) o HBI (Hot Briquetted Iron), porterà ad una più che probabile carenza di rottame e al peggioramento della sua qualità. Come conseguenza diretta, sarà incentivata la circolarità del rottame, grazie allo sviluppo di tecnologie che permettano di gestire questo cambiamento, utilizzando l'acciaio in modo da poterlo riutilizzare in futuro senza ricorrere a un nuovo processo di fusione.

Nel mercato europeo, i prezzi del rottame sono aumentati principalmente a causa della maggiore domanda da parte dei produttori di acciaio. In particolare, a marzo 2023, in Italia hanno raggiunto i 400-420 €/tonnellata^[9], un trend osservabile anche in Francia, Spagna e nell'Europa dell'Est. L'approvvigionamento di rottame non è dunque solamente essenziale per la produzione di acciaio, ma è un materiale strategico in ottica di decarbonizzazione.

Innovazione Tecnologica

L'industria siderurgica sta abbracciando l'innovazione tecnologica come mai prima d'ora. L'Industria 4.0, sta virando verso la 5.0 che, oltre a concentrarsi su digitalizzazione, automazione ed efficienza dei processi produttivi, mette al **centro le persone**, valorizzando il loro benessere e quello della comunità. Tale approccio può essere definito **“umanocentrico”** e si manifesta in vari aspetti:



LE PERSONE COME RISORSA FONDAMENTALE

Le tecnologie avanzate non sostituiscono i lavoratori, ma si rendono strumenti per migliorare la qualità del lavoro anche se, al contempo, è necessario che le aziende si strutturino per colmare gli inevitabili gap formativi relativi alla carenza di competenze digitali.



SICUREZZA E BENESSERE

L'obiettivo è minimizzare i rischi sul lavoro e creare un ambiente lavorativo positivo e inclusivo.



INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

Le tecnologie sono utilizzate per favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto lavorativo.



INNOVAZIONE SOCIALE

Lo sviluppo tecnologico viene impiegato per affrontare problematiche sociali e migliorare la qualità della vita delle persone.

Dalla quarta rivoluzione industriale all'emergere dell'Industria 5.0, la digitalizzazione ha rivestito un ruolo cruciale. L'adozione di tecnologie per l'analisi dei dati, il controllo remoto dei macchinari industriali, il monitoraggio e la rendicontazione dei consumi hanno consentito alle aziende di rendere i processi più efficienti, sostenibili e sicuri. Questa automazione permette a molti lavoratori di dedicarsi a compiti più creativi, migliorando la loro soddisfazione e

[9] Rilevazione nuovo Campsider - FEDERACCAI - Marzo 2023

generando valore aggiunto. Il passaggio dall'Industria 4.0 alla 5.0 segna un'evoluzione dall'utilizzo della tecnologia per automatizzare, digitalizzare e accelerare i processi aziendali, all'impiego di soluzioni Internet of Things, machine learning ed intelligenza artificiale (IA).

In particolare, l'IA rappresenta una delle innovazioni più rilevanti e dirompenti del nostro tempo, con un impatto crescente su molteplici settori industriali, inclusa la siderurgia. L'adozione di soluzioni basate sull'IA sta rivoluzionando i processi produttivi, migliorando l'efficienza operativa e contribuendo significativamente agli obiettivi di sostenibilità.



Grazie all'IA, è possibile monitorare e analizzare in tempo reale una quantità enorme di dati provenienti dalle linee di produzione, permettendo una gestione più efficiente delle risorse e una riduzione dei consumi energetici. Algoritmi avanzati consentono di prevedere e prevenire malfunzionamenti, minimizzando i tempi di inattività e migliorando la manutenzione predittiva. L'analisi dei dati mediante IA permette di ridurre l'impronta ecologica della produzione, ottimizzando l'uso delle materie prime e riducendo le emissioni di CO₂. Inoltre, l'IA supporta lo sviluppo di tecnologie innovative, come la produzione di acciaio con l'uso di idrogeno, contribuendo alla transizione verso processi più sostenibili. L'automazione guidata dall'intelligenza artificiale non solo aumenta l'efficienza, ma migliora anche la sicurezza sul lavoro. Attraverso l'uso di robot e sistemi intelligenti, è possibile ridurre l'esposizione dei lavoratori a condizioni pericolose, monitorare in modo proattivo la sicurezza degli impianti e prevenire incidenti. L'IA permette anche una gestione più efficace delle risorse umane, attraverso l'analisi delle performance e il miglioramento continuo delle competenze. L'adozione dell'intelligenza artificiale nel settore siderurgico è solo all'inizio, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo.

Idrogeno (Green H2)

L'altro fattore, a cavallo tra innovazione tecnologica, di processo e decarbonizzazione, è lo sviluppo di una filiera integrata di produzione, trasporto ed utilizzo di idrogeno. Considerato un vettore energetico essenziale per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, l'Unione Europea e altre economie avanzate stanno investendo significativamente nello sviluppo di tecnologie legate ad esso. In particolare, l'idrogeno verde, ossia prodotto utilizzando fonti rinnovabili, è al centro delle strategie di sostenibilità che guardano al futuro.

Le politiche europee stanno incentivando la ricerca e lo sviluppo di infrastrutture per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno, creando un ecosistema che potrebbe trasformare non solo il settore energetico e industriale, ma anche quello dei trasporti.

Per l'industria siderurgica in generale, l'idrogeno rappresenta anche una potenziale rivoluzione nella produzione. L'introduzione dell'idrogeno come agente riducente nei processi produttivi offre un'opportunità senza precedenti per ridurre drasticamente le emissioni di CO₂, allineando il settore agli obiettivi climatici globali.

Parallelamente, l'idrogeno sta acquisendo importanza anche nel settore della mobilità, richiedono materiali avanzati con lo sviluppo delle auto a idrogeno che si affiancano ai veicoli elettrici come soluzione per la decarbonizzazione del trasporto su strada. Questi veicoli, alimentati da celle a combustibile, promettono di offrire un'autonomia maggiore e tempi di rifornimento più rapidi rispetto alle auto elettriche tradizionali, richiedendo materiali avanzati e resistenti per la loro costruzione. La produzione di acciaio di alta qualità, necessario per veicoli a idrogeno sicuri e sostenibili, può rappresentare, pertanto, una nuova frontiera di mercato per il nostro settore.

Globalizzazione e Riprogettazione della Filiera

Il settore siderurgico è storicamente influenzato dalla globalizzazione, e questo trend continua ad avere un impatto significativo. Tuttavia, le recenti tensioni commerciali, le guerre tariffarie e le interruzioni nella catena di approvvigionamento causate da eventi come la pandemia di COVID-19 hanno spinto le aziende, nel recente passato, a riconsiderare le loro strategie globali.

Per aumentare la resilienza e ridurre i rischi legati a normative e instabilità geopolitiche, molte imprese stanno cercando di diversificare le fonti di approvvigionamento e di investire in produzioni locali. A questo proposito necessariamente occorre prendere in considerazione i rischi per l'industria dell'acciaio associati al conflitto russo-ucraino, nonché alla critica situazione mediorientale.

Il mercato siderurgico ha beneficiato del conflitto in Ucraina, che ha generato una diminuzione nell'offerta di prodotti provenienti dalle aree interessate, ma al contempo ha innescato tensioni relative alla carenza di talune materie prime oltre che sulla fluttuazione dei prezzi del comparto energetico.

Di conseguenza gli andamenti del mercato dell'acciaio devono essere analizzati non solo dal punto di vista squisitamente economico ma anche sulla velocità con cui soluzioni sempre più efficienti e sostenibili vengono sviluppate.

Sul fronte delle materie prime ed in particolare del rottame, infine, gli input regolatori hanno riverberi importanti in tema di sostenibilità. L'Unione Europea sta predisponendo una serie di norme che prevedono l'esportazione di rifiuti sicuri per il riciclaggio (in particolare rottami metallici ferrosi e non ferrosi) verso paesi al di fuori dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico (OCSE), solo se tali paesi dimostreranno una capacità di gestione ambientale dei rifiuti.

Cambiamento delle Preferenze di Mercato

Le preferenze dei consumatori stanno cambiando con una crescente domanda di prodotti sostenibili e ad alta efficienza energetica. Settori come l'automotive, l'edilizia e le energie rinnovabili richiedono materiali che non solo soddisfino requisiti prestazionali ma anche standard ambientali più elevati. Questo sta spingendo le aziende a sviluppare acciai speciali e leghe avanzate. La capacità di adattarsi a queste nuove esigenze di mercato sarà cruciale per il successo delle aziende siderurgiche. In particolare si sta completamente ridefinendo il settore della mobilità. Le auto elettriche, con il loro impatto potenzialmente rivoluzionario

sull'ambiente, rappresentano una delle risposte più concrete alla necessità di ridurre le emissioni di CO₂. La transizione verso la mobilità elettrica è sostenuta non solo dalla crescente attenzione verso la sostenibilità e la riduzione delle emissioni di carbonio, ma anche dalla volontà dei governi di guidare questo cambiamento.

Anche questo Macrotrend sta creando nuove opportunità di sviluppo. L'orientamento dell'industria siderurgica è duplice: si compiono scelte di produzione verso soluzioni che non solo soddisfano i requisiti tecnici delle auto elettriche, ma contribuiscono anche agli obiettivi globali di sostenibilità.

La siderurgia gioca un ruolo cruciale nella realizzazione di veicoli elettrici leggeri, sicuri e sostenibili. L'adozione di acciai avanzati ad alta resistenza permette di ridurre il peso complessivo dei veicoli, migliorando l'efficienza energetica e, di conseguenza, l'autonomia delle batterie. Inoltre, l'industria siderurgica sta sviluppando nuovi materiali e processi produttivi in grado di soddisfare le esigenze specifiche del mercato delle auto elettriche. L'industria siderurgica sta investendo in ricerca e sviluppo per creare soluzioni che rispondano alle sfide del futuro. Collaborazioni strette con i produttori di auto elettriche e una costante innovazione sono essenziali per mantenere la competitività in questo mercato in crescita.

Accanto allo sviluppo di prodotto, la servitizzazione diventa un asse di sviluppo prioritario per le aziende che hanno nel proprio DNA la centralità del Cliente; l'allineamento personalizzato tra i tempi della domanda e quelli dell'offerta interna garantiscono la certezza del materiale e la minimizzazione delle scorte con impatto positivo sui costi fissi di gestione del materiale e sulla fidelizzazione del Cliente.

Progetto...



LA SERVITIZZAZIONE SECONDO ABS

La servitizzazione rappresenta una significativa e recente evoluzione ed è caratterizzata dall'integrazione di servizi avanzati all'interno dell'offerta tradizionale di prodotti.

Questa tendenza si basa sulla transizione da una vendita di beni a una proposta consulenziale integrata che include servizi aggiuntivi, creando così un valore complessivo più ampio per i clienti.

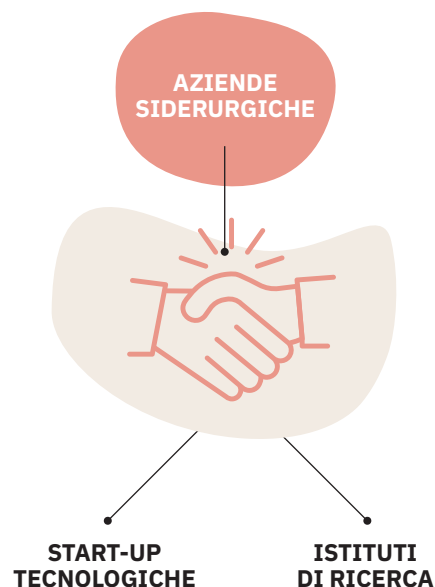
L'attenzione al cliente è uno dei nostri valori, pertanto già da tempo stiamo strutturando soluzioni integrate che soddisfano queste nuove esigenze, per un allineamento personalizzato tra i tempi della domanda e quelli dell'offerta.

Collaborazioni e Alleanze Strategiche

Le collaborazioni e le alleanze strategiche sono diventate strumenti chiave per rimanere competitivi. Le aziende siderurgiche stanno formando partnership con start-up tecnologiche, istituti di ricerca e altre industrie per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. Non è infrequente, inoltre, trovare aziende che si espandono strategicamente in settori dai quali dipendono, quali quello della produzione energetica o della fornitura di materie prime.

Alla base di tali scelte c'è sempre una necessità di aumento della propria resilienza, una tensione verso la diminuzione dei rischi connessi al prezzo di acquisto o allo shortage di fattori produttivi indispensabili e, infine, la volontà di aumentare la competitività di impresa incrementando i ricavi e guadagnando maggiori o più remunerative fette di mercato. Tali sinergie accelerano e fortificano il processo di innovazione aziendale e possono anche portare a economie di scala così come all'ingresso su nuovi mercati.

Il settore siderurgico è in un momento cruciale della sua evoluzione, affrontando sfide significative e opportunità uniche. La capacità di adattarsi ai megatrend identificati in questo capitolo determinerebbe non solo il successo delle singole aziende, ma anche la salute globale di un settore che è fondamentale per la crescita economica e la sostenibilità italiana ed europea. **Le aziende che riusciranno a innovare, a collaborare e a investire in pratiche sostenibili saranno quelle che guideranno il futuro del settore siderurgico.**

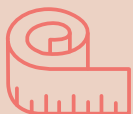


La servitizzazione in ABS include quattro direttrici strategiche:



RAFFORZAMENTO DELLA CONSULENZA

costante con un team multidisciplinare dedicato, con un piano di sviluppo personalizzato e un pool di risorse differenziate composto da sales, marketing, technical account.



L'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI E PRODOTTI SU MISURA

per migliorare l'efficienza dei processi attraverso l'uso di acciai dedicati. Ottimizziamo i prodotti scegliendo quelli con le prestazioni più adeguate sulla base delle esigenze del cliente.



GESTIONE MIRATA DELLE SCORTE E LOGISTICA INTEGRATA

miriamo a una gestione integrata delle scorte per i clienti, per garantire la disponibilità continua dei materiali necessari, ottimizzando i tempi di consegna e riducendo i costi di magazzino. La filiera cliente-fornitore potrà funzionare con livelli di magazzino minimizzati ottenendo ambedue un notevole miglioramento sia a livello finanziario che di conto economico.



CAPILLARITÀ E FLESSIBILITÀ NELLA DISTRIBUZIONE

i nostri canali di vendita sono molteplici, per venire incontro ad ogni esigenza di quantità e qualità. ABS Service è la divisione dedicata alle esigenze delle piccole e medie officine meccaniche, un centro dedicato alla consulenza e alla fornitura di acciai speciali, che abbatta le tempistiche di consegna, ma offre anche un marketplace online dedicato, fruibile 24 ore su 24 dai clienti.

03.

Aspetti di Governance



DIREZIONE AZIENDALE

La Governance è definita dal **Consiglio di Amministrazione**, che si occupa di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare attenzione al sistema di controllo interno e alla gestione dei rischi. Inoltre, il Consiglio stabilisce le regole e le metodologie necessarie per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di ABS.

La gestione ordinaria e straordinaria della società è affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il principale organo di governance, composto da 5 membri: la Presidente, 1 Vicepresidente e 3 Consiglieri, di cui uno esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 2 volte all'anno, o più frequentemente se eventi eccezionali o la natura delle decisioni lo richiedono.

I membri del Consiglio sono nominati dall'Assemblea dei Soci e sono responsabili dell'elaborazione delle strategie economiche, sociali e ambientali della società, avvalendosi, se necessario, di pareri esterni e consulenze specialistiche.

In data 25.10.2022 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. che ha proceduto ad eleggere Camilla Benedetti Presidente di ABS, mentre la Signora Carla de Colle ha assunto il titolo di Presidente Onorario di ABS.

Il Consiglio di Amministrazione attuale rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio fiscale 2023-2024.

Consiglio di Amministrazione

Camilla Benedetti	Presidente (età compresa tra i 30 e i 50 anni)
Anna Mareschi Danieli	Vice Presidente (età compresa tra i 30 e i 50 anni)
Giuseppe Flaborea	Consigliere (over 50)
Giacomo Mareschi Danieli	Consigliere (età compresa tra i 30 e i 50 anni)
Paolone Rolando	Consigliere (over 50)



La diversità è un elemento importante per la crescita di ABS, infatti, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il 60% dei membri, 3, ha tra i 30 e i 50 anni, mentre il 40% dei membri, 2 membri, ha oltre i 50 anni di età. Tra i componenti del CdA, 2 membri sono donne (40%) e 3 sono uomini (60%).

Il Consiglio di Amministrazione ha il mandato di approvare sia il bilancio economico finanziario che la rendicontazione societaria di sostenibilità.

ABS, seguendo il proprio codice etico, ha adottato misure per identificare e mitigare possibili conflitti di interesse, assicurando che le decisioni del board siano prese in modo imparziale e trasparente, proteggendo così l'integrità della governance aziendale.

La Società ha istituito una funzione di Internal Audit che si occupa di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, effettuando verifiche periodiche in collaborazione con il management delle varie funzioni aziendali e fornendo riscontro periodico in merito agli esiti delle sue attività a Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di Vigilanza.

Il **Collegio Sindacale** vigila circa l'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali.

L'organo controlla il processo di informativa finanziaria, nonché l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Infine, il Collegio vigila sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché sull'indipendenza dell'organo di revisione legale dei conti.

I membri del Collegio sindacale sono 5, di cui 4 uomini (80%) e una donna (20%), tutti appartenenti alla fascia d'età oltre i 50 anni (100%).

Consiglio Sindacale

Giuseppe Alessio Verni	<i>Presidente (over 50)</i>
Giuseppe Bertoli	<i>Sindaco effettivo (over 50)</i>
Laura Piusi	<i>Sindaco effettivo (over 50)</i>
Edgardo Fattor	<i>Sindaco supplente (over 50)</i>
Alessandro Gambi	<i>Sindaco supplente (over 50)</i>

IL NOSTRO APPROCCIO AL RISCHIO

Abbiamo identificato i principali rischi e le relative azioni correttive attraverso la costruzione di una matrice del rischio.

Enterprise Risk Management

ABS opera e si evolve in un contesto internazionale sempre più dinamico, competitivo e incerto. Una delle risposte alle crescenti sfide è stata l'implementazione di un solido sistema di **Enterprise Risk Management (ERM)**. Un sistema che, in ottica evolutiva, **supera la tradizionale logica difensiva** focalizzata sulla riduzione delle perdite, **adottando una gestione del rischio integrata e proattiva** che abbraccia molteplici tipologie di rischio, che mira ad ottimizzare le performance aziendali, sfruttare le sinergie tra diversi obiettivi organizzativi e, infine, mantenere una prospettiva che ne valorizzi la trasversalità.

Il nostro sistema di ERM permea tutte le funzioni aziendali. Ogni funzione è coinvolta in piani di sviluppo specifici, nei quali abbiamo inserito azioni di mitigazione dei rischi individuati. Il Consiglio di Amministrazione ha la massima responsabilità nella gestione del rischio all'interno di ABS. La Direzione e i membri del Managing Board, composti dagli Executive di ABS, sono responsabili della definizione e dell'attuazione delle procedure di gestione del rischio, garantendo che i rischi siano adeguatamente affrontati e considerati nella pianificazione strategica e aziendale, assicurando la continuità operativa che tenga conto delle persone e dell'ambiente.

Vediamo il rischio non solo come una minaccia, ma anche come un'opportunità di creare valore. Abbiamo identificato i principali rischi e le relative azioni correttive attraverso la costruzione di una matrice del rischio. Questo strumento ci permette di identificare tutti i possibili eventi che potrebbero verificarsi, valutandoli in base alla frequenza e alla gravità e di definire azioni correttive preventive.

Internal Audit

La funzione di Internal Audit gioca un ruolo chiave nel nostro approccio. Conduciamo assessment periodici dei rischi, che vengono poi classificati in matrici di probabilità e impatto. Questo processo ci permette di assegnare priorità ai rischi e di definire un piano di audit triennale, con follow-up periodici. Nel 2021 abbiamo condotto un risk assessment complessivo e, nel medio termine, introdurremo un sistema di gestione dei rischi che sarà aggiornato periodicamente.

Abbiamo declinato questo approccio nei vari ambiti aziendali: ambiente, sicurezza, risorse umane, qualità, energia e cyber.

Inoltre, la funzione di Internal Audit verifica regolarmente e in conformità agli standard internazionali che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato. Questo ci aiuta a considerare l'evoluzione operativa e del contesto di riferimento.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi chiave di ABS, la funzione:

- 1** Esegue interventi mirati a verificare la conformità dei processi rispetto a normative interne ed esterne, garantendo che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati.
- 2** Fornisce riscontro periodico su questi temi agli altri organi di controllo, come l'OdV (Organismo di Vigilanza) e il Collegio Sindacale.
- 3** Collabora con gli attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, assicurando una conduzione aziendale sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Le certificazioni di ABS

Valutiamo e gestiamo i rischi con un approccio strutturato in ottica di sostenibilità grazie ai differenti sistemi di gestione adottati e conformi agli schemi di certificazione ottenuti. Questi includono:



ISO 14001 per la gestione dei rischi ambientali.



ISO 45001 per i rischi legati alla salute e sicurezza.



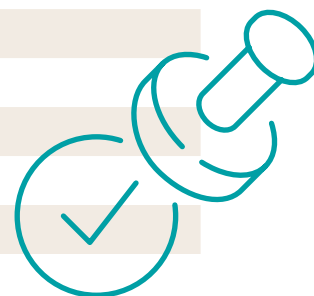
ISO 50001 per la gestione dei rischi collegati ai vettori energetici.

Inoltre, la nostra valutazione dei rischi copre aree più tradizionali, come i rischi di sicurezza, impiantistici e funzionali, necessari per garantire la continuità operativa e la sostenibilità economico-finanziaria.

Dal 2023, ABS S.p.A. è certificata ISO 27001, a conferma dell'importanza centrale che la cybersecurity riveste per l'azienda.

Nel corso dell'ultimo anno ABS Cagnacco, Sisak e ACM hanno ottenuto la **certificazione PAS 2060**, che attesta il percorso di neutralità climatica. Inoltre, ABS Cagnacco e Sisak hanno conseguito la certificazione **ISO 14067 Systematic Approach** relativa alla quantificazione delle emissioni GHG, che ad oggi copre circa 80% dei prodotti.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E PRODOTTO	ABS	Sisak	ACM	Rott-Ferr
ISO 9001	●	●	●	●
ISO 14001	●	●	●	●
ISO 45001	●	●	●	●
ISO 50001	●	●		
ISO 17025			●	
IATF 16949	●			
ISO 27001	●			
ISO 14067 Systematic Approach	●	●		
PAS 2060	●	●	●	



In coordinamento con la capo gruppo Danieli, gestiamo i rischi a livello di settore Steelmaking, allineando le procedure operative di ABS a quelle delle altre aziende del Gruppo.

Nel nostro sistema di gestione dei rischi aziendali consideriamo rischi di natura esogena ed endogena, assicurandoci di essere pronti ad affrontare qualsiasi sfida ci si presenti e classificando i rischi inerenti alle seguenti categorie:

RISCHI ECONOMICO FINANZIARI:

- Rischio credito
- Rischio paese
- Rischio di cambio
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari
- Rischio di calamità naturali
- Rischio di inadempienza dei partner



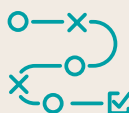
RISCHI OPERATIVI:

- Rischi di continuità operativa
- Rischi connessi alle competenze
- Rischi connessi al mantenimento di un adeguato servizio al cliente
- Rischi Cyber
- Rischi di sicurezza prodotto
- Rischi connessi alla qualità dei prodotti
- Rischi ambientali
- Rischi collegati alla salute e alla sicurezza



RISCHI STRATEGICI:

- Rischio di concorrenza
- Rischio di posizionamento
- Rischio di fallimento mercato/prodotto
- Rischi associati alla gestione dei valori energetici
- Rischi associati ai valori e all'etica
- Rischi connessi alla supply chain
- Rischi connessi alla sostenibilità



RISCHI DI COMPLIANCE:

- Rischi connessi alla conformità di prodotto
- Rischi connessi alla concorrenza
- Rischi associati alla corretta gestione del business come definito dal decreto legislativo 231/2001
- Rischi connessi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come definito dal decreto legislativo 81/2008



Cybersecurity

Nell'era digitale, la gestione sicura delle informazioni è diventata un imperativo strategico. Le moderne architetture aziendali sono caratterizzate da una crescente interconnessione con l'intera catena del valore attraverso infrastrutture di rete sofisticate. Questa iperconnettività sta creando nuove interdipendenze organizzative e trasformando radicalmente i processi operativi.

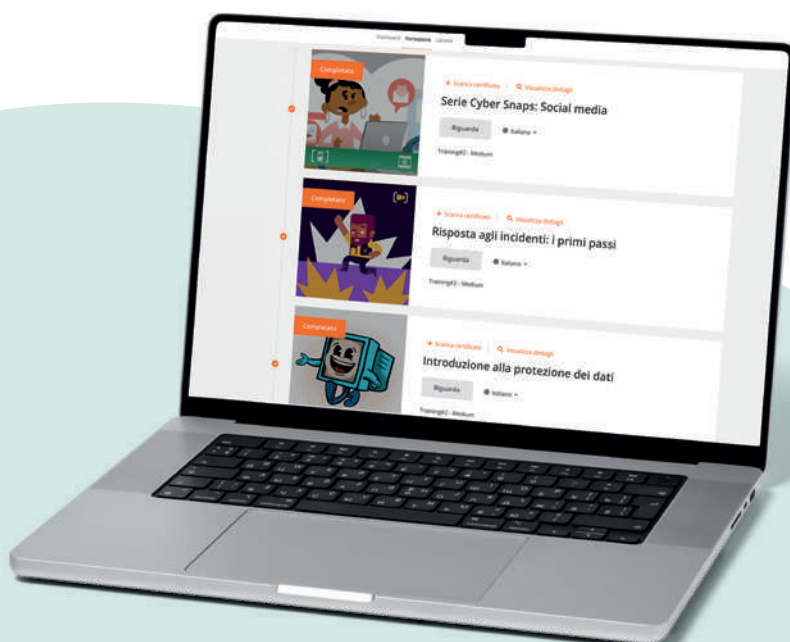
In questo panorama in rapida evoluzione, un approccio robusto alla cybersecurity assume un ruolo critico nella salvaguardia di asset informativi e sistemi contro minacce sempre più avanzate e mutevoli. **La resilienza dell'infrastruttura IT non è più solo una questione tecnica, ma diventa fondamentale per proteggere il patrimonio informativo aziendale, i dati sensibili di clienti, partner e dipendenti e, in ultima analisi, per preservare l'integrità reputazionale dell'organizzazione.**

Una strategia di cybersecurity efficace richiede un approccio multidimensionale che integri **tecnologie all'avanguardia, sistemi di monitoraggio continuo** e un **programma di security awareness capillare**. Questo framework olistico deve evolvere costantemente per anticipare e contrastare le minacce emergenti nel complesso ecosistema digitale contemporaneo.

La struttura IT della Divisione Steelmaking prosegue nel percorso di consolidamento delle competenze gestionali e di governance tecniche: a settembre 2023 ABS ha esteso la certificazione "ISO 27001 - Information Security Management Systems" a tutto il perimetro dei processi, inclusi sviluppo software e gestione del ciclo di vita del software; contestualmente, tra i primi in Europa, la certificazione è stata aggiornata alla recentissima versione ISO 27001:2022.

Detect e response

A protezione dei sistemi informativi, con l'obiettivo di mantenere i più alti standard di sicurezza, ABS ha adottato una nuova soluzione di "detect & response", tra le più evolute e sicure offerte oggi dal mercato. Queste tecnologie utilizzano metodi basati sull'Intelligenza Artificiale per riconoscere i comportamenti tipici di un attacco informatico, mentre i classici antivirus rilevano la presenza di programmi potenzialmente dannosi. Grazie a queste soluzioni, i software di "detect & response" identificano (detect) le azioni compiute da un hacker nel tentativo di violare un sistema aziendale e le bloccano (response), segnalando al contempo l'attacco in corso.



Grazie a questa continua focalizzazione e al supporto del servizio esterno di Security e Network Operation Center, l'ufficio IT Security di ABS S.p.A. è stato in grado di intercettare due attacchi cyber volti al furto di credenziali, perpetrati tramite azioni di phishing mirato. La protezione delle linee di produzione e delle persone che vi operano è imprescindibile, tanto quanto lo è la protezione delle informazioni e dei sistemi. In tal senso, già nel precedente anno fiscale erano stati avviati diversi progetti pilota innovativi in ambito protezione della rete OT, tutti facenti parte del programma pluriennale di cybersecurity per le reti di produzione.

Nel 2024 è stata avviata l'industrializzazione di uno di questi progetti, che avrà il compito di monitorare la nostra linea produttiva di barre. Questo monitoraggio è reso possibile grazie alla creazione di una nuova rete dati, che assicura che ogni componente dell'impianto (gabbia di laminazione, forno, ecc.) sia collegato e possa scambiare informazioni solo per garantire il corretto funzionamento del processo. In questo modo, qualsiasi azione sulla rete che non corrisponde a un'operazione lecita per il processo produttivo viene immediatamente bloccata, impedendo così a un hacker di compromettere improvvisamente il funzionamento della linea e proteggendo al contempo le persone che vi lavorano.

Progetto...

ABS CYBER SECURITY AWARENESS

Prosegue il programma di **Cyber Security Awareness**, che coinvolge anche quest'anno circa 500 persone per un totale di più di 600 ore di formazione. La nuova piattaforma adottata in questo anno fiscale consente ad ABS di **misurare alcuni indicatori chiave** per **valutare l'efficacia della formazione erogata** e il livello di maturità raggiunto dai partecipanti.

Questi indicatori sono sintetizzati in un unico valore, chiamato Risk Score, assegnato a ciascun individuo. Il Risk Score viene calcolato in base a diversi fattori di esposizione al rischio di attacco informatico, come il ruolo aziendale, la partecipazione ai corsi di formazione, i risultati dei test e gli eventuali insuccessi nelle campagne di attacco simulato svolte durante l'anno. ABS può quindi personalizzare i corsi e i test su base individuale, ad esempio proponendo corsi più intensivi a chi ha un Risk Score elevato o corsi brevi ma mirati a chi ha un punteggio più basso. In questo modo, **ABS è in grado di adattare le strategie formative in base all'andamento di questi indicatori, garantendo il miglior equilibrio possibile tra le ore di formazione e i risultati ottenuti.**



500 PERSONE



600 ORE DI FORMAZIONE

Business Continuity

La necessità di identificare le minacce potenziali che possono colpire la nostra organizzazione, di stabilire i processi per garantire la resilienza dell'azienda in caso di situazioni avverse, e contemporaneamente, di salvaguardare la sicurezza operativa, la capacità produttiva, gli interessi e l'immagine aziendale, ha portato all'avvio di un progetto mirato a ottenere la certificazione secondo la norma ISO 22301. Questa norma definisce i requisiti fondamentali per l'implementazione di un sistema efficace di gestione della continuità operativa di un'azienda.

Attualmente, la gestione del rischio considera sia i principali rischi operativi usuali che scenari legati a eventi naturali eccezionali, così come danni strutturali a impianti e edifici. Tuttavia, nonostante la sua ampiezza, essa risulta frazionata tra vari sistemi di gestione (Safety, Environment, Energy, Quality). In generale, l'adozione di un **Business Continuity Management System (BCMS)** seguendo la norma ISO 22301, realizzato tramite il metodo PDCA (Plan-Do-Check-Act), favorisce un'integrazione tra le funzioni operative e di staff e rappresenta un'importante spinta sia metodologica che organizzativa verso una maggiore sostenibilità dell'azienda.



I benefici attesi dal progetto possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Protezione delle risorse aziendali
- Miglioramento della reputazione e della resilienza dell'organizzazione
- Proattività nella prevenzione e gestione dei rischi
- Reattività nell'implementazione di misure durante le interruzioni
- Riduzione dell'impatto di eventi sfavorevoli e dei costi a essi associati
- Assicurazione di un impatto minimo (fino a zero) sul servizio

Durante l'esercizio fiscale 2023-2024, ABS ha completato l'implementazione del sistema documentale e, nei primi mesi dell'esercizio 24-25, sono previsti l'approvazione finale della BIA (Business Impact Analysis) e l'attuazione di una prima sessione di esercitazioni sui piani di continuità operativa rispetto agli scenari di indisponibilità definiti. Successivamente a queste attività, è stato programmato un pre-audit per la certificazione.

INNOVAZIONE

Per ABS innovazione è sinonimo di sviluppo e di crescita. Innovare vuol dire essere all'avanguardia, rigenerarsi come protagonisti principali in contesti di mercato conosciuti. Puntiamo sulla forza delle idee e dei progetti per fare crescere il nostro lavoro.

Le **componenti** fondamentali che guidano i progetti di innovazione in ABS sono:

- 1** la creazione di fattori abilitanti per favorire la ricerca interna, la crescita di innovazione incrementale, ma anche l'intercettazione di potenziali elementi disruptive;
- 2** la ricerca e lo sviluppo di una rete di partner qualificati con cui implementare progettualità a lungo termine, in ottica di Open Innovation.

L'innovazione in ABS si orienta in egual misura verso prodotti e processi, con un impegno costante.

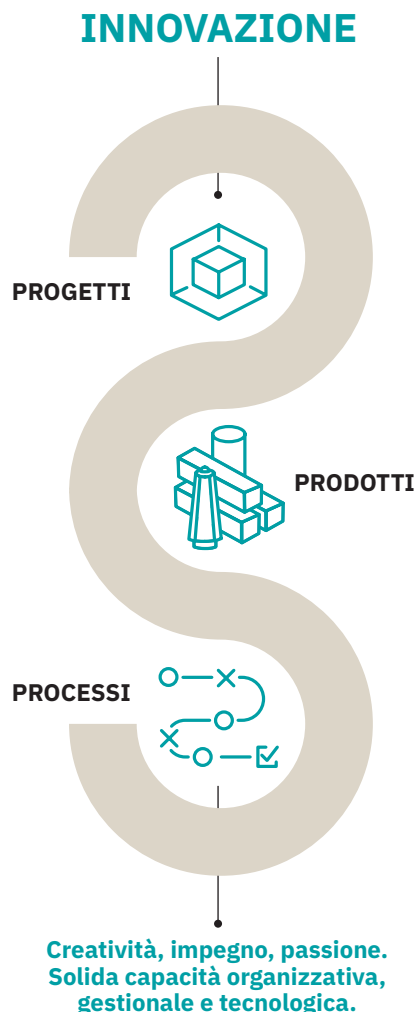
INNOVAZIONE DI PRODOTTO: sviluppo di nuovi tipi di acciai per mercati emergenti o miglioramento delle prestazioni delle linee esistenti.

INNOVAZIONE DI PROCESSO: ottimizzare la produzione per garantire un prodotto "First time right" nonché sviluppare e testare processi produttivi migliorativi all'interno dei flussi di ABS.

La sfida dell'innovazione spinge ABS a coltivare creatività, ingegno e passione, supportati da una solida capacità organizzativa, gestionale e tecnologica. Questo processo è ulteriormente potenziato dalle nostre aziende controllate, in particolare ACM, che rappresenta un vero e proprio laboratorio di ideazione e sviluppo di nuovi progetti. ACM collabora con tutte le filiere per co-progettare e sviluppare soluzioni innovative in risposta alle sfide del mercato.

Innovazione di Processo

ABS si è dotata di un processo generale di Portfolio Management con il quale analizzare e gestire i progetti d'innovazione nella loro complessità: dallo sviluppo dell'idea progettuale, alla ricerca di fonti finanziarie, alla tracciatura dei risultati, all'accounting di progetto. La funzione deputata alla gestione dei progetti innovativi è stata inserita all'interno dell'area sostenibilità, in quanto ritenuta, come tutta l'area d'altronde, fortemente strategica, per facilitare ed ottimizzare i processi di valutazione, contaminazione e collegamento dei progetti aziendali con il fine del miglioramento delle performance in ambito di sostenibilità. Tale funzione è dedicata anche ad una sistematica ricerca di fonti di finanza agevolata che favoriscano sempre più percorsi di innovazione e partnership a livello internazionale.



Tra le iniziative avviate nell'esercizio 22-23, e proseguite nell'anno 23-24, spiccano quelle che hanno ricevuto supporto da linee di finanziamento nazionali ed europee grazie ai loro contenuti innovativi.

PROGETTO ENGINE (PROGRAMMA HORIZON 2020): questo programma si focalizza sullo sviluppo di sistemi progettuali e produttivi dedicati ai prodotti metallici senza difetti per la filiera dei motori marini. L'intento è di aumentare la competitività del settore, diminuendo i difetti e gli scarti produttivi, generando nuove opportunità commerciali, migliorando il benessere dei lavoratori e la sostenibilità ambientale. Questo progetto non solo innalza la qualità dei prodotti, ma ottimizza anche l'efficienza dei processi, riducendo i costi e accrescendo la soddisfazione dei clienti.



PROGETTO COGNIMAN (PROGRAMMA HORIZON EUROPE): Cogniman si propone di sviluppare e validare un innovativo concetto di smart manufacturing cognitivo e digitale. Questo approccio si dirige verso una produzione autonoma e predittiva, caratterizzata da maggiore flessibilità, sicurezza ed efficienza. L'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things (IoT) consente di ottimizzare i processi produttivi, minimizzando i tempi di inattività e migliorando la qualità dei prodotti.

PROGETTO NORTH ADRIATIC HYDROGEN VALLEY (PROGRAMMA HORIZON EUROPE): questo progetto ha come obiettivo la creazione di un ecosistema economico, sociale e industriale fondato sull'idrogeno. Intende generare nuove opportunità lavorative e promuovere la transizione verso pratiche verdi e digitali, contribuendo alla formazione di un'economia europea basata sull'idrogeno. L'impiego dell'idrogeno come fonte energetica pulita può apportare una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, supportando la lotta contro il cambiamento climatico. ABS è coinvolta nel progetto NAVH con l'obiettivo di testare e implementare bruciatori innovativi a idrogeno per il trattamento termico dei lingotti d'acciaio, prevedendo la creazione di un impianto pilota che utilizzerà idrogeno verde fornito da un partner sloveno. Nel corso del 2023, sono state avviate le procedure necessarie per avviare i lavori nell'esercizio 24/25.



PROGETTO CUSTARD (PROGRAMMA INNOVATION FUND): il progetto Custard si dedica allo sviluppo di tecnologie per la cattura e l'utilizzo della CO₂, permettendo di decarbonizzare fino al 50% dei fumi emessi da un forno di riscaldamento e di trasformare la CO₂ in bicarbonato di sodio. Questo non solo riduce le emissioni di CO₂, ma genera anche un prodotto vendibile, creando ulteriori introiti per l'azienda.

PROGETTO CLUSTER EFFICIENCY (PROGRAMMA CDS TA): questo progetto è parte del programma di investimenti Vision di ABS, mirato alla crescita aziendale e al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale nel biennio 2024-2030. Si concentra sull'efficientamento energetico degli impianti, servendosi di strumenti finanziari come i "Contratti di Sviluppo per la Tutela Ambientale". L'obiettivo principale consiste nella riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra (GHG). Inoltre, si propone di ottenere finanziamenti a fondo perduto o con condizioni agevolate, facilitando così la crescita dell'impresa secondo il Piano Industriale 2024-2030 e realizzando la strategia di decarbonizzazione con maggiore sostenibilità economica, generando un forte impatto sui KPI ESG. Questo progetto migliora non solo l'efficienza energetica degli impianti, ma contribuisce anche a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda, potenziando la sua reputazione e attrattiva per gli investitori. Il progetto d'installazione di un elettrolizzatore per la produzione di green Hydrogen è stato incorporato dal PNRR e sarà presentato all'interno del Programma Cds TA nel Cluster Efficiency.

Innovazione di Prodotto

L'approccio ABS allo sviluppo del prodotto affronta i seguenti macro-trend:



Progetto...

IL NUOVO COMITATO INNOVAZIONE DI ABS

In un contesto industriale in rapida evoluzione, l'innovazione rappresenta un pilastro che garantisce competitività, sostenibilità e crescita continua. Per questo motivo, da diversi anni cerchiamo di stimolare e valorizzare la creatività e l'iniziativa a tutti i livelli aziendali.

ABS intende promuovere e facilitare la circolazione delle idee innovative, valorizzando le persone che le propongono. ABS ha voluto raccogliere idee ed innovazioni che promuovano non soltanto il miglioramento dei processi produttivi, ma di tutti gli ambiti aziendali, con un focus sulla crescita di ABS. Da questa idea nasce il progetto **"Level Up Your Idea!"**.

La capogruppo Danieli organizza da anni il DIA (Danieli InnovAction Award) che raccoglie e premia le idee più meritevoli tra tutte quelle presentate dalle consociate sparse nel mondo. Tali proposte, prevalentemente orientate allo sviluppo produttivo ed impiantistico, possono diventare dei veri progetti di sviluppo e ricerca negli anni successivi.

Il Comitato Innovazione, incaricato di vagliare le proposte da presentare al DIA, quest'anno si è rinnovato ed ha esteso le sue competenze. In collaborazione con i responsabili di reparto, ha organizzato incontri di disseminazione nei reparti ed ha avviato una gestione del portafoglio delle idee ricevute negli anni.



La possibilità di partecipare al processo di invio dei progetti a tutte le aree aziendali, non solo ha ampliato il bacino di idee, ma ha anche promosso una cultura dell'innovazione diffusa, in cui ogni collaboratore si sente parte attiva del futuro dell'azienda.

Questi contributi dimostrano come il potenziale creativo dei nostri collaboratori possa tradursi in soluzioni concrete, capaci di generare valore per l'azienda e per la comunità in cui operiamo. Il nostro impegno è quello di continuare a coltivare questa dinamica di innovazione, favorendo un dialogo costante tra tutti i livelli aziendali e mantenendo aperti i canali per l'emergere di nuove idee. Guardiamo al futuro con la convinzione che la creatività e la collaborazione interna siano le chiavi per affrontare le sfide del domani e per costruire un'azienda sempre più resiliente, sostenibile e orientata al progresso.

Hybrid Digital Green Plant

Il progetto **Hybrid Digital Green Plant** prevede l'avvio di una nuova linea a basse emissioni di produzione di acciaio presso il sito produttivo di Cagnacco (UD), che mira a diventare un modello di riferimento internazionale per la siderurgia.

Questo impianto racchiude una serie di significative tecnologie innovative per modernizzare e rendere più sostenibile l'industria dell'acciaio. Al centro del progetto c'è il forno fusorio **"Digimelter"** a volta chiusa, che utilizza il sistema **Q-One** per la fusione continua del rottame, garantendo un controllo avanzato del processo produttivo, un'elevata efficienza e la minimizzazione delle emissioni secondarie.

Il progetto si distingue per il suo focus sulla sostenibilità ambientale, mirando alla riduzione significativa delle emissioni e a un impatto acustico ridotto, grazie alla segregazione delle aree produttive. È previsto inoltre il recupero totale delle acque di raffreddamento e una significativa minimizzazione dei rifiuti, oltre all'integrazione di fonti rinnovabili autoprodotte con la rete elettrica locale, per migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni climalteranti e diminuire la dipendenza dalle risorse non rinnovabili.

Si stima che grazie a questo impianto e alle tecnologie inserite, ci sarà una riduzione delle emissioni dirette ed indirette e dei consumi energetici.

Questo nuovo impianto non solo contribuirà a migliorare l'efficienza e la sostenibilità di ABS, ma creerà anche circa 200 nuovi posti di lavoro, con un positivo impatto sull'occupazione locale. Durante il processo di autorizzazione, avviato nei precedenti esercizi finanziari con una richiesta formale alla Regione FVG, ABS ha interagito attivamente con vari stakeholder, comprese istituzioni locali e agenzie ambientali. Questa collaborazione ha avuto l'obiettivo di garantire la soddisfazione tutti i requisiti normativi.



**- EMISSIONI DIRETTE
E INDIRETTE**



- CONSUMI ENERGETICI



**+ ENERGIA AUTOPRODOTTA
DA FONTI RINNOVABILI**



**+ RECUPERO TOTALE DELL'ACQUA
DI RAFFREDDAMENTO**



- MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI



- RIDUZIONE IMPATTO ACUSTICO



+200 POSTI DI LAVORO

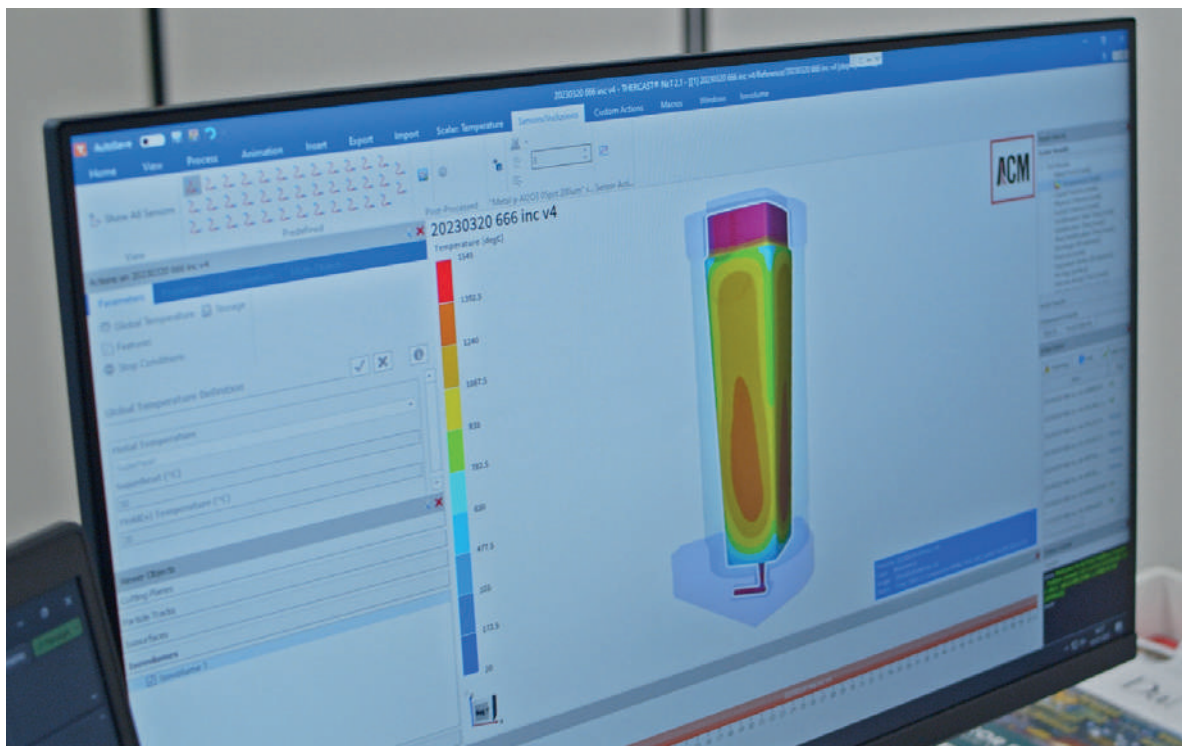
Lo studio di processi e materiali per i nostri clienti: il lavoro di ACM

ACM si dedica a migliorare la qualità dei prodotti nella sua offerta ABS, focalizzando gli sforzi sulla modellazione dei processi, dalla solidificazione al prodotto finale. Questa iniziativa porta alla creazione di avanzati gemelli digitali che simulano virtualmente i risultati dei diversi processi ABS. L'obiettivo principale consiste nell'ottimizzare l'efficienza della produzione, assicurando l'alta qualità dei prodotti già durante la fase di collaudo iniziale, riducendo al contempo gli sprechi e minimizzando l'impatto ambientale tramite un uso più accorto delle risorse.

Attraverso l'impiego di **modelli digitali avanzati**, ACM intende perfezionare il processo produttivo, garantendo una migliore ottimizzazione e controllo durante ogni fase del ciclo produttivo. Questo metodo riduce il rischio di errori e sprechi, incrementa la sostenibilità del processo e limita l'impatto ambientale complessivo, assicurando la consegna di prodotti di altissima qualità e una significativa riduzione dell'impatto ambientale.

Nel periodo 2023-24, con l'assistenza degli ingegneri di processo ABS, ACM ha proseguito nel miglioramento dei modelli esistenti e ha sviluppato nuovi gemelli digitali del prodotto, approfondendo i meccanismi e la comprensione dei fenomeni nelle varie fasi della produzione. ACM sta inoltre portando avanti una tesi di dottorato presso les Arts&Métiers sul tema "Studio sperimentale e numerico dell'influenza della geometria di una porosità sulla sua chiusura durante la laminazione".

ACM partecipa anche al progetto **ENGINE di Horizon 2020**, impegnandosi nello sviluppo di gemelli o modelli di prodotto che coprono il passaggio dall'acciaio liquido nella tundish fino alle billette laminate. Contestualmente, ACM ha proseguito i suoi lavori sui modelli della linea di fresatura a sfere per ottimizzare la produzione e controllare i parametri necessari per la realizzazione di sfere da macinazione ABS. Inoltre, ha avviato l'utilizzo della versione beta del nuovo software di solidificazione "Opensolid", puntando a una comprensione più raffinata della segregazione.



MERCATI

L'outlook economico per l'UE rimane complesso, con molteplici fattori interrelati che influenzano la crescita. Nel 2023, l'economia europea ha dimostrato resilienza nonostante un'inflazione elevata e tensioni geopolitiche, riuscendo a evitare una recessione ma registrando una crescita inferiore rispetto al 2022. Il PIL è cresciuto solo dello 0,6%, in calo rispetto al 3,4% dell'anno precedente.

La performance dei singoli Stati membri dell'UE è variata significativamente. La Germania ha affrontato una lieve recessione nel 2023, principalmente a causa di un settore manifatturiero indebolito e prevede una crescita modesta nel 2024. In altri paesi come Austria, Svezia, Repubblica Ceca e Ungheria è prevista una ripresa dopo le recessioni dello scorso anno. Al contrario, la Spagna ha avuto un'ottima performance con una crescita superiore alla media dell'UE, mentre Italia e Francia hanno visto tassi di crescita stabili al di sopra della media dell'UE.

Per l'anno 2024, le previsioni di EUROFER e delle principali istituzioni come il FMI e l'OCSE suggeriscono un lieve aumento della crescita del PIL, con ottimismo realistico ma cauto. Il FMI prevede una crescita dell'area euro dell'0,4% nel 2024, che sale allo 0,8% nel 2025, mentre l'OCSE mostra figure simili. I tassi di inflazione, che in precedenza erano aumentati, mostrano segni di attenuazione ma rimangono un problema. I prezzi dell'energia sono diminuiti, anche grazie ad una transizione verso fonti di gas alternative, ma le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e la guerra in corso in Ucraina continuano a rappresentare dei rischi.

Nonostante i timidi segnali di recupero, il panorama economico è costellato di incertezze, inclusi alti tassi d'interesse e pressioni inflazionistiche, che ci si aspetta rimarranno al di sopra dell'obiettivo della Banca Centrale Europea (BCE).

Le economie dell'UE prevedono di affrontare nel 2024-2025 un mix di opportunità e sfide di crescita, con i servizi che guidano i contributi economici e il settore manifatturiero che fatica a riacquistare la piena forza. L'outlook complessivo suggerisce un approccio cauto verso il recupero economico, facendo affidamento sulla navigazione tra le preoccupazioni inflazionistiche e le instabilità geopolitiche, mentre si cerca stabilità e crescita nella fiducia dei consumatori.

Il 2023 è stato un anno che ha visto un progressivo deteriorarsi del consumo apparente^[10] di acciaio in Europa fino a toccare i 126 Mln di tonnellate.

Consumo di acciaio in Europa - in milioni di tonnellate annue

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Milioni di tonnellate	142	147	149	153	145	129	150	138	126

Nel 2023 le importazioni di prodotti finiti in Europa sono complessivamente diminuite (-11%). In particolare, sono diminuite le importazioni di prodotti piani (-8%), insieme alle importazioni di prodotti lunghi (-22%).

[10] Fonte Eurofer.

Il consumo apparente è l'ammontare di un determinato prodotto consumato all'interno di un Paese, proveniente da produzione nazionale o da importazioni.

Tra i principali Paesi di importazione in Europa dei prodotti lunghi spicca l'India, la Turchia, il Vietnam, la Corea del sud, Taiwan, il Giappone e la Cina. Nell'intero anno 2023 le esportazioni di prodotti finiti sono diminuite (-3%), a causa del calo dei prodotti piani (-9%) e nonostante un aumento delle esportazioni di prodotti lunghi (+10%). Più della metà del materiale è stata destinata a UK, USA, Turchia, Svizzera ed Egitto. A seguire, Cina, United Arab Emirates (UAE), Ucraina and Norvegia. Il fenomeno dello stoccaggio lungo le filiere industriali ha di fatto minato l'acquisto di acciaio pur rimanendo, almeno nella prima parte dell'anno un buon consumo reale (utilizzo di acciaio lungo le catene industriali).

Causa di questa mancanza di fiducia nella tenuta dei valori raggiunti dall'acciaio nel 2022 sta in molti fattori di incertezza di livello globale quali: la guerra commerciale tra USA e Cina, il persistere e l'aggravarsi dei conflitti in Ucraina e Palestina, le elezioni politiche che coinvolgono un numero straordinario di paesi nel 2024, l'indebitamento degli stati aggravatosi nel post Covid, il progressivo innalzamento dei tassi di interesse e gli effetti ancora poco definiti del Green Deal europeo sulle diverse filiere industriali (es. Automotive). La conseguenza di questa importante riduzione del consumo apparente è stato un progressivo crollo del prezzo, fino a raggiungere livelli insostenibili per molti prodotti a fine del primo semestre 2024.

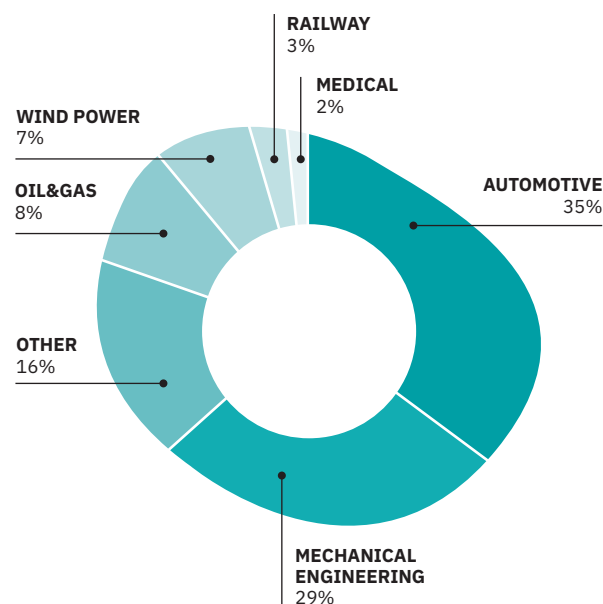
ABS, grazie alla diversificazione con una straordinaria gamma di prodotti e uno sviluppo di diversi mercati geografici e di sbocco, è riuscita a mantenere pienamente occupate le proprie capacità produttive per l'intero anno fiscale. Tuttavia, il calo progressivo dei prezzi, più rapido rispetto alla riduzione dei costi, ha compromesso la marginalità complessiva dei prodotti.

I progetti in corso che mirano alla riduzione dei lead time e delle scorte hanno permesso in questo periodo così difficile di offrire al mercato un ottimo servizio che va proprio nella direzione di quella servitizzazione che rimane un asse di sviluppo fondamentale di ABS. Un altro asse di sviluppo che abbiamo perseguito durante l'ultimo anno fiscale e che si rafforzerà in quello appena iniziato è quello che punta alla realizzazione dei nuovi prodotti. Grazie ad una efficace interazione tra il nostro centro di ricerca ACM, i clienti e le operation siamo infatti impegnati su un alto numero di progetti che puntano alla commercializzazione di prodotti innovativi.

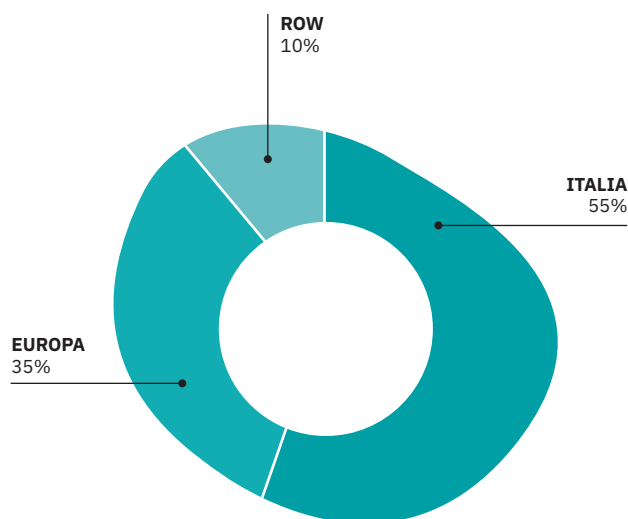
Abbiamo infine aperto molti tavoli con gli end user al fine di capire e soddisfare al meglio le esigenze legate alla transizione ecologica sia dei prodotti che dei processi di produzione. In questa direzione abbiamo ad esempio investito per garantire la Carbon Footprint di Prodotto (CFP) e stiamo investendo per poter garantire l'utilizzo di energia rinnovabile.

Per far fronte alle continue fluttuazioni della domanda, ABS quindi riconferma il suo orientamento alla soddisfazione del cliente, sviluppando soluzioni consulenziali ad alto contenuto qualitativo, coniugando in modo armonico la tecnologia dei propri impianti con un elevato know-how dei processi di produzione e trasformazione dell'acciaio.

Mercati di riferimento ^[11]



Fatturato di mercato ABS ^[11]



[11] Elaborazione interna dei dati

Le linee di business

Lo sviluppo dei prodotti di ABS è coerente con l'evoluzione dei mercati.

In ABS sono individuate **6 linee di business** specializzate per prodotto: stampaggio, forgia, meccanica, vergella, sfere e la sesta linea, la global export, che presenta invece carattere territoriale.

La **linea forgia** rappresenta circa il 90% dei volumi d'ordine e si rivolge a clienti del mercato eolico e oil&gas, ferroviario, medicale e automobilistico e la produzione di macchine per l'industria. Questi prodotti sono destinati alla produzione di anelli, riduttori, cuscinetti, flange, ruote e assili ferroviari e componentistica.

La **linea stampaggio** si rivolge principalmente a clienti del mondo automotive (passenger cars, veicoli commerciali), truck e del movimento terra, ed a una quota costante di rappresentanti del settore oil&gas. I particolari realizzati con i nostri acciai vanno dagli alberi motore, semiassi, forcelle cambio, ingranaggi, flange e corpi valvole.

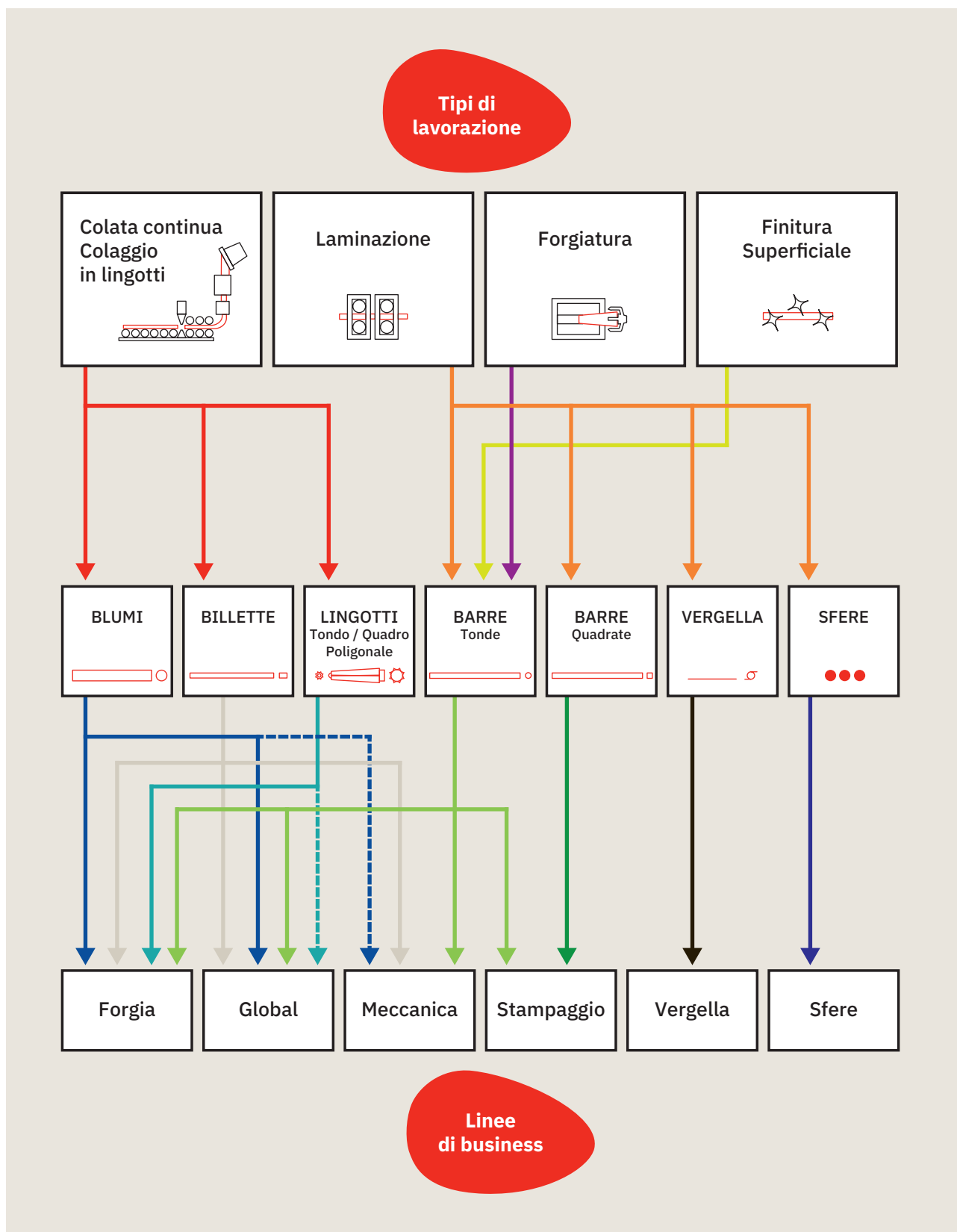
La **linea meccanica** è dedicata al mondo delle officine e della distribuzione. I volumi di vendita sono concentrati nei prodotti laminati trattati e nei trasformati a freddo della linea Qualisteel, destinati alla realizzazione di tiranteria per il settore eolico e delle costruzioni, ingranaggi, riduttori, alberi di trasmissione per il comparto dell'impiantistica industriale, automotive, truck e movimento terra.

A fine 2020 l'impianto QWR (Quality Wire Rod 4.0 - linea Saturno) ha dato avvio alla **linea vergella**, rivolta principalmente al mercato dell'automotive, per applicazioni quali molle e sospensioni auto, cuscinetti, viti di fissaggio motori, bielle, e ai settori della trafilatura a freddo, saldatura, cemento armato precompresso, del basso e medio alto carbonio.

Mentre le linee di business precedenti sono rivolte al mercato nazionale ed europeo, la **linea global export**, invece, è dedicata allo sviluppo dell'intera gamma prodotti ABS a livello globale, con lo scopo di coprire i mercati automotive, truck, (USA, Messico, Brasile, UK) oil&gas (USA, Medio ed Estremo Oriente) ed eolico (India, Brasile, Sudafrica).

La **linea sfere** ha l'obiettivo di acquisire una quota di mercato nel settore dei corpi macinanti (grinding media). Le sfere di acciaio, customizzate con dimensioni personalizzate dai 30 ai 150 mm con caratteristiche meccaniche su misura, saranno destinate principalmente ai mulini delle industrie minerarie in Sudamerica, Sudafrica ed Est Europa e nell'industria del cemento.

ABS, con l'obiettivo di garantire un servizio eccellente e capillare ai propri Clienti ha approntato nel 2022 il **centro servizi e di distribuzione** denominato **ABS Service**, dove offre la qualità dei suoi prodotti in lotti anche di piccole dimensioni destinati alle officine meccaniche e PMI. Il cliente può ordinare il materiale in fasci, come barra singola e/o tagliato della lunghezza desiderata, utilizzando anche il canale di vendita del marketplace online, disponibile 24 ore su 24.



Sustainability Focus

ACCIAIO DA ALTOFORNO E ACCIAIO DA ARCO ELETTRICO

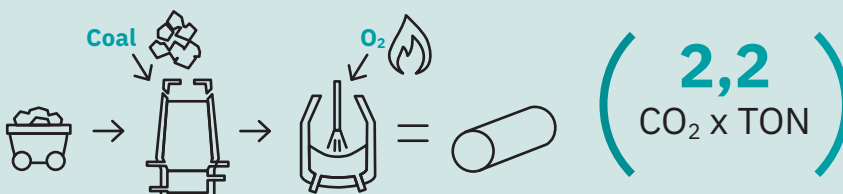
La sostenibilità è una questione cruciale nel settore siderurgico, **responsabile di circa il 9% delle emissioni globali di carbonio**. Due dei principali metodi di produzione dell'acciaio sono la **produzione ad alto forno** e la **produzione ad arco elettrico (EAF)**.

La **produzione ad alto forno** utilizza minerale di ferro e coke, generando elevate emissioni di carbonio a causa della combustione del coke, una fonte di carbonio fossile. Nonostante gli sforzi per migliorare l'efficienza energetica, le riduzioni delle emissioni in questo metodo sono relativamente lente.

Al contrario, la **produzione ad arco elettrico** impiega principalmente acciaio riciclato e utilizza energia elettrica. Questo metodo riduce significativamente le emissioni di carbonio, con la possibilità di raggiungere livelli di sostenibilità ancora più elevati soprattutto attraverso l'impiego di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento della produzione di acciaio tramite EAF e si stima che la quota salirà ulteriormente entro il 2030. Inoltre, nel medio/lungo termine, le aziende che investiranno in tecnologie innovative come l'uso di idrogeno verde, ridurranno ulteriormente l'impatto ambientale.

Ciclo integrale



Ciclo elettrico da rottame



DIFFERENZE TRA PRODOTTI SIDERURGICI LUNGI E PIANI

Tra le varie categorizzazioni in cui si possono dividere i prodotti siderurgici è rilevante quella di mercato, che distingue tra prodotti lunghi e prodotti piani. Queste due tipologie si distinguono per forma, utilizzo e processo di produzione. All'interno di ciascuna categoria, si distinguono gli acciai speciali come quelli che possiedono proprietà specifiche migliorate.

PRODOTTI SIDERURGICI LUNGI

I prodotti siderurgici lunghi includono elementi come barre, vergella, profilati, travi, rotaie e tubi. Sono caratterizzati da una lunghezza significativa rispetto alla loro sezione trasversale. I principali settori di applicazione sono l'edilizia, la costruzione di infrastrutture e la produzione di componenti meccanici.

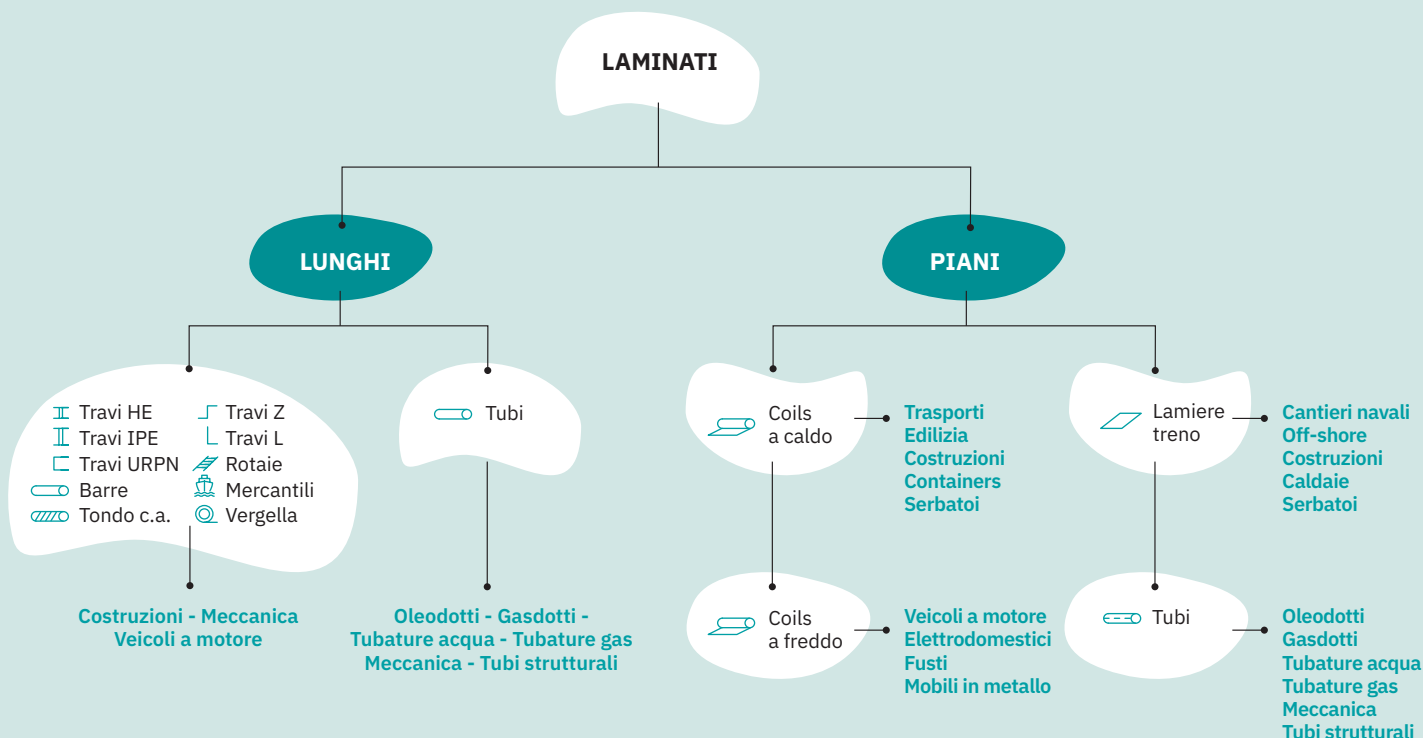
PRODOTTI SIDERURGICI PIANI

I prodotti siderurgici piani comprendono lastre, lamiere e nastri, caratterizzati da uno spessore ridotto rispetto alla lunghezza e alla larghezza. Vengono utilizzati principalmente in settori come la produzione automobilistica, l'industria navale, l'elettrodomestico, e l'edilizia (ad esempio per la copertura di tetti o pareti).

ACCIAI SPECIALI NEI PRODOTTI LUNGI E PIANI

Gli acciai speciali nei prodotti lunghi sono acciai con proprietà specifiche migliorate attraverso l'aggiunta di leghe o con trattamenti termici. Resilienza, durezza, elasticità o resistenza alla corrosione caratterizzano tali prodotti. Gli acciai speciali trovano impiego in applicazioni critiche come la produzione di alberi motore, ingranaggi, molle, e utensili da taglio, dove è richiesta una combinazione di proprietà meccaniche superiori.

La scelta tra prodotti lunghi e piani dipende dalle esigenze specifiche del progetto e dalle proprietà richieste. Gli acciai speciali, in particolare nei prodotti lunghi, offrono vantaggi significativi per applicazioni ad alta prestazione, garantendo durezza e affidabilità in condizioni operative impegnative.



VALORE GENERATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	30/06/2024
A. Valore economico direttamente generato	1.322,77
B. Valore Economico Distribuito	1.255,70
(A-B) Valore Economico trattenuto caratteristico	67,07
(milioni di euro)	

ANALISI DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	30/06/2024
Costi Operativi	1.143,34
Remunerazione del Personale	92,25
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2,34
Remunerazione del Capitale di Rischio	-
Remunerazione ai Finanziatori	17,59
Liberalità e sponsor	0,18
TOTALE	1.255,70

(milioni di euro)

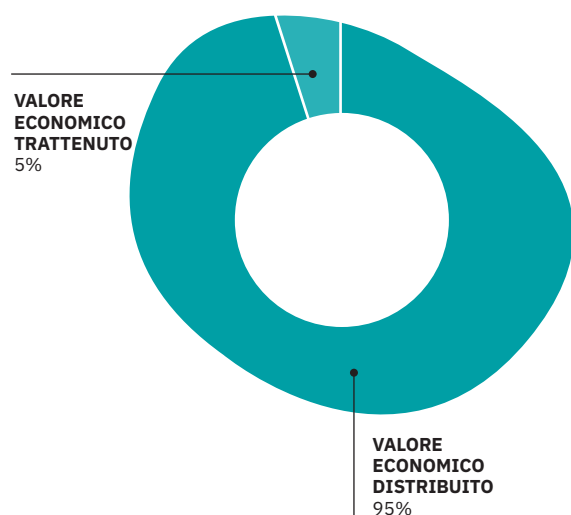
ABS contribuisce alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera generando valore condiviso. Nell'esercizio 2023/2024 il Valore Economico Direttamente Generato è stato pari a 1.322,77 milioni di euro.

Quasi il 95% della ricchezza aziendale prodotta nell'esercizio 2023/2024, pari a circa 1.255,70 milioni di euro, è stata distribuita ai propri stakeholder. I fornitori e il personale rientrano tra gli stakeholder che beneficiano maggiormente del valore prodotto da ABS.

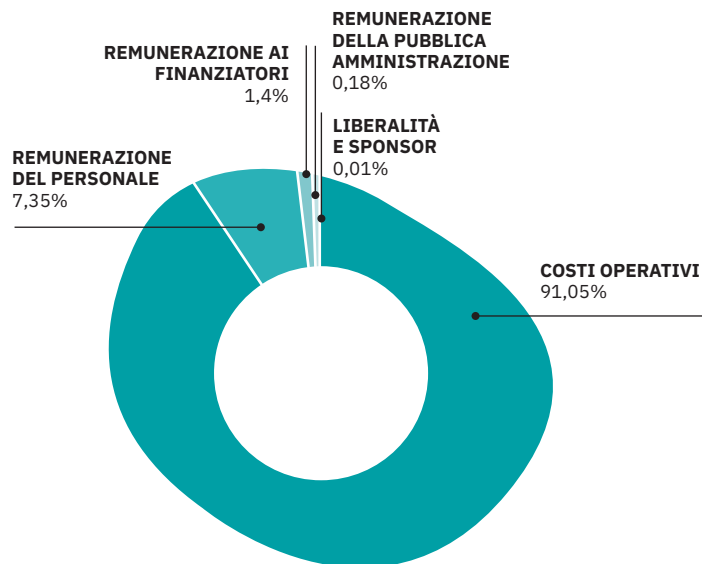
Relativamente ai principali stakeholder di riferimento il valore economico distribuito è stato così ripartito:

- 1 Personale** (comprensivo dei collaboratori coordinati e continuativi e dei membri del Consiglio di Amministrazione) **7,35%** - attraverso la remunerazione diretta costituita da stipendi e TFR e la remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali e dai costi per servizi relativi al personale;
- 2 Fornitori 91,05%** - sono identificati nei costi operativi che rappresentano principalmente pagamenti verso fornitori di beni e servizi.
- 3 Pubblica Amministrazione 0,18%** - attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette;
- 4 Finanziatori 1,4%** - attraverso il pagamento di oneri finanziari;
- 5 Liberalità e sponsor 0,01%** - attraverso donazioni.

Valore economico direttamente generato



Valore economico generato e distribuito



GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

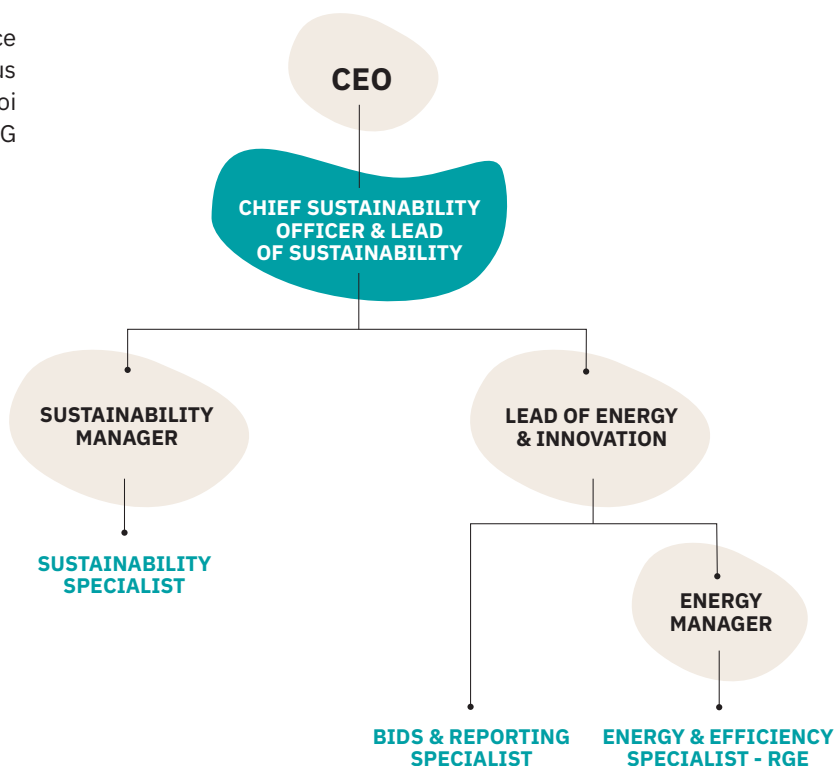
Il comitato sostenibilità

Tra le iniziative di irrobustimento della governance aziendale è stato istituito a partire dal 2021, un Comitato di Sostenibilità, che ha ricevuto mandato dal CdA aziendale, il cui Presidente è il CSO (Chief Sustainability Officer) e che vede la partecipazione attiva di 12 Direttori di Funzione^[12] e Plant alle prime dipendenze della Presidente. Il CSO ha una sua struttura organizzativa che presidia direttamente i temi di Sostenibilità, Energia ed Innovazione.

Nel mese di giugno 2024 è stato approvato un apposito regolamento del comitato di sostenibilità da parte del CDA, che disciplina la nomina, le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri ed i mezzi.

Il CSO, attraverso il Comitato, supporta il CdA tramite un'attività istruttoria, in esito alla quale formula valutazioni e/o pareri, in particolare nell'ambito delle politiche di Sostenibilità, volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo, nonché il monitoraggio delle iniziative nazionali ed internazionali in materia di Sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, finalizzate a consolidare risultati e reputazione aziendale in tale ambito. Il CSO ha, inoltre, il compito di valutare e interpretare i cambiamenti nell'ambiente esterno sui temi della sostenibilità per ricercare politiche ed iniziative al fine di elaborare nuove linee di strategia per ABS. Il CSO relaziona per iscritto sulle attività del comitato al Consiglio di Amministrazione almeno ogni 6 mesi o ogni qualvolta richiesto dal Presidente del CDA o dall'Amministratore Delegato.

Di seguito è indicata la governance dell'area Sostenibilità con il focus sul Comitato di Sostenibilità, i suoi componenti e le tematiche ESG presidiate.



[12] Chief Business Development Officer, Chief Operating Officer, Chief Sustainability Officer, Communication Manager, Finance and Administration Director, Human Resources Director, Internal Audit & Controlling Director, Plant Manager di sedi italiane ed estere, Supply Chain Director, Responsabile Affari Legali e Societari.

La Politica di Sostenibilità di ABS

Oltre al supporto del Comitato, la Governance della Sostenibilità si giova dell'adozione di una Politica di Sostenibilità, approvata dal CdA aziendale, in data 25/06/2024, nella quale sono elencati gli impegni di ABS verso una condotta di impresa sostenibile. In tale data è stato approvato anche il regolamento del Comitato di Sostenibilità.

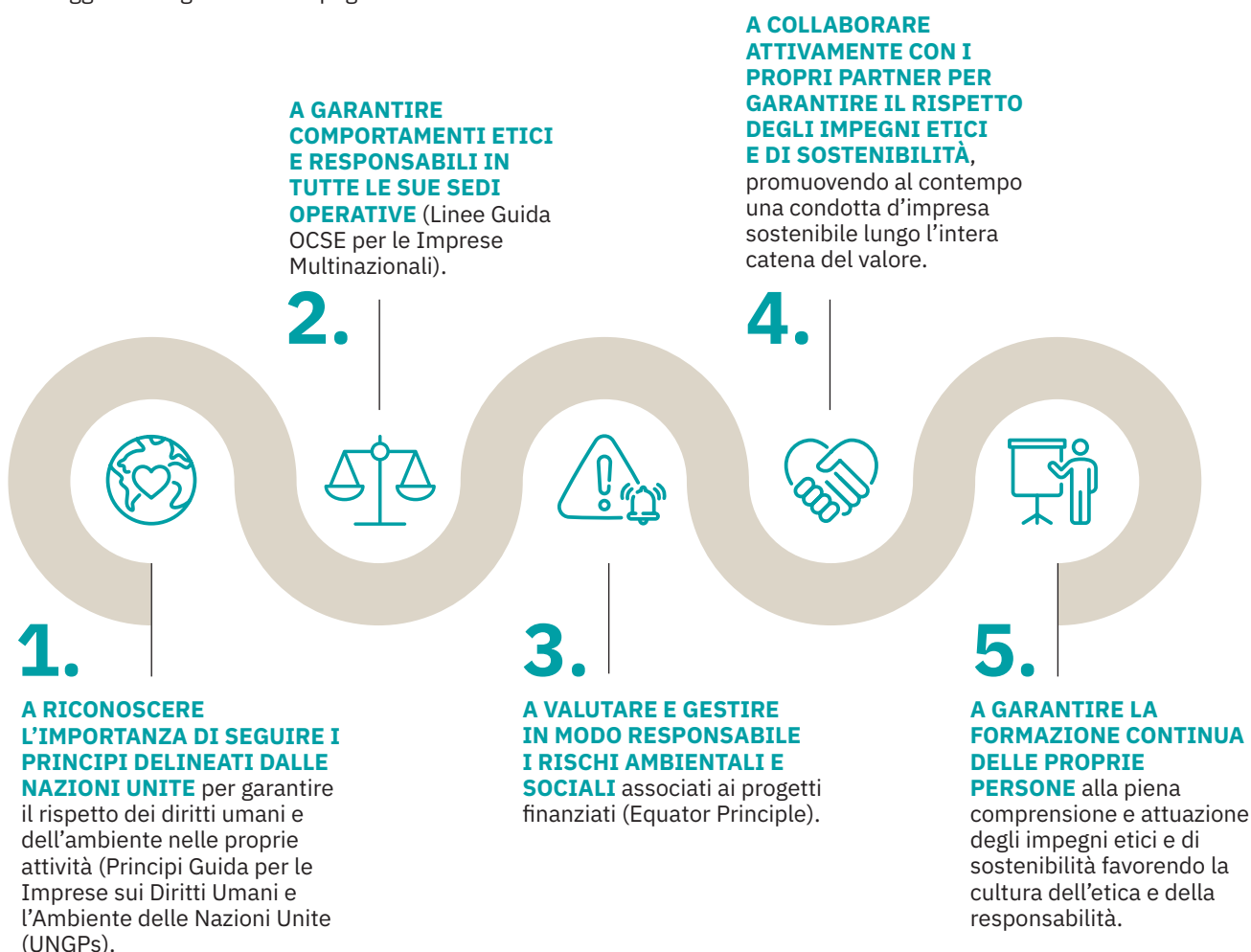
La Politica di Sostenibilità rappresenta un insieme di principi e linee guida che orientano le decisioni strategiche e operative verso una gestione responsabile delle risorse ambientali, sociali ed economiche.

Essa si articola in diversi contenuti, tra cui la riduzione delle emissioni di carbonio, l'uso sostenibile delle risorse, la promozione di pratiche lavorative eque, il rispetto dei diritti umani, il supporto alla comunità locale e l'estensione dell'impegno alla catena di fornitura.

La finalità principale della Politica di Sostenibilità è quella di minimizzare l'impatto ambientale delle attività aziendali, contribuendo simultaneamente al benessere sociale ed economico.

Attraverso l'integrazione di queste pratiche, ABS non solo migliora la propria reputazione e competitività nel mercato, ma contribuisce anche a un futuro più sostenibile per le generazioni presenti e future.

In maggior dettaglio ABS si impegna:



Gli altri comitati operativi

Il Comitato Sostenibilità è parte di una governance più ampia che abbraccia tutti i processi aziendali e comprende vari Comitati Operativi, organi interni a cui partecipano membri del personale e/o dirigenti dell'azienda. Tali Comitati Operativi si relazionano periodicamente con il Comitato di Sostenibilità. Alle persone coinvolte è affidato il compito di effettuare il monitoraggio delle decisioni e l'identificazione delle azioni a sostegno di risultati di breve e medio termine da parte delle funzioni che contribuiscono al processo produttivo. Tali comitati sono nominati dai responsabili delle aree coinvolte all'interno del processo.

L'importanza dei Comitati Operativi risiede nel fatto che offrono un forum per la discussione di importanti questioni che richiedono la cooperazione di più dipartimenti o funzioni aziendali. Questi Comitati aiutano a garantire che le decisioni siano prese collegialmente ed in modo collaborativo, che i vari dipartimenti siano adeguatamente rappresentati e coinvolti nel processo decisionale e siano sempre informati su andamenti e risultati aziendali.

Lo scopo di questa struttura di governance è di favorire una gestione integrata e coerente delle attività aziendali, assicurando che tutte le funzioni lavorino in sinergia per raggiungere gli obiettivi prefissati.

I Comitati ABS

Comitato ABS Service
Comitato Acquisto Semis
Comitato carico impianti
Comitato Fidi
Comitato Fornitori
Comitato Investimenti
Comitato IT
Comitato magazzini
Comitato Rottame
Comitato Sfere
Comitato Security

Comitato ICO
Comitato Manutenzione
Comitato Qualità
Comitato Safe
Comitato Sostenibilità
Comitato Comunicazione
Comitato Servizio Cliente
Comitato SAP
Comitato Gestione Rischi Opportunità



I ruoli del comitato di sostenibilità

MONITORA

le iniziative in materia di Sostenibilità e la partecipazione della società ad esse al fine di consolidarne la reputazione.



RUOLI DEL COMITATO SOSTENIBILITÀ

SUPPORTA

Il Consiglio di Amministrazione attraverso un'attività propositiva, istruttoria e consultiva.



FORMULA VALUTAZIONI

nell'ambito delle politiche della Sostenibilità per assicurare la creazione di valore nel tempo.

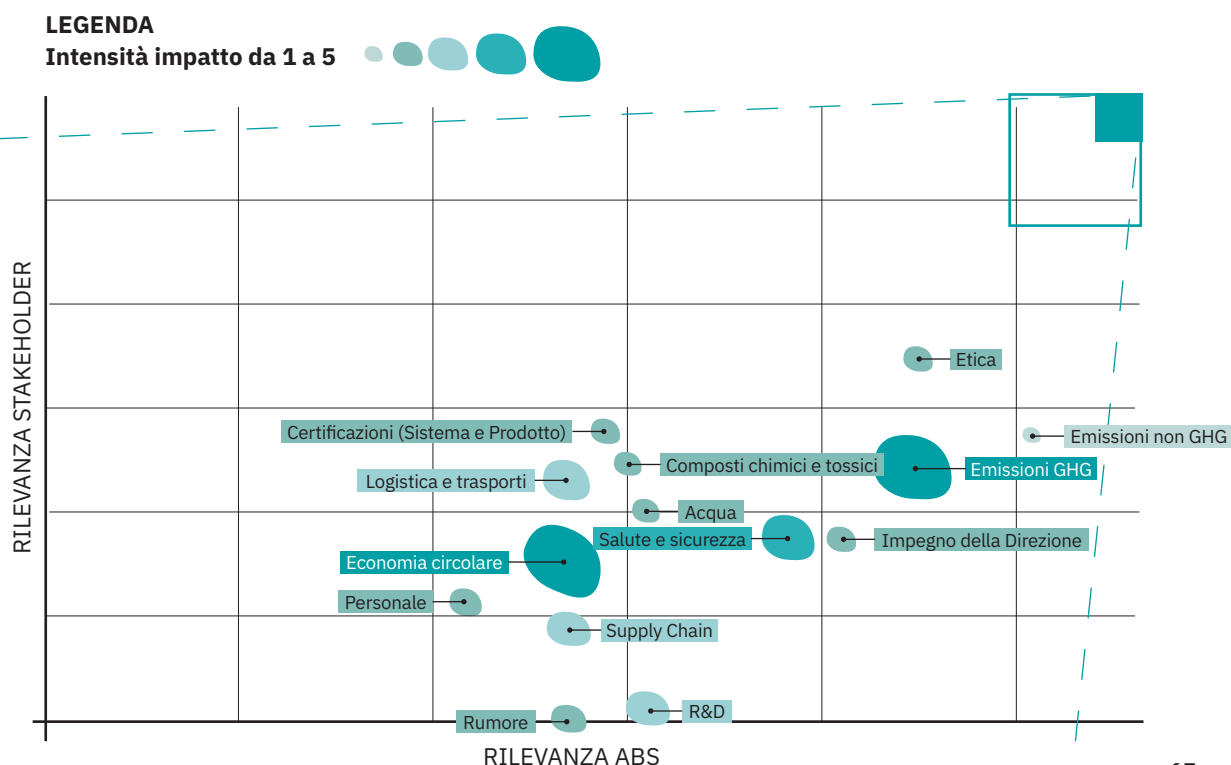


STAKEHOLDER, TEMI MATERIALI E SDGs

In ABS, il processo di definizione dei temi materiali è iniziato nel 2016 e si è evoluto coinvolgendo progressivamente diverse tipologie di stakeholder. La classificazione degli stakeholder di ABS è stata definita a seguito di un'analisi approfondita, che ha portato all'identificazione delle seguenti categorie principali: **dipendenti, clienti, azionisti, fornitori, enti regolatori e di governo, istituti di ricerca, organizzazioni per la tutela dell'ambiente e comunità locali**. Nel corso degli anni, la definizione dei temi materiali ha coinvolto vari stakeholder, principalmente tramite la somministrazione di sondaggi.

Questo processo è stato gestito da ABS S.p.A. e i risultati dell'analisi sono applicabili a tutta la divisione Steelmaking. L'analisi di materialità in ABS è un percorso evolutivo, gestito in modo dinamico e allineato con la crescente consapevolezza riguardo alla sostenibilità, alle sue implicazioni per la strategia aziendale e ai rischi e opportunità che ne derivano. A tal proposito, nel corso del prossimo esercizio, **si prevede il passaggio alla doppia materialità, attraverso l'analisi congiunta sia degli impatti generati dalle attività di business verso le componenti di sostenibilità che dei rischi/opportunità che le tematiche ambientali, sociali e di governance generano sull'operato di ABS.**

Nel 2023 è stato sviluppato, congiuntamente ai responsabili delle diverse funzioni organizzative di ABS, un percorso per reinterpretare i temi materiali in termini di potenziale impatto generato. L'analisi condotta ha permesso di valutare la natura dell'impatto (positivo o negativo), il principale ambito di influenza (economico, ambientale, sociale e/o diritti umani), le cause (dirette o indirette), l'entità dei possibili benefici o danni, la tipologia di ricadute (potenziali o reali), l'ambito geografico delle ricadute, l'impegno richiesto, ove possibile, per rimediare a un impatto negativo, la frequenza degli eventi e la presenza o meno di obblighi normativi riguardanti il tema. I risultati sono rappresentati nel grafico sottostante, con la dimensione del simbolo che indica l'intensità dell'impatto generato.



Matrice di materialità anno 2023: tematiche rilevanti e intensità impatto generato

TEMA MATERIALE	IMPATTO		AMBITO DI INFLUENZA			
	positivo	negativo	Economico	Ambientale	Sociale	Diritti Umani
PERSONALE: equa remunerazione	●●	●●	✓	✓	✓	✓
PERSONALE: progetti di crescita delle competenze	●●	●●	✓	✓	✓	✓
PERSONALE: rispetto dei diritti umani	●	●●				✓
SALUTE & SICUREZZA SUL LAVORO	●●	●●●	✓		✓	✓
EMISSIONI GHG	●●●	●●●●	✓	✓	✓	✓
EMISSIONI non GHG	●	●	✓	✓	✓	
ECONOMIA CIRCOLARE: all’approvvigionamento di materie prime	●●●	●●●	✓	✓	✓	✓
ECONOMIA CIRCOLARE: gestione dei rifiuti favorendo riuso e recupero a smaltimento	●	●●	✓	✓	✓	
ECONOMIA CIRCOLARE: gestione dei sottoprodotti (ABS Ecogravel)	●	●●	✓	✓	✓	
RUMORE: azioni di contenimento delle emissioni di rumore e vibrazione	●●	●	✓	✓	✓	
ACQUA: corretta gestione della risorsa idrica	●	●●	✓	✓	✓	✓
COMPOSTI CHIMICI & TOSSICI: riduzione dei consumi	●	●●	✓	✓	✓	✓
SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE	●	●●●	✓	✓	✓	✓
ETICA: gestione etica del business	●	●●	✓	✓	✓	✓
IMPEGNO DELLA DIREZIONE: verso azioni di sostenibilità	●●	●●	✓	✓	✓	✓
LOGISTICA & TRASPORTI: sviluppo di azioni volte a ridurre gli impatti ambientali associati	●●	●●●	✓	✓	✓	✓
RICERCA E SVILUPPO	●●●	●●	✓	✓	✓	
CERTIFICAZIONI	●●	●	✓	✓	✓	✓

Intensità impatto generato: ● lieve ●● basso ●●● moderato ●●●● rilevante

L’acquisizione di Rott-Ferr potrebbe andare a ridefinire, nelle future analisi e negli aggiornamenti dell’analisi di materialità, l’intensità degli impatti negativi evidenziati per le tematiche relative a supply chain sostenibile e logistica e trasporti, in virtù della possibilità offerta allo stabilimento di Cagnacco (UD) di poter disporre “a km0” di un fornitore di rottame. La visione di ABS delle tematiche più importanti in termini di impatto e rilevanza, approvata da parte del Consiglio di Amministrazione in data 20/07/2023, è stata ritenuta valida anche per l’esercizio 23/24.

Contributo di ABS agli SDGs

I temi risultati materiali, ossia meritevoli, in via prioritaria, di particolare attenzione e di pianificazione strategica, sono quelli che afferiscono alle seguenti aree:

TEMA MATERIALE	SDGs SOTTO OBIETTIVI	KPI GRI E KPI CUSTOM
Energia ed emissioni di GHG (gas effetto serra)	 7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 7.3: Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	302 305
Altre emissioni in atmosfera Composti chimici & tossici Logistica e trasporti Rumore & vibrazioni	 12.4: Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.	305 Investimenti ambientali; % Trasporto via treno
Gestione etica del business Impegno della direzione verso l'adozione di politiche di sostenibilità	 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro.	2-23 c.
Sviluppo di prassi volte a garantire il pieno rispetto di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario	403
Gestione della risorsa idrica: prelievi e scarichi	 15.1: Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.	303
Azioni e politiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto acquisizione di materie prime e sviluppare una gestione virtuosa dei rifiuti, adottando, ove possibile, politiche di recupero e riciclo rispetto allo smaltimento	 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.	301
Gestione della supply chain in ottica di sostenibilità	 12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, ad adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.	2-7
Azioni verso il personale in merito a politiche di remunerazione, sviluppo di percorsi di crescita di competenze e rispetto dei diritti umani	 4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.  5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo.	404
Sviluppo di attività di Innovazione e Ricerca & Sviluppo	 9.5 Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e aumentare notevolmente il numero dei lavoratori in materia di ricerca e sviluppo.	Attività di innovazione di sistema, di processo e di prodotto sviluppate
Certificazioni di sistema e di prodotto		Certificazioni di sistema e di prodotto ottenute

LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

ABS crede fermamente che un'Azienda possa definirsi realmente “sostenibile” solo se in grado di garantire la propria operatività nel lungo periodo, ed oggi tale condizione non può prescindere dalla considerazione dell'ecosistema nel quale si opera e dall'integrazione delle tematiche ESG (Environment – Social – Governance) all'interno della core business strategy.

In un contesto economico, sociale e normativo in evoluzione sui temi della sostenibilità, **ABS si sta organizzando per accogliere i cambiamenti normativi legati alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** in un percorso che consentirà di adattarsi alle esigenze del futuro e coglierne i benefici strategici. Pertanto, l'azienda sta valutando gli impatti organizzativi e strutturali necessari per adeguarsi ai nuovi requisiti di reporting e di governance in ambito ESG. In questo esercizio, FY 23/24, tuttavia, non sono stati rivisti i temi di materialità né sono stati ingaggiati gli stakeholder esterni. Ciò consentirà in una fase successiva l'adozione di una visione allineata alla doppia materialità, in grado di calibrare la rilevanza di ogni tematica e di prioritizzare le iniziative aziendali al fine di massimizzare l'impatto positivo sia sul contesto esterno che su quello interno.

La strategia di sviluppo sostenibile, definita tenendo conto dei fattori abilitanti, dei megatrend e dell'Agenda 2030, guida ABS verso un modello di sviluppo a ridotte emissioni di carbonio, ad alto tasso di innovazione, in cui le persone sono fondamentali e i clienti centrali. In quest'ottica ABS ha intrapreso un percorso fatto di miglioramento continuo, perché dove non è possibile azzerare gli impatti, è fondamentale mitigarli, preservando l'ambiente e creando valore per la comunità, anticipando future normative legate a emissioni di carbonio o aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) al fine di ottenere un vantaggio competitivo.

Progetto...

IL SOFTWARE FAST PER LA RACCOLTA E IL MONITORAGGIO DEI DATI

ABS adotta la tecnologia per sviluppare e implementare processi di raccolta dati orientati alla sostenibilità. In questo contesto, è stata utilizzata la nuova versione del software “Fast” per migliorare la comunicazione all'interno del gruppo ABS. Gli aggiornamenti riguardano l'applicazione specifica delle procedure interne “tailor-made”, che includono autorizzazioni e responsabilità precise per i dati, con la storia degli aggiornamenti del dato, la gestione documentale, dei riferimenti di letteratura per ogni KPI specifico e la creazione di un sistema di Business Intelligence condiviso per l'analisi e la visualizzazione dei report oltre che l'impianto tecnologico alla base del software.



Il Piano Industriale

Nell'ambito dello sviluppo del business aziendale, ABS ha definito le linee guida per la crescita aziendale nel medio-lungo periodo (dal FY 2023/24 al FY 2029/30), identificando chiaramente:



Tali linee guida sono state declinate nel **Piano Industriale di ABS** con chiari obiettivi derivanti dalla Vision, dalla Mission e dai Valori Aziendali che ne costituiscono la struttura portante. Strettamente connesso con il Piano Industriale è il concetto distintivo di ABS che vuole trasformare l'approvvigionamento dei propri prodotti in una proposta di valore per i propri Clienti. Nell'ambito di tale proposta complessiva, il valore rappresentato dalla Sostenibilità, intesa non come mera dichiarazione, ma come investimento sul futuro dell'intera filiera, tende ad assicurarne la competitività a lungo termine.

Il Green Deal Europeo, che mira a raggiungere la neutralità climatica (NET ZERO) in Europa entro il 2050, ha formalizzato l'aumento di sensibilità dell'opinione pubblica verso paradigmi produttivi più rispettosi del pianeta.

La siderurgia, come settore energivoro e ad alta intensità emissiva, non poteva esimersi dall'organizzarsi di conseguenza e così, sia i produttori che gli utilizzatori di acciaio, hanno cominciato a strutturarsi per analizzare e migliorare i propri processi in un'ottica di riduzione dell'impatto sull'ambiente e minor utilizzo di risorse naturali.

Per rimanere nell'ambito dei nostri Clienti, molti OEM, Tier 1 e 2 hanno già fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, dirette e indirette, che si riflettono direttamente sui loro fornitori, cosa assolutamente attesa visto che quasi l'80% delle loro emissioni di CO₂ proviene dalle materie prime (semiprodotti e/o prodotti finiti).

Guidare la Sostenibilità e ridurre le emissioni, porterà pertanto a ridurre l'impronta ambientale dell'acciaio lungo tutta la filiera.

Il Piano ESG

I temi della Sostenibilità, sintetizzati dall'acronimo ESG (Environment, Social, Governance) guidano e costituiscono i pilastri del piano strategico di ABS, documento strettamente connesso con il Piano Industriale, che definisce obiettivi e azioni in linea con:

- La strategia di crescita aziendale dettata dal Piano Industriale;
- I contesti normativi di riferimento;
- Gli obiettivi volontari di miglioramento delle tematiche ESG.

Responsabile del Piano ESG è la funzione Sostenibilità, che ha il compito di coordinare, sostenere e guidare tutte le Aree/Funzioni di ABS sia nel definire gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo, che nell'accompagnare la crescita di tutte le componenti dell'Azienda verso una consapevolezza e un agire comune che rendano tali obiettivi effettivi e perseguibili.

Leve strategiche del piano industriale ESG

Il Piano Industriale ESG è strutturato sulla base di leve strategiche riconosciute all'interno del Gruppo ABS.

I progetti volti alla riduzione delle emissioni sono allineati con almeno una delle seguenti strategie:

- **Efficienza energetica e ottimizzazione dei processi:** migliorare l'efficienza energetica ed investire in tecnologie a basse emissioni di carbonio. Ottimizzare i processi attraverso l'implementazione di tecnologie avanzate e il miglioramento delle pratiche operative per ridurre al minimo il consumo energetico e le relative emissioni di gas serra.
- **Economia circolare e riciclo:** fare dell'economia circolare un'opportunità per ridurre al minimo il fabbisogno di materie prime primarie, riducendo, al contempo, le emissioni. Promuovere il riciclo dell'acciaio e lo sviluppo di tecnologie efficienti per ridurre al minimo la dipendenza dalle materie prime metalliche e ridurre le fasi ad alta intensità energetica della produzione primaria di acciaio.
- **Impiego di fonti energetiche a nullo o basso contenuto di carbonio:** avere come punto di riferimento le fonti energetiche prive di carbonio, come l'energia rinnovabile, l'idrogeno verde e/o i biocarburanti per ridurre significativamente l'impronta di carbonio della produzione di acciaio, includendo in questo l'elettrificazione dei componenti e delle apparecchiature di processo.
- **Innovazione di prodotto e di materiale:** puntare sulla ricerca e sviluppo di nuovi materiali e sulle innovazioni di prodotto in grado di contribuire alla decarbonizzazione. Ciò comporta l'uso di materie prime alternative e lo sviluppo di nuovi prodotti che richiedano processi di produzione a minore intensità energetica.
- **Tecnologie ed approcci CCU (Carbon Capture Utilisation):** implementare tecnologie CCU per catturare e utilizzare le emissioni di CO₂ generate durante la produzione di acciaio. La CCU si concentra sulla conversione della CO₂ in prodotti utili come prodotti chimici o materiali da costruzione.

- **Carbon Offset Management:** investire in soluzioni climatiche naturali per compensare le emissioni e partecipare al mercato del Green Steel come strategia di breve periodo fino al raggiungimento del Net Zero.

Il Piano Industriale ESG è intrinsecamente dinamico e può essere soggetto a revisioni nel corso degli anni, in risposta a nuove evidenze e/o opportunità che potrebbero manifestarsi durante la sua implementazione. Le strategie di decarbonizzazione, pertanto, costituiscono per ABS un riferimento fondamentale su cui basare le iniziative, offrendo una chiara direzione per la riduzione delle emissioni, per il miglioramento delle performance aziendali e, più in generale, per proporre soluzioni di valore crescente ai nostri Clienti. Queste strategie sono connesse anche allo sviluppo di tecnologie innovative e sottolineano ulteriormente il contributo sociale del Gruppo in relazione a tali tematiche.



04.

Aspetti ambientali



ASPETTI AMBIENTALI

L'attività produttiva di ABS si distingue per una particolare attenzione all'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse, con l'impiego di rottame ferroso come materia prima per la produzione di acciaio speciale tramite la tecnologia a forno elettrico.

L'impegno per la tutela ambientale è ulteriormente consolidato dall'adozione delle Best Available Techniques (BAT), che assicurano elevati standard di protezione ambientale attraverso l'implementazione delle pratiche migliori in ambito impiantistico, gestionale e di controllo.

ABS ha deciso di ottenere volontariamente la certificazione per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 per tutti i suoi stabilimenti produttivi, inclusi quelli di Cagnacco (UD), Sisak, Rott-Ferr e il centro di ricerca di Metz. Questo strumento è fondamentale per monitorare e migliorare in continuazione le attività finalizzate al rispetto delle normative vigenti.

Il sito produttivo di Cagnacco (UD) è dotato di un'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata nel 2020, che unifica tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per l'operatività; tale autorizzazione ha una validità di 12 anni, due in più rispetto alla consueta durata decennale, grazie alla certificazione ISO 14001 di ABS.

La Linea Giove - Qualisteel, dove si svolgono lavorazioni a freddo, è coperta da un'Autorizzazione Unica Ambientale trasferita nel 2020 all'interno di ABS.

Anche ABS Sisak possiede un'autorizzazione ambientale rilasciata nel 2020 dall'autorità competente, che stabilisce le modalità di monitoraggio delle emissioni in aria e acqua, inclusi i metodi, la frequenza di misurazione e la valutazione dei risultati.

Nel contesto del Piano industriale ESG, i progetti che riguardano l'aspetto ambientale (E) sono orientati a garantire efficienza energetica e ottimizzazione dei processi, promuovendo l'uso di fonti energetiche a basso o nullo contenuto di carbonio, incentivando l'innovazione di prodotto e materiale, e sviluppando azioni di economia circolare e riciclo.

In linea con questa strategia, nel corso dell'ultimo anno, ABS ha investito quasi 1,5 Mio€ in iniziative destinate a ridurre l'impatto diretto delle emissioni nell'ambiente.

IL ROTTAME ED ALTRE MATERIE PRIME

L'86% delle materie prime utilizzate da ABS, in termini di peso, è costituito da rottame ferroso, una risorsa riutilizzabile all'infinito che costituisce la materia prima principale per la produzione di acciai speciali attraverso tecnologia a forno elettrico. Rispetto alla tecnologia a ciclo integrale, che impiega minerale ferroso, quella del forno elettrico che utilizza rottame contribuisce a ridurre significativamente l'impatto sul capitale naturale.

Nel complesso, la percentuale di materie prime di origine riciclata utilizzate nell'anno in esame, espressa in peso, è pari al 93% del totale, mostrando una leggera flessione rispetto al 95% registrato l'anno precedente. Tra queste, oltre al rottame ferroso, rientrano una parte di ghisa utilizzata e i rifiuti gestiti dalla Rott-Ferr. La diminuzione della quota di materie prime riciclate è principalmente giustificata dall'aumento nell'uso di ghisa vergine, che è passato da circa 8.000 tonnellate nel 2023 a oltre 48.000 nel 2024.



Sustainability Focus

MATERIE PRIME - ROTTAME ^[13]

Per ogni tonnellata di rottame di acciaio al carbonio riciclato si ottiene un risparmio di CO₂ pari a 1,4 tCO₂ (metodologia LCA di Word Steel Association).

1 t DI ROTTAME FERROSO RICICLATO FA RISPARMIARE:



1,1 t

MINERALI DI FERRO



630 kg

DI CARBONE



55 Kg

DI CALCARE



652 KWh

DI ENERGIA



287 l

DI PETROLIO



2,3 m³

DI SPAZIO IN DISCARICA

PER UN TOTALE DI
-1,4 t CO₂

[13] BIR (Bureau of International Recycling)

Materie prime in peso di origine riciclata o non riciclata (t)

	2023		2024	
	Riciclato	Non riciclato	Riciclato	Non riciclato
Rottame	1.419.781	-	1.343.260	-
Elettrodi	-	2.655	-	2.812
Ferroleghe	-	41.910	-	44.717
Ghisa	103.663	8.181	97.473	48.288
Materiali di consumo	-	659	-	842
Altri materiali	-	24.528	-	14.764
Rifiuti in ingresso	-	-	9.496	-
Totale Complessivo	1.523.444	77.933	1.450.229	111.423

Le modalità tecniche e operative di gestione del rottame sono dettagliatamente descritte nel manuale di gestione ambientale di ABS; nello specifico sono identificate procedure e istruzioni operative finalizzate a gestire le fasi di accettazione, verifica radiometrica e documentale del materiale, controllo del rottame in ingresso ed eventuale respingimento del carico in caso non sia conforme ai requisiti qualitativi minimi.



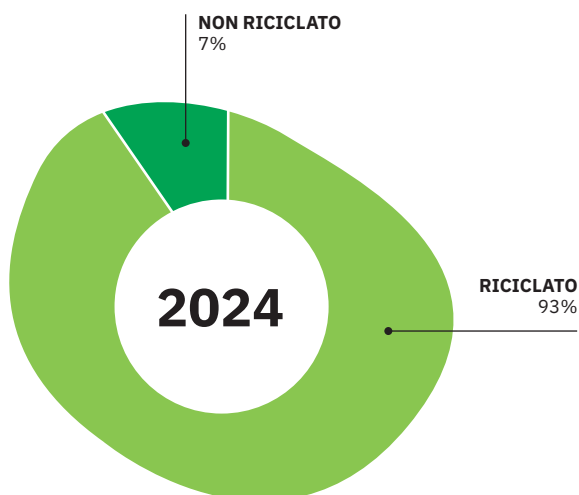
Sustainability Focus

ECONOMIA CIRCOLARE ACCIAIO MATERIALE PERMANENTE

I materiali permanenti devono intendersi come una nuova categoria di materiali durevoli in grado di integrare la troppo semplicistica distinzione tra materiale riciclabile e non riciclabile o tra risorsa rinnovabile o non rinnovabile. L'acciaio di cui sono fatte le costruzioni, i macchinari, le automobili, gli oggetti di uso quotidiano, rimane come valore permanentemente stoccato nella società, pronto per essere avviato al riciclo e dar così vita ad un nuovo ciclo di prodotti in acciaio, con le medesime proprietà del materiale originario ^[14].

[14] FEDERACCIAI - Report sostenibilità 2023

Materiali utilizzati in peso o volume di origine riciclata e non riciclata (%)



Materiali utilizzati in peso o volume di origine riciclata o non riciclata

	2023			2024		
	Riciclato	Non riciclato	Totale	Riciclato	Non riciclato	Totale
Metri cubi (m³)	83	66.760.666	66.760.749	65	79.094.973	79.095.039
Materie prime	-	11	11	-	14	14
Gas nobili	83	66.726.155	66.726.238	65	78.945.025	78.945.091
Gas fluidi	-	34.500	34.500	-	149.934	149.934
Tonnellate (t)	1.523.444	179.718	1.703.162	1.450.229	226.662	1.676.891
Materie prime	1.523.444	77.933	1.601.376	1.450.229	111.423	1.561.652
Materiali accessori	-	92.719	92.719	-	103.471	103.471
Gas fluidi	-	37	37	-	30	30
Imballaggi	-	951	951	-	1.014	1.014
Refrattari	-	8.078	8.078	-	10.724	10.724

I **gas nobili** e **fluidi** utilizzati nel processo produttivo e/o come materiali accessori, stante la loro forma fisica, sono quantificabili, quasi esclusivamente, in volume.

I **metalli** utilizzati nel processo produttivo e soggetti al regolamento sui conflict minerals sono gestiti coerentemente a quanto definito da ABS nella propria Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito di ABS, e in conformità allo standard IPC-1755, mantenendo il dovere di diligenza per importatori UE di minerali derivanti da zone di conflitto o ad alto rischio (Regolamento UE 2017/821 (D), e in allineamento alla normativa statunitense sui conflict minerals (USA Dodd-Frank Act - Section 1502).

ABS, in ottemperanza agli obblighi del regolamento europeo REACH, è tenuta a raccogliere e a valutare le informazioni sulle proprietà delle sostanze chimiche e sui pericoli che derivano da esse, con l'obiettivo di migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente.

ENERGIA

Uno degli impatti più significativi di ABS, considerato il ciclo produttivo, è associato ai consumi di energia e conseguenti emissioni di gas effetto serra. Al fine di gestire in modo ottimale la risorsa energia, ABS ha implementato, negli stabilimenti produttivi di ABS S.p.A. e ABS Sisak, un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 50001:2018.

L'adozione del sistema di gestione consente ad ABS di monitorare puntualmente i consumi energetici, di raggiungere importanti risultati di contenimento e di sviluppare una **strategia energetica** finalizzata a:

- minimizzare i rischi derivanti dalle caratteristiche dello scenario energetico che risulta soggetto ad alta volatilità dei prezzi e a rischi di limitazione delle forniture in caso di crisi a livello geopolitico mediante un presidio continuo dei mercati e il monitoraggio delle performance degli impianti;
- allineare le politiche di decarbonizzazione in essere che impongono la riduzione dell'intensità carbonica dei processi siderurgici;
- cogliere opportunità di riduzione dei costi specifici dei processi di fabbricazione dell'acciaio offerte dai progetti di efficientamento energetico e di decarbonizzazione sotto forma di incentivi e/o prestiti a fondo perduto.

La tendenza al miglioramento continuo e alla decarbonizzazione dei processi produttivi, ha spinto anche quest'anno l'azienda a intensificare i propri sforzi negli **investimenti tesi alla realizzazione delle iniziative strategiche, all'ammodernamento degli impianti** ed al completamento del primo investimento per dotarsi di propria **capacità di produzione di energia elettrica rinnovabile**. Tale insieme di investimenti ha comportato una spesa di quasi 74 Mio€ al 30/06/2024.

Nei prossimi anni sono previsti investimenti per lo sviluppo della strategia energetica per un totale di oltre 50 Mio€.

Nel corso dell'ultimo anno è stato **ampiamente superato il target di risparmio energetico di 3.400 tep**, prevalentemente grazie al piano pluriennale di upgrade dei sistemi di combustione dello stabilimento che hanno registrato fino ad oggi alla riduzione del **6%** dei consumi di metano dello stabilimento e al **4%** delle emissioni di CO₂.

È arrivata a conclusione la prima fase di sviluppo della **produzione fotovoltaica on-site** con l'avviamento di tre impianti per un totale di **5,3 MWp** e il rinnovo della certificazione ISO 50001:2018 dello stabilimento di Pozzuolo del Friuli.

Il progetto di installazione di pannelli fotovoltaici si inserisce in una più ampia strategia di efficientamento energetico e di decarbonizzazione, della quale fanno parte diversi progetti. Più concretamente, i principali progetti attivi nello stabilimento di ABS S.p.A. sono il **progetto Custard**, il **progetto North Adriatic Hydrogen Valley**, l'**installazione della nuova linea Hybrid Digital Green Plant**, ampiamente descritti nell'area innovazione.

Gli **investimenti continui** di ABS nella **riduzione degli impatti ambientali** si riflettono in una **strategia coerente e di lungo termine**, come dimostrato dalla **sostituzione nella sede di Cagnacco (UD) di 30 torri evaporative**, che ha portato benefici sia in termini di riduzione delle emissioni sonore sia in termini di minori consumi energetici.

In **ABS Sisak** è stata completata la valutazione dei calcoli statici delle strutture di copertura degli edifici esistenti e dei terreni disponibili per il posizionamento dei pannelli fotovoltaici al fine di **dotare lo stabilimento di una centrale fotovoltaica**.

Inoltre, al fine di ridurre il consumo di gas, alcune parti dell'impianto di riscaldamento sono state sostituite con sottosistemi di riscaldamento elettrico. L'impianto di illuminazione è in continua fase di sostituzione per eliminare le vecchie apparecchiature che verranno sostituite con **illuminazione a LED** ad alta efficienza energetica. Ad oggi è stato realizzato una buona parte del progetto previsto.

Presso Rott-Ferr sono stati acquistati **due nuovi escavatori** semoventi per migliorare l'efficienza delle operazioni di movimentazione e carico/scarico dei rottami metallici in sostituzione di due vecchi macchinari ormai obsoleti. L'investimento ha portato ad una significativa **riduzione dei consumi di gasolio** per tonnellata di materiale movimentato ed a una conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera, grazie alla migliore efficienza dei motori. In aggiunta è stata acquistata una **nuova pressa cesoia** che permetterà di ridurre il volume dei rottami, consentendo così di ottimizzare il carico dei camion, con indubbi vantaggi sia per quanto concerne la logistica che per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate al trasporto su strada del materiale.



Consumi energetici in Giga Joule (GJ) per tipo di combustibile ^[15]	Quantità (GJ)	
	2023	2024
Fonti non rinnovabili	6.960.096	7.677.218
Energia Elettrica	3.645.245	4.008.556
Polimero ^[16]	129.318	128.832
Gasolio	8.316	16.596
GPL	3.576	3.209
Altro ^[17]	4.959	3.316
Benzina verde	-	62
Gas Metano	2.580.635	2.809.117
Carbone	588.047	707.530
Fonti rinnovabili	-	5.058
Energia Elettrica (prodotta internamente ed autoconsumata)	-	5.058
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.960.096	7.682.276

[15] Fattori di conversione a GJ per differenti combustibili: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023.

[16] Fattore di conversione a GJ per polimero: Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 15 dicembre 2023.

[17] Il dato relativo ai consumi delle auto aziendali è stato stimato utilizzando criteri in grado di fornire una rappresentazione quanto più possibile precisa ed esaustiva.



Dal 2023, ABS S.p.A. ha ottenuto l'autorizzazione per poter utilizzare, anche al forno EAF, **il polimero**. Il polimero apporta un doppio contributo positivo sia in ottica di economia circolare, che in ottica di riduzione delle emissioni di gas clima alteranti.

L'impiego di tale materiale infatti presenta per ABS molteplici vantaggi in chiave di sostenibilità ambientale, tra cui l'aumento del grado di circolarità dei processi grazie all'utilizzo di **materiale plastico ricavato riciclando residui di imballaggi difficili da smaltire** e una conseguente riduzione delle emissioni di GHG dirette avendo un fattore emissivo di circa 45% inferiore a quello dell'antracite^[18], e di quelle indirette associate ad una riduzione dei trasporti perché si ridurrà l'approvvigionamento di materiali vergini.

In termini assoluti i consumi energetici dell'ultimo anno registrano un incremento di circa il 10% e sono associabili all'aumento della produzione interna di acciaio e, in minima parte (0,01%), all'inserimento nella compagine societaria di Rott-Ferr.

L'intensità energetica complessiva è pari a 5,30 GJ/tonnellata di crude steel.

[18] Da tabella parametri standard nazionali aggiornamento 15 dicembre 2023; nello specifico fattore di conversione antracite: 104,511 tCO₂/GJ fattore di conversione polimero 56,731 tCO₂/GJ.

Progetto...

ABS VERSO NET ZERO: LA NEUTRALITÀ CARBONICA DI ABS CON L'ADOZIONE DELLO STANDARD PAS 2060

L'implementazione efficace di un sistema di gestione delle emissioni di carbonio rappresenta per ABS una scelta strategica per il business e per il futuro. A tal proposito nel corso di quest'anno, abbiamo concretizzato il nostro impegno nella decarbonizzazione con l'ottenimento dell'importante riconoscimento della certificazione del nostro **Sistema di Gestione della Neutralità Carbonica** secondo lo standard internazionale **PAS 2060**, che consente di dimostrare l'impegno all'azzeramento delle emissioni di CO₂ in conformità ai più rigorosi requisiti ambientali.

L'ottenimento di questa certificazione ci permette di rendere concreto e trasparente il nostro impegno alla neutralità climatica e di ottenere dei vantaggi concreti, che si traducono in:

1

RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI

L'ottimizzazione delle risorse, la diminuzione dei consumi energetici e l'efficientamento dei trasporti possono portare a significative economie di scala. ABS investe in tecnologie più sostenibili, come l'energia rinnovabile ed impianti a basse emissioni per ridurre i costi a lungo termine. Queste iniziative non solo contribuiscono al bilancio aziendale, ma dimostrano anche il nostro impegno verso la sostenibilità, migliorando l'immagine aziendale.

2

MIGLIORAMENTO DEL POSIZIONAMENTO SUL MERCATO

Adottare misure proattive per la neutralità carbonica ci consente di differenziarci. Promuovendo attivamente le nostre pratiche climatiche, infatti, ci rivolgiamo e coinvolgiamo nel nostro business una clientela consapevole e responsabile.

3

VANTAGGI REPUTAZIONALI

L'investimento nella neutralità climatica contribuisce a costruire un marchio forte e affidabile. L'impegno significativo verso l'ambiente e la responsabilità sociale ci consente di costruire relazioni solide con gli stakeholder.

4

MIGLIORE GESTIONE DEL RISCHIO

Con l'evoluzione delle normative ambientali e la crescente attenzione alle emissioni climalteranti da parte dei consumatori e delle autorità governative, investendo in pratiche sostenibili ABS riduce i propri rischi normativi e finanziari. Per noi di ABS, una migliore gestione dei rischi ambientali si concretizza anche in una minore esposizione alle fluttuazioni dei costi delle materie prime, garantendoci una maggiore stabilità economica.

ARIA

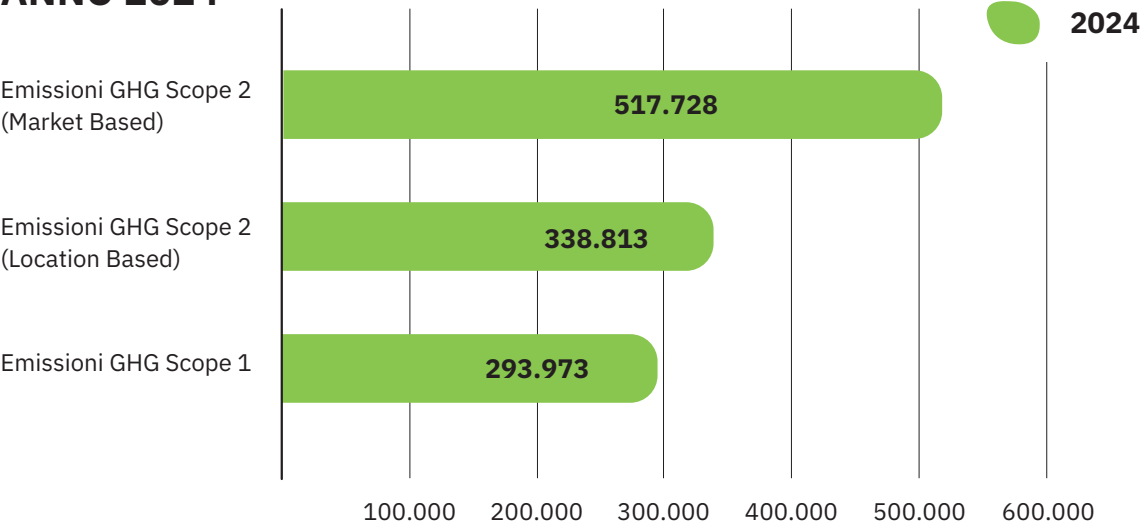
Le performance di ABS dell'ultimo anno fiscale, calcolate su base cumulata Scope 1 + Scope 2 Location Based, ammontano a 632.786 tonnellate di CO₂equivalenti: dato in aumento in termini assoluti del 10% rispetto alle emissioni registrate l'esercizio precedente, dovute all'aumento dei volumi della produzione.

Emissioni GHG Scope 1 & 2 Location e Market Based					
	Emissioni GHG Scope 1 t CO ₂ eq	Emissioni GHG Scope 2 (location based) t CO ₂ eq	Emissioni GHG Scope 2 (market based) t CO ₂ eq	Totale emissioni GHG Scope 1 & 2 (location based) t di CO ₂ eq	Totale emissioni GHG Scope 1 & 2 (market based) t di CO ₂ eq
ACM	3	26	58	29	61
CARGNACCO	258.771	301.591	437.546	560.362	696.317
ROTT-FERR	638	36	52	674	690
SISAK	34.561	37.160	80.072	71.721	114.633
Totale	293.973	338.813	517.728	632.786 ^[19]	811.701

L'intensità carbonica, quantificata valutando le emissioni di CO₂ equivalente delle aziende della divisione Steelmaking relativamente agli Scopi 1 e 2 con metodo location based è pari a 0,44 tCO₂eq/tonnellata di crude steel prodotta.

[19] Il calcolo delle emissioni dirette di CO₂ - Scope 1 è stato riparametrato per Cargnacco e Sisak sulla base della certificazione rilasciata dall'Emission Trading System (ETS) per l'anno solare 2023 e le tonnellate di crude steel prodotte nell'anno fiscale di riferimento. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette sono quelli proposti da Terna per le Emissioni indirette Scope 2 Location-based (Terna, Confronti Internazionali 2019), ed i residual mix per le Emissioni indirette Scope 2 Market-based (AIB, European Residual Mixes 2022 Ver. 1.0, 2023-06-01). Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per approfondimento pagina 138.

EMISSIONI GHG SCOPE 1 & 2 ANNO 2024



	Emissioni GHG Scope 1	Emissioni GHG Scope 2 (location based)	Emissioni GHG Scope 2 (market based)
2024	293.973	338.813	517.728
2023	266.431	309.838	463.518

Sustainability Focus

EMISSIONI GHG

BOX INFO: LOCATION E MARKET BASED

Il calcolo delle emissioni di gas effetto serra (CO₂), GHG (Greenhouse Gas Protocol) viene ripartito in 3 differenti scopi. Scopo 1, 2 o 3, in funzione della tipologia di emissione.

SCOPE 1: EMISSIONI DIRETTE

Le emissioni dirette di gas serra (GHG) provengono da fonti che sono di proprietà dell'azienda o sotto il suo controllo diretto. Queste emissioni includono quelle prodotte dalla combustione di combustibili fossili, come ad esempio in caldaie, forni, motori, generatori e altre apparecchiature industriali, oltre che dai veicoli aziendali. Nello Scope 1 rientrano anche le emissioni fuggitive, come le perdite di gas fluorurati dai sistemi di refrigerazione e condizionamento.

SCOPE 2: EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DALL'ENERGIA ACQUISTATA

Le emissioni indirette di gas serra (GHG) associate alla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'azienda rientrano nello Scope 2. Sono state calcolate le emissioni associate al consumo di energia elettrica negli edifici e negli uffici di proprietà dell'azienda.

Le emissioni vengono rendicontate secondo due metodologie:

- **Location-based method:** Questo metodo si basa sui fattori di emissione medi relativi alla produzione di energia entro confini geografici definiti, come quelli nazionali.
- **Market-based method:** Questo approccio tiene in considerazione il mix energetico reale legato ai contratti stipulati con i fornitori di energia. I consumi di elettricità coperti da Garanzie di Origine (GO) sono moltiplicati per un fattore di emissione pari a zero, mentre i consumi non coperti da GO vengono moltiplicati per il coefficiente di emissione del "mix residuo", che riflette il mix energetico nazionale al netto delle fonti rinnovabili. Questa metodologia di rendicontazione consente di valorizzare la quota di energia rinnovabile acquistata direttamente dall'azienda.

SCOPE 3: EMISSIONI INDIRETTE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Le emissioni indirette di gas serra (GHG) rientranti nello Scope 3 comprendono tutte le emissioni che non sono generate direttamente dalle operazioni dell'azienda (Scope 1) o dall'energia acquistata (Scope 2), ma che si verificano lungo l'intera catena del valore aziendale. Le categorie dello Scope 3 includono:

- | | |
|--|---|
| • Beni e servizi acquistati | • Beni in leasing a monte |
| • Beni capitali | • Trasporto e distribuzione a valle |
| • Attività legate ai combustibili e all'energia non incluse in Scope 1 o Scope 2 | • Lavorazione dei prodotti venduti |
| • Trasporto e distribuzione a monte | • Uso dei prodotti venduti |
| • Rifiuti generati nelle operazioni | • Trattamento di fine vita dei prodotti venduti |
| • Viaggi d'affari | • Beni in leasing a valle |
| • Pendolarismo dei dipendenti | • Franchising |
| | • Investimenti |

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera generate dal processo produttivo di ABS possono essere di due tipi: emissioni convogliate ed emissioni diffuse.

Le emissioni convogliate sono generate dai camini e sono direttamente correlate a specifiche fasi produttive. Complessivamente nelle linee produttive di ABS S.p.A. sono presenti **oltre 50 punti di emissione autorizzati**.

Il controllo del rispetto dei limiti viene eseguito secondo le tempistiche stabilite dal piano di monitoraggio e controllo, rilasciato dalle autorità competenti italiane e croate.

Nello stabilimento di Cagnacco (UD) a seguito della sostituzione dell'impianto di sabbiatura presso la linea Luna è previsto un aggiornamento nel prossimo anno fiscale del piano di monitoraggio delle emissioni convogliate.

I camini che convogliano le emissioni dell'area fusoria sono dotati di un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni, che consente di rilevare tempestivamente emissioni prossime ai limiti consentiti nell'autorizzazione ambientale e di applicare rapidamente le necessarie azioni correttive.

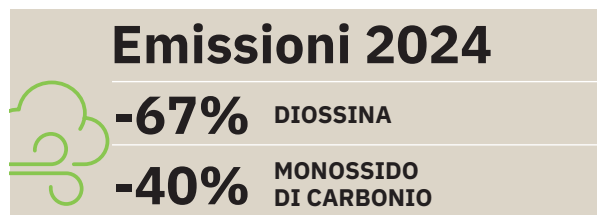
In **ABS Sisak** è stato predisposto il sistema CEMS (Continuous Emissions Monitoring System) che permette il monitoraggio e la misura in continuo l'emissione dei seguenti parametri: CO, NO, particolato (polveri), PM10, quantità rilasciata di gas di scarico, rapporto volumetrico di O₂, rapporto volumetrico di CO₂.

In **Rott-Ferr** sono stati eseguiti importanti interventi di ristrutturazione della cappa aspirante e di manutenzione straordinaria del filtro a maniche ad essa associato. Questo investimento garantisce una più efficace aspirazione dei fumi ed una riduzione delle polveri nelle emissioni convogliate.

Le **emissioni diffuse derivano da attività come la movimentazione interna e le lavorazioni secondarie**. Per monitorare questi dati, **ABS ha installato campionatori** per analizzare la qualità dell'aria in punti strategici ai confini dello stabilimento. Durante l'ultima campagna annuale, non sono state riscontrate criticità nei parametri monitorati, con valori medi che rientrano nei limiti di riferimento. Nel corso dell'ultimo anno ABS S.p.A. ha avviato operazioni per migliorare la captazione delle emissioni nell'impianto di metallurgia secondaria che si protrarranno fino a dicembre 2026.

Perseguendo il lavoro volto a impiegare le migliori tecnologie presenti sul mercato anche per minimizzare l'inquinamento atmosferico, fin dal 2017, ABS ha sostituito l'**uso del carbone attivo come filtrante con materiale inerte argilloso**, riducendo significativamente le emissioni di diossine. **Il materiale argilloso presenta molteplici vantaggi, tra cui maggiore sicurezza (essendo non infiammabile e non esplosivo), naturalità ed efficacia** (riduzione di quasi il 50% delle diossine emesse durante l'attività fusoria).

I dati delle emissioni per l'anno corrente a livello di Gruppo, evidenziano un'importante riduzione delle emissioni di diossine, pari a circa il 67% rispetto all'anno precedente, e di monossido di carbonio, dove la riduzione si attesta sul 40%, mentre i valori registrati per il particolato atmosferico e gli ossidi di azoto sono allineati a quelli misurati lo scorso anno.



Emissioni in atmosfera ^[20]	2023	2024
Diossine (gr)	0,29	0,10
CO (t)	978,23	714,28
NOX Ossidi di azoto t)	394,96	416,35
Particolato (PM) (t)	30,49	32,61

[20] Dati riferiti allo stabilimento di Cargnacco (UD).
Per un approfondimento sui dati di Gruppo, fare riferimento a pagina 138.

La riduzione delle emissioni di diossine è stata particolarmente notevole e ciò si può attribuire in gran parte all'**ottimizzazione del sistema di dosaggio del reagente che ha la funzione di adsorbire le diossine. L'intervento ha permesso un'omogeneizzazione dell'iniezione del prodotto adsorbente nei camini dei forni dell'area fusoria.** Grazie a questa miglioria tecnica, il processo di adsorbimento delle diossine è stato reso più efficace. Il risultato è una minore dispersione di queste sostanze nell'atmosfera, migliorando non solo la qualità dell'aria, ma anche il benessere delle comunità circostanti.

Le riduzioni registrate risultano ancora più evidenti se riportate in termini di intensità rispetto alle tonnellate di crude steel prodotte negli stabilimenti siderurgici di Cargnacco (UD) e Sisak; infatti, per le diossine e monossido di carbonio il valore di intensità nel 2024 diminuisce di un ordine di grandezza.

Intensità delle emissioni in atmosfera	2023	2024
Diossine (gr/Mt crude steel)	0,227	0,069
CO(t/Mt crude steel)	1.029,121	558,707
NOX (t/Mt crude steel)	311,480	289,058
Particolato (t/Mt crude steel)	24,577	25,452

Grazie a quanto sopra descritto, abbiamo confermato il nostro impegno verso un'impronta ecologica sempre più sostenibile. Il risultato raggiunto non è solo un traguardo in linea con gli obiettivi normativi, ma rappresenta anche un passo fondamentale verso una produzione industriale responsabile e rispettosa dell'ambiente. Continueremo a monitorare e migliorare i nostri processi, convinti che la sostenibilità possa e debba essere al centro delle nostre attività quotidiane.

Un sistema di dosaggio ha permesso l'omogeneizzazione del prodotto adsorbente nei camini dei forni dell'area fusoria.

ACQUA

Approvvigionamenti e scarichi

L'impegno di ABS è di garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche quindi una minimizzazione dell'utilizzo nelle sue attività. La strategia implementata non solo mira a rispettare le normative vigenti, ma anche a promuovere pratiche industriali responsabili che abbiano un'attenzione particolare per la conservazione, **adottando delle tecnologie di trattamento e raffreddamento avanzate, con lo scopo di riutilizzare il più possibile la risorsa idrica, evitando sprechi e inquinamento della stessa.**



Presso la sede di Cagnacco (UD), l'approvvigionamento idrico per uso industriale avviene da falda freatica tramite pompa, mentre per l'uso civile, come la sala mensa, i servizi igienici e gli spogliatoi, l'emungimento è da acquedotto. L'acqua prelevata da falda è sottoposta a pretrattamento e additivazione chimica per renderla idonea agli usi industriali. **Questi comprendono il raffreddamento dei macchinari e la tempra dei prodotti.** Per ridurre considerevolmente il consumo di acqua, sono installati dei **sistemi di riutilizzo delle acque**, che rappresentano una soluzione sostenibile e innovativa per la gestione delle risorse idriche. Questi impianti integrano tecnologie per il recupero e la filtrazione delle acque utilizzate, consentendo di ridurre il consumo complessivo e minimizzare l'impatto ambientale.

In **ABS Sisak**, l'approvvigionamento idrico per il 92% del totale avviene dal fiume Sava.

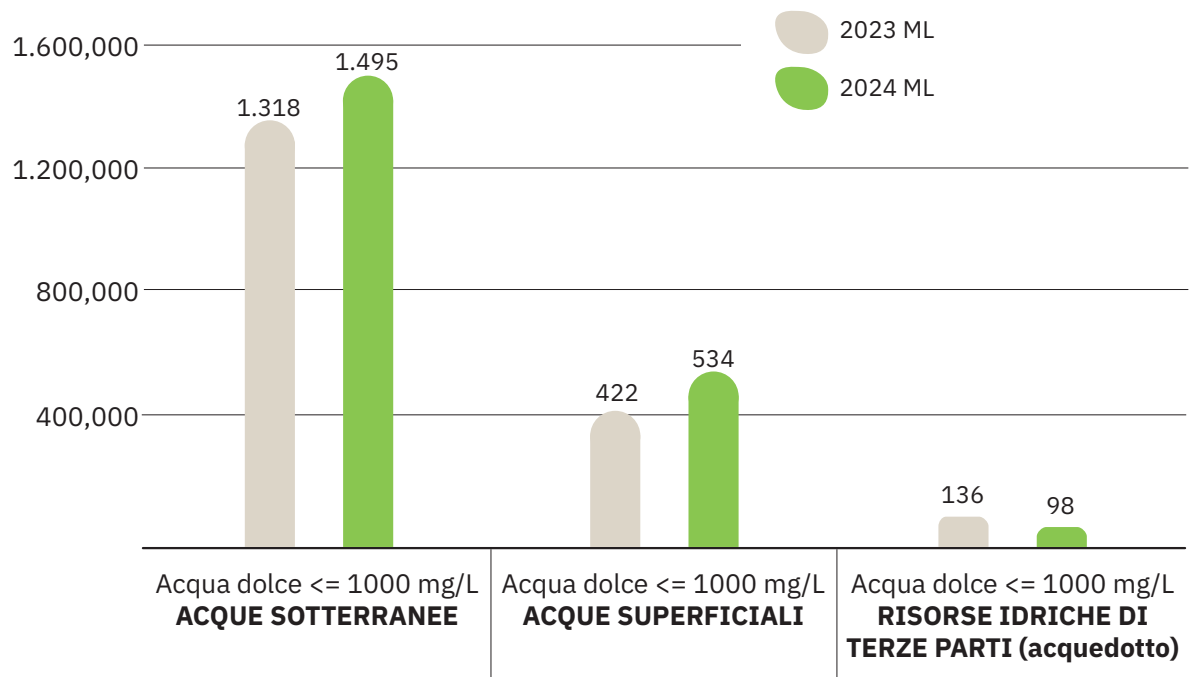
Rott-Ferr a Pavia di Udine (UD) e a Pordenone si avvale di prelievi di acqua da acquedotto. La gestione degli impatti associati alle risorse idriche è caratterizzata da un monitoraggio continuo dei consumi idrici, con l'obiettivo di fissare una soglia target al di sotto della quale mantenersi per ridurre l'uso di acqua.

Relativamente alle zone in stress idrico^[21] le aree di Cagnacco (UD) e Pavia di Udine e Pordenone (UD) ricadono in zone a rischio alto o medio-alto, mentre Metz (Francia) e Sisak (Croazia) hanno rispettivamente un rischio medio-basso e basso.

[21] Con riferimento al prelievo di acqua in aree soggette a stress idrico, il Gruppo si avvale dell'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI) per identificare le aree potenzialmente a rischio. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>.

Per le analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress" e i livelli "stress elevato" e "stress estremamente elevato".

Prelievi idrici (ML) per fonte e categorie



Prelievi idrici per fonte (ML) ^[22]			2023		2024	
	Tutte le Aree	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le Aree	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le Aree	Aree a stress idrico (ML)
Acque sotterranee	1.318	1.317	1.495	1.495		
Acqua dolce [TDS] <= 1000 mg/L	1.318	1.317	1.495	1.495		
Acque superficiali	422	-	534	-		
Acqua dolce [TDS] <= 1000 mg/L	422	-	534	-		
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	136	86	98	54		
Acqua dolce [TDS] <= 1000 mg/L	136	86	98	54		
di cui Acque sotterranee	136	86	98	54		
Totale prelievi idrici (ML)	1.875	1.403	2.127	1.549		

[22] Per ABS Cagnacco i prelievi idrici rappresentano unicamente i prelievi di acqua ad uso industriale.

L'incremento della produzione in volume ha influito sugli impatti correlati alle risorse idriche nell'ultimo anno, registrando complessivamente valori di prelievo di poco superiore a 2,1 milioni di metri cubi con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente; di questi il 70% sono associati ai prelievi d'acqua da pozzo, e per il 25% da acque superficiali e il rimanente 5% da prelievi da acquedotto.

L'intensità idrica passa dai 1.42 m³/tonnellata di crude steel del 2023 a 1.47 m³/tonnellata del 2024.

Nello stabilimento di ABS a Cargnacco (UD) vi sono 11 punti di scarico in fognatura, tutti autorizzati. Vengono captate e convogliate alle vasche di prima pioggia i primi 5 mm di acqua piovana, che vengono decantati prima di essere inviati a un depuratore esterno insieme alle acque reflue. Al fine di garantire che l'acqua meteorica rientri entro i limiti dell'autorizzazione rilasciata dall'ente gestore della fognatura, è attivo un piano di pulizia giornaliera dei piazzali per mezzo di moto spazzatrici ad umido e a secco, al fine di rimuovere la maggior parte dei residui che si depositano sulle strade interne. Nell'impianto WIRE, le acque di prima pioggia vengono invece riutilizzate nel ciclo produttivo.

L'obiettivo principale in Sisak dell'ultimo periodo è stato valutare e testare un sistema di recupero delle acque reflue. È in corso un progetto pilota che restituisce una parte delle acque reflue dal sistema di raffreddamento CCM alla vasca di sedimentazione principale. I progetti futuri che coinvolgono il drenaggio del tetto verranno realizzati in modo da convogliare, ove possibile, l'acqua alle principali vasche di sedimentazione.

Scarichi idrici per destinazione (ML)	Tutte le aree	
	2023	2024
Acque superficiali	559	701
Acqua dolce <= 1000 mg/L solidi disciolti totali	559	701
Altra acqua > 1000 mg/L solidi disciolti totali	-	-
Risorse idriche di terze parti (fognatura)	31	17
Acqua dolce <= 1000 mg/L solidi disciolti totali	31	17
Altra acqua > 1000 mg/L solidi disciolti totali	-	-
Totale complessivo	590	718

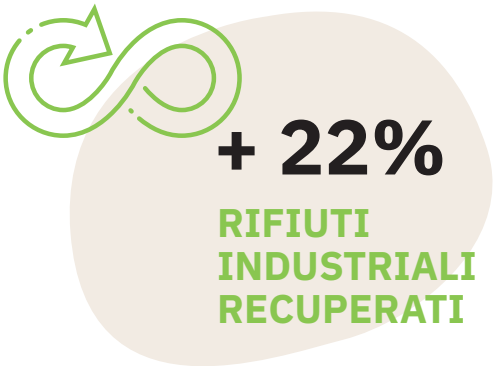
TERRA

Gestione dei rifiuti ed economia circolare

I principi definiti dalla Commissione Europea prevedono che la corretta gestione dei rifiuti debba privilegiare azioni volte a prevenirne la produzione e, ove questa opzione non sia perseguibile, optare per attività di riutilizzo, riuso e riciclo. Tale metodologia trova piena applicazione nella strategia adottata da ABS relativamente alla gestione di rifiuti ed economia circolare. L'implementazione continua di progetti per il miglioramento delle pratiche di gestione dei rifiuti offre altresì opportunità per una maggiore efficienza e riduzione dei costi.

Nel corso dell'ultimo anno si registra un significativo aumento del recupero di rifiuti non pericolosi.

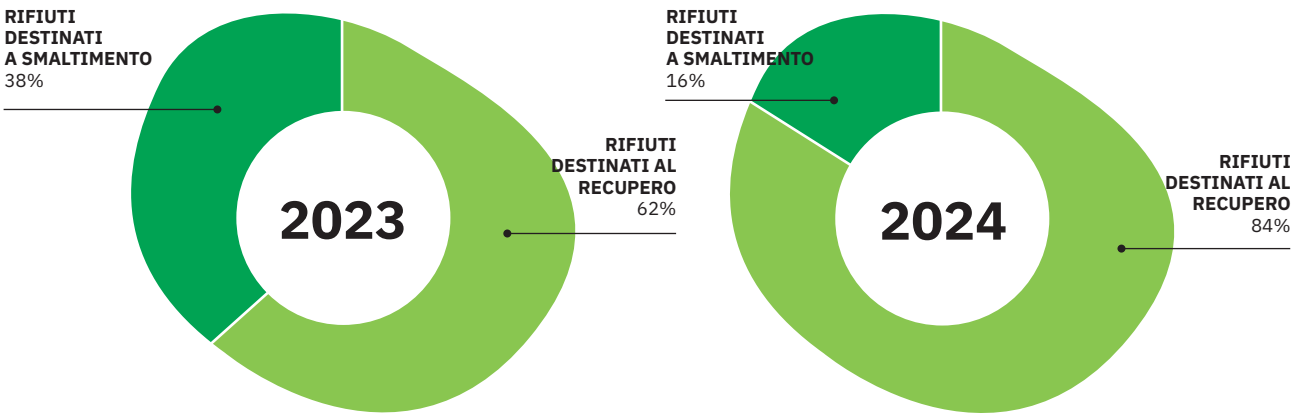
Questa tendenza riflette non solo un cambiamento nelle pratiche di gestione dei rifiuti, ma anche un impegno crescente da parte di ABS verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale.



Quantità (t) di rifiuti prodotti per tipo e destino finale	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	111.834	181.742
Destinati a recupero	71.285	161.056
Destinati a smaltimento	40.549	20.686
Rifiuti pericolosi	36.129	37.564
Destinati a recupero	21.071	23.111
Destinati a smaltimento	15.058	14.453
Totale complessivo	147.963	219.306

Analizzando i rifiuti prodotti per materiale le voci dove si registrano i principali incrementi sono metalli e rifiuti da attività produttive o da cantiere.

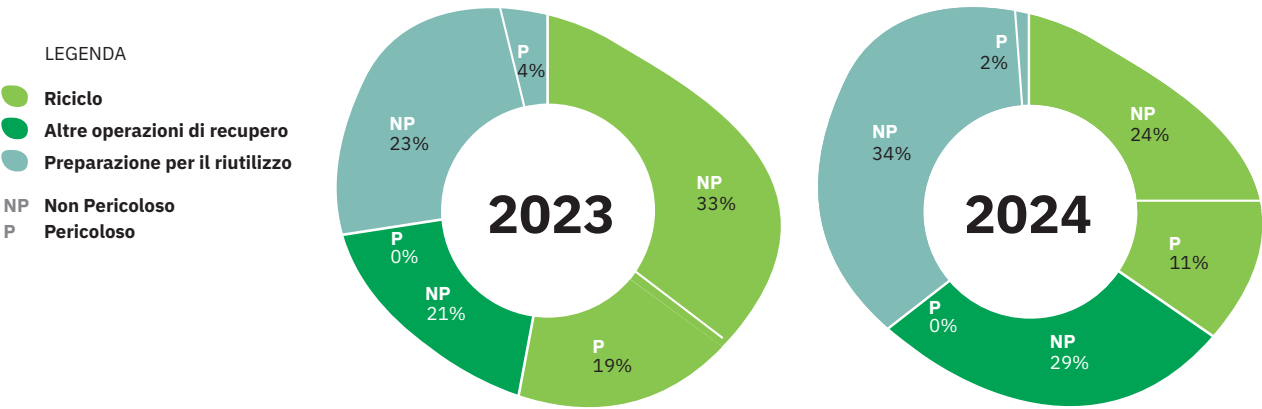
Percentuale di rifiuti prodotti per tipo e destino finale



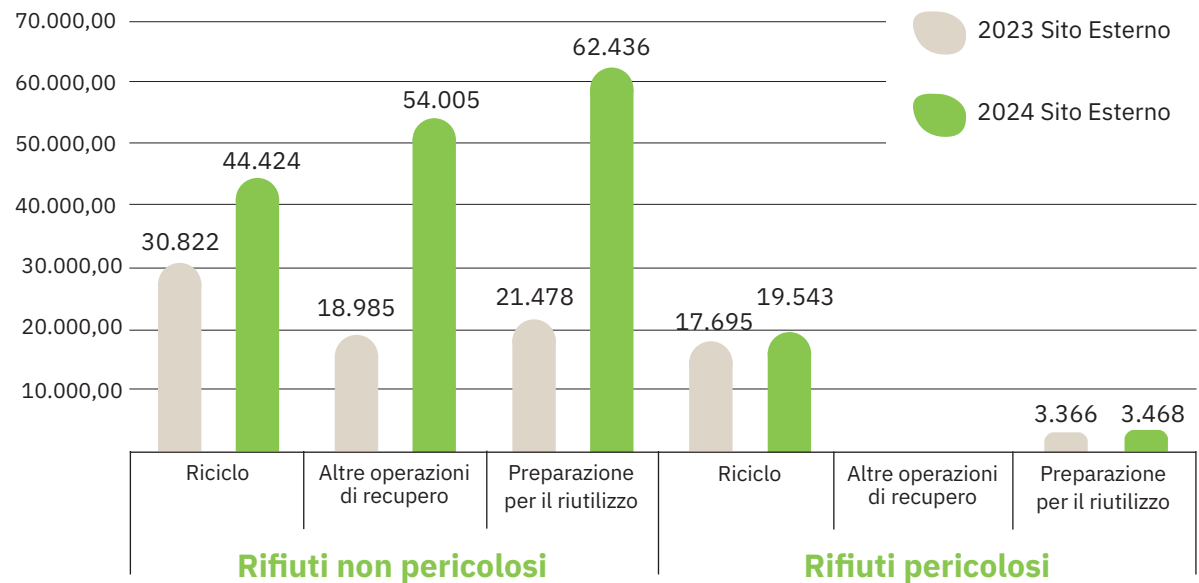
Rifiuti prodotti per materiale (t)	2023	2024
Altri rifiuti da attività produttive o da cantiere	98.035	118.774
Imballaggi	1.775	1.960
Liquidi da attività produttive	1.040	1.442
Metalli	47.113	97.131
Totale complessivo	147.963	219.306

L'analisi dei dati dell'ultimo anno fiscale, evidenzia in modo deciso che **ABS ha implementato strategie più efficaci per il recupero dei materiali**, contribuendo a una riduzione dei rifiuti destinati alle discariche e **permettendo di trasformare i rifiuti in risorse**.

In particolare, la percentuale di rifiuti industriali recuperati ha visto un aumento di **ben 22 punti percentuali rispetto all'anno precedente**. Questo risultato è stato possibile grazie ad una maggiore sensibilizzazione riguardo l'importanza del riciclo e del riuso e alla collaborazione con enti specializzati nel recupero e nel riciclo dei materiali. Questo trend non solo aiuta a preservare le risorse naturali del nostro pianeta, ma rappresenta per ABS anche una strategia vincente per adattarsi a un contesto economico e sociale in continua evoluzione.



Peso totale in tonnellate dei rifiuti destinati a recupero per tipologie di recupero e per luogo di trattamento ^[23]



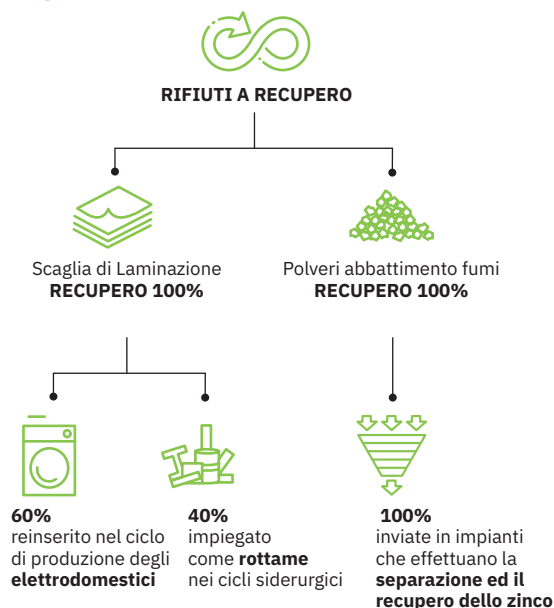
[23] Approfondimento a pag. 139

Le scorie siderurgiche in ABS non sono infatti considerate un rifiuto, in quanto recuperate al 100%. La scaglia di laminazione viene recuperata al 100%: circa il 60% viene reinserito nel ciclo di produzione degli elettrodomestici per la realizzazione dei contrappesi delle lavatrici; il rimanente 40% viene invece impiegato come rottame nei cicli siderurgici anche di altre acciaierie.

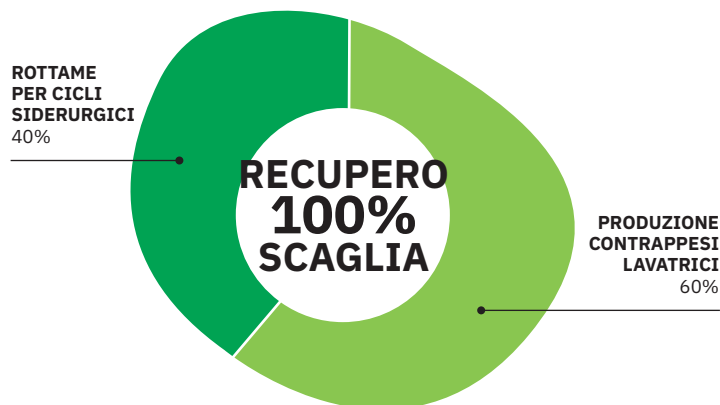
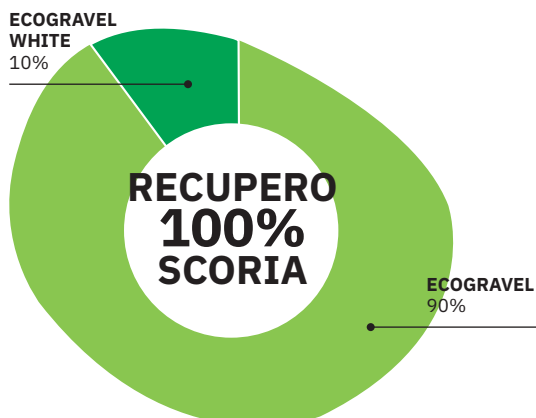
Le polveri derivanti dall'abbattimento dei fumi dei processi fusori che sono ricche di metalli (in particolare zinco), **vengono inviate da ABS in moderni impianti di separazione**, che consentono di recuperarne i metalli, riutilizzabili come materia prima all'interno di altri cicli produttivi.

La raccolta differenziata avviata in ABS evidenzia risposte positive associate all'aumento della sensibilizzazione del personale durante gli audit interni. A seconda delle esigenze dei dipendenti vengono acquistati nuovi contenitori per la raccolta differenziata e posizionati in modo che siano facilmente accessibili.

Rifiuti a recupero e loro riutilizzi



Recupero al 100% della scoria e della scaglia



	Rifiuti destinati a recupero (t)		Rifiuti destinati a smaltimento (t)	
	2023	2024	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	71.285	161.056	40.550	20.686
Altri rifiuti	38.752	110.395	27.105	16.321
Carta e cartone	65	76	-	-
Fanghi	-	-	20	216
Metalli	4.423	11.251	-	-
Plastica	36	55	-	-
Polveri a contenuto di metallo	3.193	6.885	-	-
Refrattari	6.424	14.568	13.425	4.150
Scaglie di laminazione	18.392	17.827	-	-
Rifiuti pericolosi	21.071	23.111	15.059	14.453
Altri rifiuti	21.071	23.110	13.127	12.087
Fanghi	-	-	1.932	2.366
Metalli	-	1	-	-
Totale complessivo	92.356	184.167	55.609	35.139

Il recupero del 100% della scoria

La strategia di prevenzione dei rifiuti di ABS ha una storia lunga oltre 15 anni, iniziando con il **riutilizzo del 100% delle scorie siderurgiche. Questo materiale non viene quindi considerato come un rifiuto ma come un sottoprodotto.** Le scorie in ABS vengono processate per produrre Ecog gravel, un materiale marcato CE utilizzato principalmente nel settore delle costruzioni.

Ecog gravel: costituisce circa il **90% dell’output e proviene dalla scoria del forno fusorio ad arco elettrico**; è usato come sostitutivo di inerti naturali in calcestruzzo e asfalti.

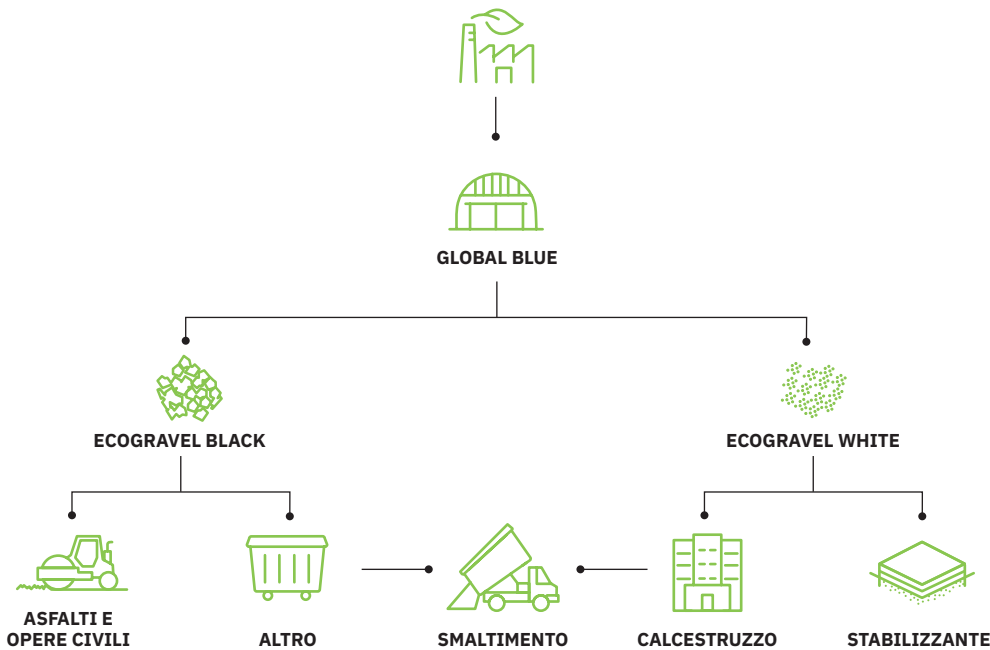
Ecog gravel White: rappresenta il **10% della produzione, derivato da forni siviera**, principalmente utilizzato nella stabilizzazione delle terre.

Produzione di Ecog gravel	2023	2024
Ecog gravel (t)	132.958	155.227
Ecog gravel White (t)	17.088	8.837
TOTALE (t)	150.046	164.064

Considerando anche la scoria all’interno dei rifiuti non pericolosi, la percentuale dei rifiuti recuperati da ABS si innalza al 91% del totale.

La produzione di Ecog gravel degli ultimi 2 anni risulta allineata e considerando quella degli ultimi 5 anni, sono stati realizzati con Ecog gravel oltre 800 km di strade in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia.

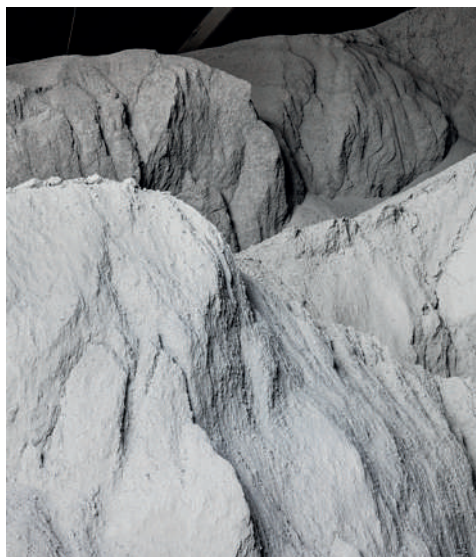
Ecog gravel: Ciclo e Utilizzi



In Sisak è stata avviata con il supporto di un consulente esterno la procedura per poter abolire lo status di rifiuto per le scorie siderurgiche. A conclusione, questo processo consentirà all'organizzazione di vendere le scorie recuperate per utilizzo nei sottofondi stradali della costruzione dell'autostrada Zagabria-Sisak. Inoltre, è stata condotta una sperimentazione con il processo allumino-termico di lavorazione delle scorie nere per ottenere residui di ferro solidificato e scorie adatte all'utilizzo nei cementifici.



ECOGRAVEL



ECOGRAVEL WHITE

Progetto...

EPD ECOGRAVEL

Il nostro impegno per la sostenibilità e la trasparenza dei nostri prodotti Ecogavel e Ecogavel White si è concretizzata nel corso del 2023-2024 nello sviluppo delle relative **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**. Queste EPD offrono una visione chiara dell'impatto ambientale dei nostri prodotti, basata su analisi rigorose e certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Tale certificazione rappresenta un vantaggio competitivo nella partecipazione a gare pubbliche per la vendita di tale prodotto in quanto sempre di più viene privilegiato un prodotto da recupero rispetto a roccia basaltica naturale.



RUMORE E VIBRAZIONI

La riduzione dell'impatto legato a rumore e vibrazioni rappresenta una priorità fondamentale per tutti gli stabilimenti produttivi di ABS in Italia e Croazia. Attraverso un programma mirato di interventi tecnici, stiamo lavorando attivamente per abbattere l'impatto acustico delle nostre operazioni.

Tra le misure già attuate nello stabilimento di Cargnacco (UD), si evidenzia la sostituzione dei ventilatori del cooler con modelli a basso impatto acustico e l'aggiunta di un silenziatore per la valvola di emergenza dei fumi. Negli ultimi dodici mesi, abbiamo completato la sostituzione di 30 torri evaporative, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni sonore.

Inoltre, nell'ambito del Piano Ambientale di Risanamento Acustico, è stato avviato un progetto per la sostituzione delle torri evaporative collegate al forno EAF. Questi interventi sono progettati per ridurre in modo significativo le emissioni sonore nei punti critici all'esterno dell'azienda.

Per garantire un monitoraggio costante della situazione acustica, un tecnico specializzato effettua annualmente misurazioni delle emissioni sonore negli specifici punti di controllo. Qualsiasi criticità identificata viene immediatamente esaminata e, se necessario, seguita da azioni correttive. Parallelamente, lungo i confini sud e ovest dell'impianto, sono state costruite barriere fonoassorbenti realizzate con scorie siderurgiche stabilizzate e inertizzate. Queste strutture, che fungono da colline, hanno portato a una riduzione di oltre 2 decibel delle emissioni sonore e forniscono una schermatura visiva efficace, migliorando la qualità della vita dei residenti nelle vicinanze dell'acciaieria.

Nell'anno fiscale 2023-2024, è stato **investito oltre 1 milione di euro in progetti volti a ridurre e contenere l'impatto acustico delle nostre attività**, in linea con le esigenze della comunità e dei residenti delle aree limitrofe. Nel prossimo futuro, continueremo con l'installazione delle colline di mitigazione, al fine di minimizzare gli impatti sul territorio legati alle operazioni dello stabilimento di Cargnacco (UD).

L'abbondanza di vegetazione attorno allo stabilimento di ABS Sisak, mitiga e riduce l'impatto del rumore, inoltre il sito produttivo non confina con zone residenziali. Per questi motivi non si segnalano particolari criticità per il rispetto dei limiti di emissioni.



OLTRE

1 milione €

DI INVESTIMENTI

PER RIDURRE

L'IMPATTO ACUSTICO



LOGISTICA E TRASPORTI

Nell'ottica di sviluppare una supply chain distributiva sempre più sostenibile, **ABS si impegna a privilegiare modalità di trasporto a ridotto impatto ambientale e sociale** incrementando l'uso del trasporto ferroviario e intermodale. L'adozione di queste soluzioni consente di ridurre le emissioni di CO₂ e degli altri impatti ambientali legati al trasporto su strada, contribuendo così a diminuire l'impronta ecologica complessiva dell'azienda.

Nell'ultimo anno fiscale ABS S.p.A. ha spedito i propri prodotti verso clienti situati in **47 Paesi**; il 3% delle spedizioni sono state gestite con trasporto intermodale (ferroviario + navale), mentre il 14% sono state spedite su rotaia, evitando di mettere in circolazione su strada circa 6500 camion.

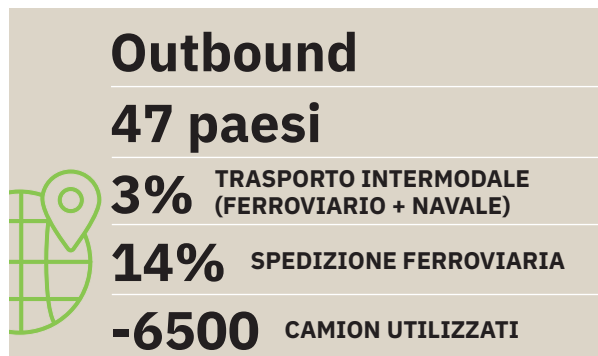
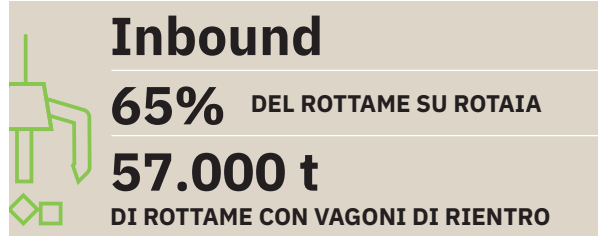
I trasferimenti inter-company dallo stabilimento di Sisak, in Croazia, a Cagnacco (UD) vengono gestiti quasi totalmente via ferrovia, ottimizzando in questo modo tempi e risorse impiegate. Nel corso dell'esercizio sono state trasferite da Sisak su rotaia oltre il 94% del totale trasferito, evitando in questo caso la circolazione su strada di circa 6000 camion.

Per quanto riguarda invece i flussi di materiale in arrivo a Cagnacco, **il 65% del totale del rottame in ingresso è arrivato allo stabilimento su rotaia**. Nell'esercizio concluso abbiamo operato anche in ottica di **bilanciamento dei flussi** inbound (entrata di rottame e altri materiali) e outbound (spedizioni di prodotto finito), perseguendo l'obiettivo di ottimizzare i trasporti sia via camion che via treno, riducendo sia chilometri totali percorsi che gli sprechi. Oltre 57 mila tonnellate di rottame sono state consegnate ad ABS presso la sede di Cagnacco (UD) utilizzando i vagoni in rientro dalla spedizione del nostro prodotto finito.

Infine, per la prima volta nel 2023, abbiamo iniziato a gestire via treno anche il trasferimento delle billette dai porti di arrivo dal porto di Monfalcone (TS) allo stabilimento di Cagnacco (UD), al fine di ridurre il numero di camion nel territorio regionale.

Complessivamente, nell'anno di riferimento, l'impatto del treno è stato di 42% sul totale dei flussi movimentati.

Il totale di **prodotto finito movimentato internamente** da ABS Cagnacco nel corso dell'ultimo anno supera 2.800.000 tonnellate; l'ammontare di questo valore giustifica l'avvio anche di diversi progetti finalizzati a rafforzare e sviluppare l'utilizzo del treno anche in ambito interno.



42%
Flussi totali
movimentati via treno

05.

Aspetti sociali



PERSONALE

Nel suo percorso di crescita, ABS ha sempre riconosciuto l'importanza fondamentale nel gestire le relazioni con tutte le persone che interagiscono, direttamente o indirettamente, con le attività aziendali. Durante questo cammino, ABS ha sviluppato e affinato strumenti sempre più innovativi e sostenibili, con l'obiettivo di valorizzare il contributo di tutte le persone e le comunità coinvolte.

ABS si relaziona con le persone adottando una posizione di ascolto attivo, offrendo a ciascuna la possibilità di affermarsi e cercando di riconoscere il talento distintivo, prezioso e individuale, capace di generare innovazione e crescita per la comunità.

Per mettere in pratica questi fondamenti ABS dichiara che i principi fondamentali su cui basa il proprio approccio al "capitale umano" sono:



Il mantenimento di un clima organizzativo stimolante e proattivo è un principio fondamentale a cui si attengono tutte le risorse di ABS, supportato anche dalla valorizzazione del lavoro di team; questo approccio è il fondamento dell'efficienza e della qualità di ABS, grazie alla condivisione di esperienze, conoscenze e competenze. Pertanto, la rotazione dei membri tra diversi gruppi di lavoro è effettuata al fine di rispondere a specifiche esigenze organizzative.

ABS è una realtà composta da diversità culturali, territoriali, storiche e linguistiche, tutte integrate, incluse e valorizzate. Lo sviluppo della cultura della diversità viene incoraggiata e viene oltremodo considerata un aspetto di arricchimento e crescita, sia tra le singole persone che per il know-how aziendale. Ogni forma di violazione è esplicitamente vietata, come espressamente riportato nel Codice Etico.

Tutti i soggetti, dipendenti, fornitori e i partner che aderiscono al Codice Etico di ABS, sono chiamati a contribuire personalmente a promuovere e mantenere un ambiente di lavoro caratterizzato da rispetto reciproco, prestando particolare attenzione alla sensibilità degli altri.

Per rendere più efficiente il processo di partecipazione dei dipendenti in ABS S.p.A. e Rott-Ferr si utilizza l'applicazione "My Net", uno spazio virtuale di comunicazione interna che informa, diffonde e racconta l'attività in azienda. In Rott-Ferr qualsiasi dipendente può esprimere le proprie opinioni in merito alla qualità dell'operato del Servizio di Prevenzione e Protezione e della Direzione aziendale, avanzare proposte o fare segnalazioni.

**Il Codice Etico di ABS
promuove un ambiente di lavoro
caratterizzato da rispetto reciproco,
con particolare attenzione alla
sensibilità degli altri**

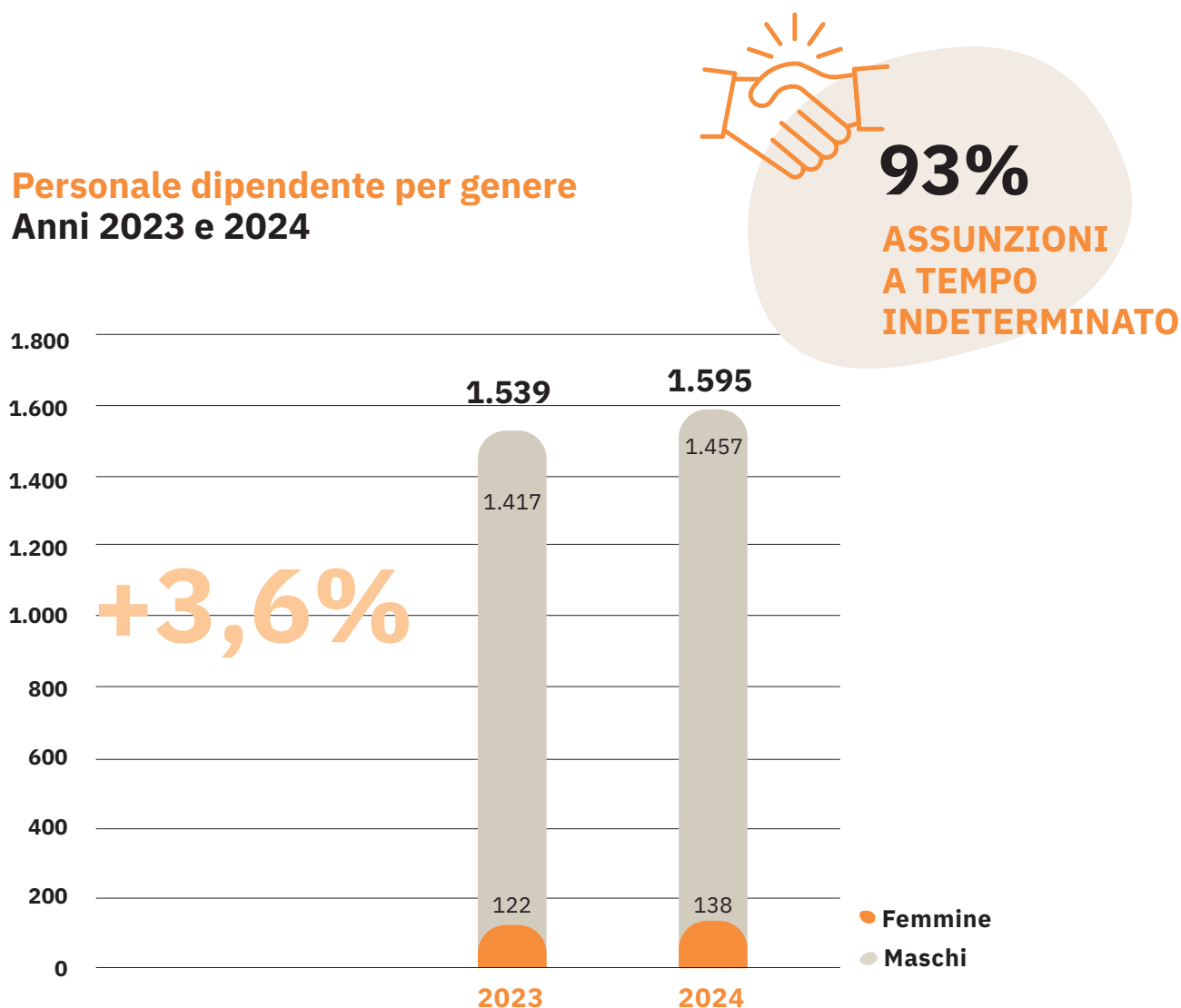


Il personale attivo^[24] nelle aziende ABS al 30 giugno 2024 è pari a 1.595 persone, di queste 138 appartengono al genere femminile e 1.457 a quello maschile. Quasi tutte le persone sono attualmente impiegate con contratto a tempo pieno e per il 93% a tempo indeterminato. Inoltre, si segnalano anche 3 collaboratori esterni operativi nella sede di Cagnacco (UD).

ABS promuove l'uguaglianza di genere mirando alla riduzione delle barriere che possano limitare l'impiego delle donne nel settore siderurgico. Consapevoli della predominanza maschile nelle posizioni lavorative, sia negli uffici che negli stabilimenti produttivi, si stanno adottando misure concrete per creare un ambiente sempre più inclusivo.

Nel corso dell'anno fiscale 23-24 sono state assunte 20 donne. Il personale femminile all'interno di ABS è aumentato rispetto al 2023 e risulta essere quasi il 9%.

Personale dipendente per genere Anni 2023 e 2024

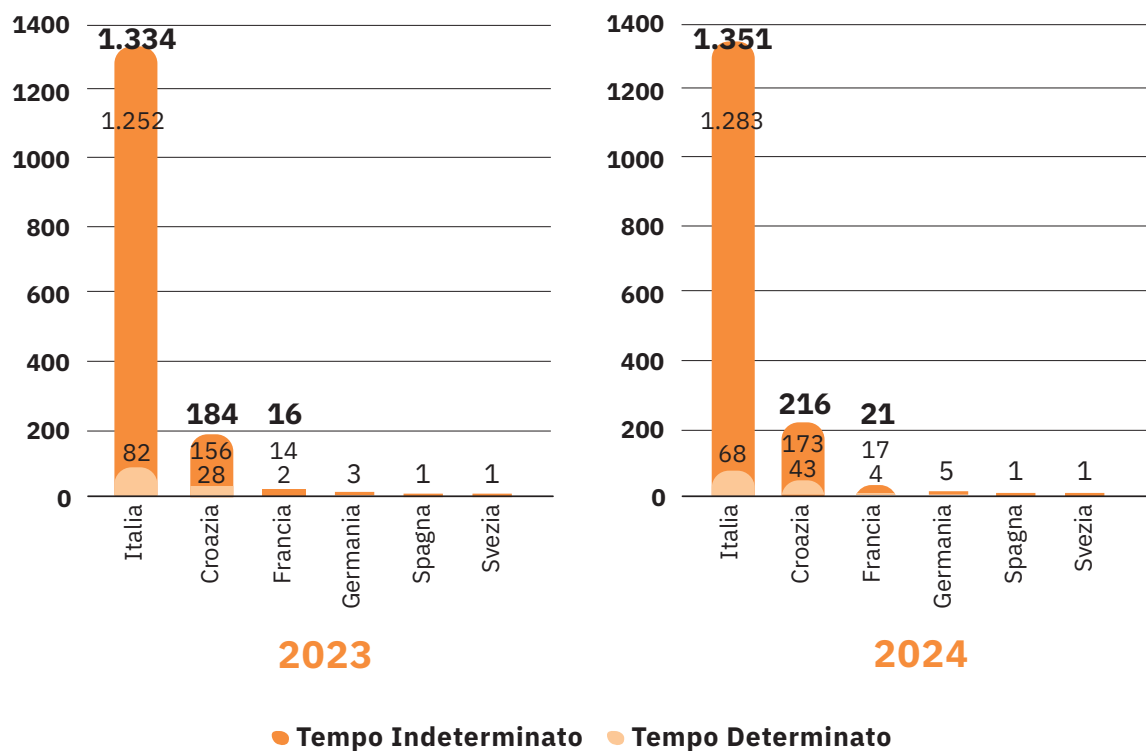


Presso lo stabilimento di Cagnacco (UD) e Rott-Ferr vi sono un totale di 1.351 dipendenti, in sequenza troviamo la sede croata che ne impiega 216, la sede francese 21, la sede tedesca 5 e le sedi spagnola e svedese con un unico dipendente ciascuna.

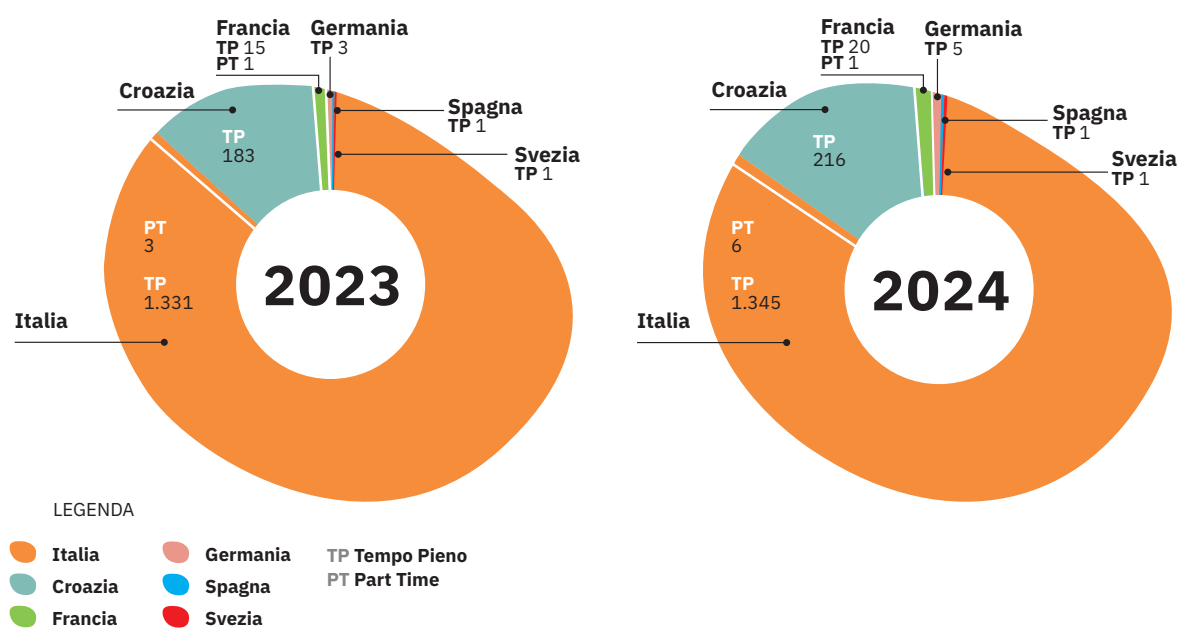
Complessivamente l'86% dei dipendenti in forza ad ABS è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

[24] Si segnala che non sono presenti lavoratori a orario non garantito al 30/06/2024

Dipendenti per area geografica e tipologia di contratto ^[25]



Dipendenti per area geografica e tipologia di impiego ^[26]



[25] Approfondimento a pag. 140

[26] Approfondimento a pag. 141

Dipendenti per genere e tipologia di contratto	Femminile	Maschile	Totale complessivo
2023	122	1.417	1.539
Tempo determinato	13	99	112
Tempo indeterminato	109	1.318	1.427
2024	138	1.457	1.595
Tempo determinato	12	103	115
Tempo indeterminato	126	1.354	1.480

Dipendenti per genere e tipologia di impiego	Femminile	Maschile	Totale complessivo
2023	122	1.417	1.539
Part Time	3	2	5
Tempo pieno	119	1.415	1.534
2024	138	1.457	1.595
Part Time	3	4	7
Tempo pieno	135	1.453	1.588

L'analisi congiunta dei dati relativi al personale dipendente nell'ultimo anno ha registrato una continuità e stabilità in termini di organico effettivo.

I dati registrano 203 persone neoassunte pari al 13% della popolazione aziendale e 174 persone hanno lasciato, o per raggiunti limiti di età o per esplorare nuove opportunità lavorative con un tasso di turnover pari al 11%.



203

PERSONE NEOASSUNTE



44%

**DELLA FORZA LAVORO
È IN ABS DA +10 ANNI**

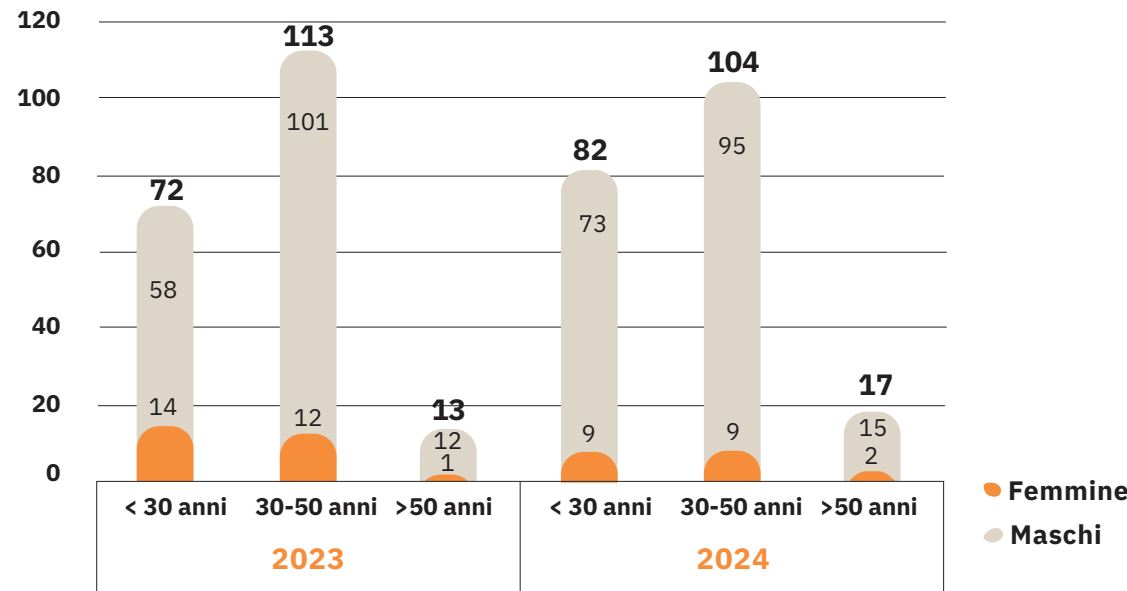


9%

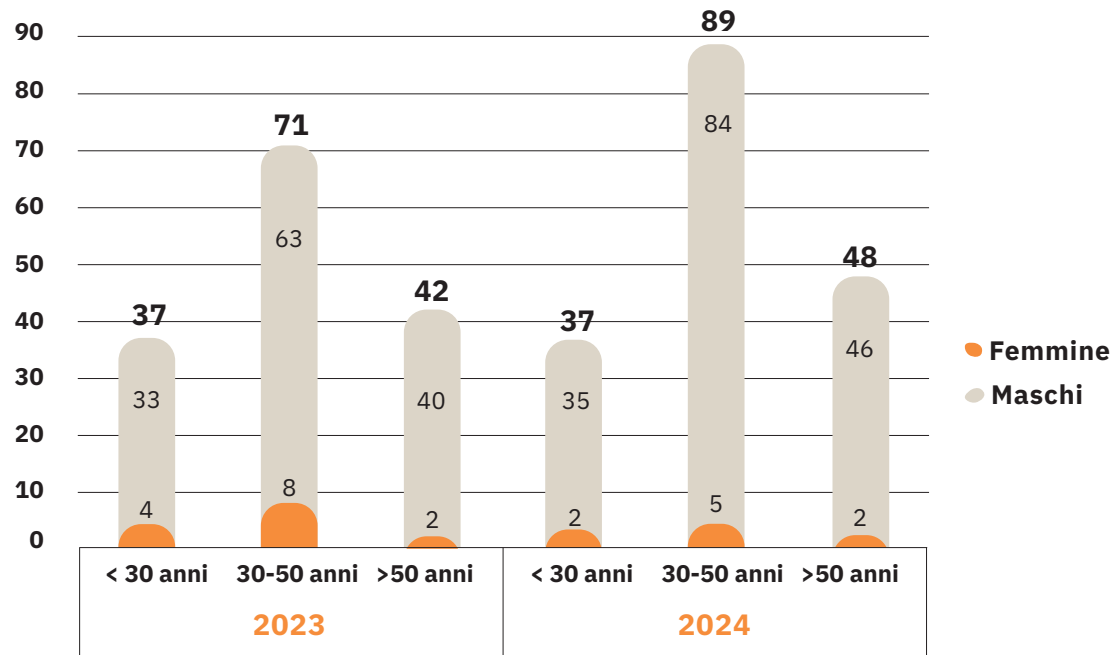
PERSONALE FEMMINILE



Dipendenti assunti per genere e classe d'età



Dipendenti cessati per genere e classe di età



Dipendenti neoassunti per fascia di età e genere	Femminile		Maschile	
	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti
2023	27	22%	171	12%
< 30 anni	14	54%	58	26%
30 - 50 anni	12	16%	101	13%
> 50 anni	1	5%	12	3%
2024	20	15%	183	13%
< 30 anni	9	26%	73	31%
30 - 50 anni	9	11%	95	12%
> 50 anni	2	8%	15	3%

ABS pone grande importanza e interesse a costruire rapporti stabili e continuativi con i propri collaboratori, sia interni che esterni. A dimostrazione di ciò, anche in questo anno fiscale, abbiamo avuto il piacere di insignire tre nostri colleghi di un riconoscimento per i 40 anni di fiducia reciproca.

Il 44% della nostra forza lavoro è attiva in ABS da oltre un decennio. Questo contribuisce a consolidare il know-how che caratterizza l'azienda e testimonia la forte coesione aziendale e un clima di collaborazione che permea l'ambiente di lavoro di ABS.

ABS Sisak rappresenta il più grande stabilimento siderurgico della Croazia: è stata effettuata una revisione salariale per gli stipendi più bassi, con l'intento di trattenere risorse, know-how e ridurre il tasso di turn-over in un mercato del lavoro molto competitivo.

Dipendenti cessati per fascia di età e genere	Femminile		Maschile	
	Cessati (Turnover)	% cessati	Cessati (Turnover)	% cessati
2023	14	11%	136	10%
< 30 anni	4	15%	33	15%
30 - 50 anni	8	11%	63	8%
> 50 anni	2	10%	40	9%
2024	9	7%	165	11%
< 30 anni	2	6%	35	15%
30 - 50 anni	5	6%	84	11%
> 50 anni	2	8%	46	10%

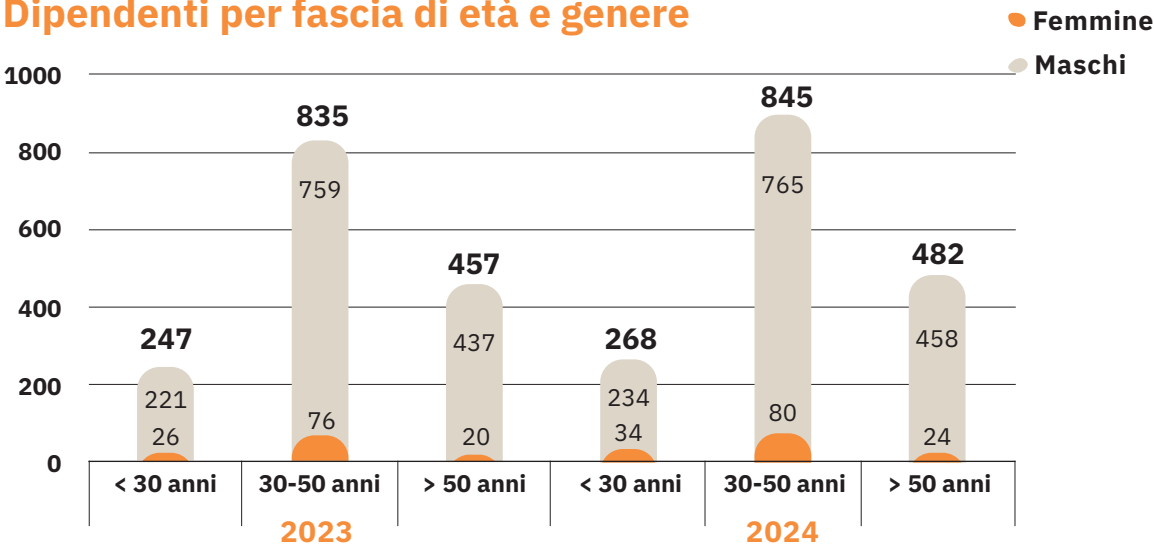
ABS è una realtà che evolve in modo dinamico, la sua forza lavoro giovane e con una istruzione medio-alta facilita l’approccio verso nuove prospettive sui temi dell’innovazione e della sostenibilità. Circa il 70% del personale dipendente ha un’età inferiore a 50 anni e circa il 73% del personale impiegato nelle aziende possiede almeno un titolo di studio di scuola secondaria.

ABS S.p.A. investe molto sulle risorse con particolare attenzione ai giovani e sui piani formativi; uno degli strumenti di questa strategia è il progetto di training on the job e alta formazione specialistica, “ABS Future Factory Academy” avviato a febbraio 2024, da cui 10 nuovi manutentori sono entrati a far parte dell’organizzazione con l’obiettivo di imparare e acquisire tutte le competenze necessarie trasferite da colleghi esperti. Anche questo percorso sottolinea l’attenzione verso il lavoro di gruppo e l’originarsi di rapporti di fiducia reciproci.



Il 70% del personale dipendente ha un’età inferiore a 50 anni

Dipendenti per fascia di età e genere



Percentuale dipendenti per categoria professionale e genere (%) ^[27]	Femminile	Maschile	Totale
2023	122 (8%)	1.417 (92%)	1.539 (100%)
Apprendisti	(0%)	1 (0%)	1 (0%)
Dirigenti	3 (0%)	14 (1%)	17 (1%)
Impiegati e Quadri	98 (6%)	301 (20%)	399 (26%)
Tecnici di officina	21 (1%)	1.101 (72%)	1.122 (73%)
2024	138 (9%)	1457 (91%)	1595 (100%)
Apprendisti	4 (0%)	2 (0%)	6 (0%)
Dirigenti	4 (0%)	15 (1%)	19 (1%)
Impiegati e Quadri	111 (7%)	317 (20%)	428 (27%)
Tecnici di officina	19 (1%)	1.123 (70%)	1142 (72%)

[27] Si segnala che le percentuali sono state calcolate sul totale dipendenti al 30/06 del periodo di rendicontazione.

Percentuale dipendenti per categoria professionale e fascia di età (%) ^[28]	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
2023	247 (16%)	835 (54%)	457 (30%)	1.539 (100%)
Apprendisti	1 (0%)	(0%)	(0%)	1 (0%)
Dirigenti	(0%)	8 (1%)	9 (1%)	17 (1%)
Impiegati e Quadri	47 (3%)	259 (17%)	93 (6%)	399 (26%)
Tecnici di officina	199 (13%)	568 (37%)	355 (23%)	1.122 (73%)
2024	268 (17%)	845 (53%)	482 (30%)	1595 (100%)
Apprendisti	6 (0%)	(0%)	(0%)	6 (0%)
Dirigenti	(0%)	7 (0%)	12 (1%)	19 (1%)
Impiegati e Quadri	55 (3%)	274 (17%)	99 (6%)	428 (27%)
Tecnici di officina	207 (13%)	564 (35%)	371 (23%)	1.142 (72%)

[28] Si segnala che le percentuali sono state calcolate sul totale dipendenti al 30/06 del periodo di rendicontazione.

Formazione

A seguito della conferma dell'assunzione, ai neo assunti viene fornita una formazione specifica riguardante il ruolo che ricopriranno, incluso l'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e una formazione generale sui vari sistemi di gestione adottati dall'organizzazione, come il sistema di gestione della sicurezza, il sistema di gestione ambientale, il sistema di gestione qualità e il sistema di gestione dell'energia. In base alle indicazioni del responsabile di funzione, che può essere visto come un mentore, può essere organizzata una formazione aggiuntiva allo scopo di lavorare sui dettagli e aumentare la professionalità del dipendente.

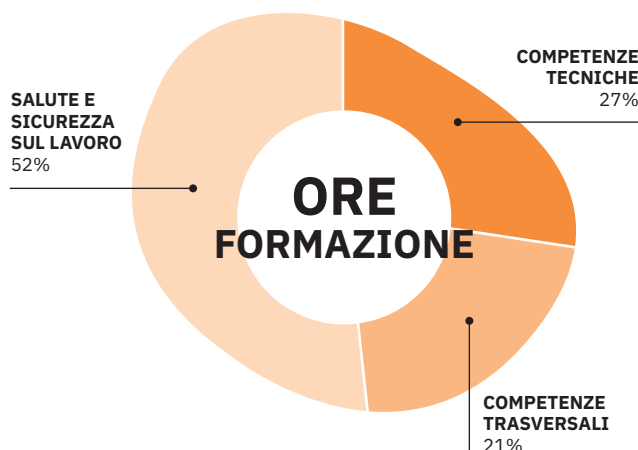
ABS conosce bene le dinamiche del mercato del lavoro quindi, durante tutto il percorso lavorativo in azienda, i dipendenti sono incoraggiati a partecipare a corsi di aggiornamento tecnico e professionale. Tutte le aziende del gruppo ABS credono fermamente che lo sviluppo aziendale sia strettamente collegato all'evoluzione delle competenze e delle conoscenze del proprio personale.

Durante l'ultimo anno, sono state erogate quasi 34.000 ore di formazione, distribuite in 867 corsi. Questo ha portato a una media di 21,1 ore di formazione per dipendente, con un incremento medio di 1,5 ore per dipendente rispetto all'anno precedente.

Numero medio di ore di formazione per categoria professionale e genere	N. medio di ore di formazione (femminile)	N. medio di ore di formazione (maschile)	N. medio di ore di formazione (totale)
2023	18,9	19,7	19,6
Apprendisti	-	26,0	26,0
Dirigenti	19,7	20,1	20,1
Impiegati e Quadri	20,4	20,8	20,7
Tecnici di officina	11,6	19,4	19,2
2024	23	21	21
Apprendisti	38	22	33
Dirigenti	22	27	26
Impiegati e Quadri	24	23	23
Tecnici di officina	9	20	20

La formazione erogata ha incluso corsi mirati allo sviluppo di competenze tecniche, per circa il 27% delle ore totali erogate.

Inoltre, sono stati offerti corsi su competenze trasversali come il coaching individuale, il miglioramento delle competenze linguistiche in inglese e italiano e competenze manageriali, che hanno costituito circa il 21% del monte ore complessivo. Più della metà delle ore di formazione, pari al 52%, è stata dedicata a tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul lavoro.



Totale ore di formazione per tipologia e genere	2023			2024		
	Maschile	Femminile	Totale	Maschile	Femminile	Totale
Ore formazione tecnica	10.193	676	10.869	8.015	1.144	9.159
Ore formazione linguistica	570	271	841	2.429	332	2.761
Ore formazione manageriale	2.626	364	2.990	3.849	451	4.300
Ore formazione H&S	14.492	993	15.485	16.281	1.184	17.465
Totale	27.881	2.304	30.185	30.574	3.111	33.685

Valutazione delle Performance

Ottenere risultati positivi è patrimonio comune. Per gestire al meglio il merito, ABS riconosce con cadenza annuale premi determinati sulla base di parametri economici che permettono di valutare le prestazioni di ogni singolo reparto, definiti sulla base della loro specificità. Seguendo un'analoga filosofia, la valutazione delle performance dei dipendenti viene svolta annualmente con vari momenti di incontro tra manager ed i loro riporti. Per gestire, facilitare e condividere le valutazioni con le persone della sede di Cagnacco esiste uno strumento per la gestione formale della valutazione annuale delle performance del dipendente basato su un gestionale HCM (Human Capital Management). Lo strumento è costruito sulla base del sistema valoriale aziendale e sulle caratteristiche delle mansioni di ogni singolo dipendente e supporta tutto l'anno i manager nella valutazione delle risorse umane relativamente a KPI specifici, a comportamenti e ad attitudini tecniche.

Welfare

Numerose sono le iniziative di welfare che ABS offre al proprio personale dipendente. Fra quelle a maggior valore aggiunto, spicca il "Fondo Tranquillo", iniziativa avviata oltre 10 anni fa e dedicata a scopi di solidarietà in caso di lutto, con una duplice contribuzione da parte dell'azienda e dei dipendenti che vi aderiscono in maniera volontaria. Nel 2024 ABS ha scelto di applicare il Fondo Tranquillo anche ad un caso occorso ad un dipendente di una società terza.

Dal 2016 i dipendenti hanno anche la possibilità di destinare volontariamente delle ore di permesso a coloro che hanno un residuo ferie in negativo e che devono assistere un parente con una malattia grave. Questa iniziativa non solo supporta le persone in momenti di difficoltà, ma rafforza anche il senso di comunità e solidarietà all'interno dell'azienda.

ABS Cargnacco ha aderito alla campagna di sensibilizzazione del personale per la donazione di plasma e sangue, facilitando questo gesto di solidarietà attraverso la presenza periodica di un'autoemoteca in azienda.

Ai dipendenti con figli piccoli viene offerta la possibilità di accedere in via preferenziale all'asilo nido, alla scuola d'infanzia e alla scuola primaria del Gruppo Danieli.

Nel corso dell'ultimo anno ABS S.p.A. si è impegnata a finanziare 21.000 € per l'erogazione di borse di studio a copertura parziale o totale delle spese di istruzione riservati ai figli dei dipendenti iscritti alle scuole secondarie di I e II grado nonché all'università.

Sempre a livello di Gruppo, con l'idea di creare uno spirito di squadra e incentivare stili di vita sani, è attivo lo Sporting Club che offre attività quali: tennis, calcio, running, ciclismo, pallavolo e basket. Tra i corsi organizzati ha riscosso grande successo all'interno della nostra organizzazione il corso di sci che si è tenuto durante i fine settimana dei mesi di gennaio e febbraio 2024 ed ha coinvolto non solo i nostri dipendenti, ma anche le relative famiglie.

Nella stagione 2023-2024 ABS Cargnacco ha partecipato con una squadra interna di calcio A5 al Campionato Lega calcio Friuli Collinare. In collaborazione con Danieli Sporting Club, è stato organizzato il tradizionale Torneo Aziendale 2024 di calcio al quale hanno partecipato quattro squadre rappresentative di ABS.

ABS pone anche una particolare attenzione al sostegno della ricerca scientifica.

Infatti, nel mese di dicembre 2023, come ogni anno, abbiamo contribuito partecipando all'evento Telethon con due squadre composte sia da risorse interne che da amici e parenti.

Un'altra scelta mirata alle politiche di genere è stata messa in pratica da ABS Cargnacco scegliendo di destinare i parcheggi a ridosso dell'ingresso principale al personale femminile, con il fine di aumentare il senso di sicurezza. Inoltre, sono stati predisposti, all'interno dello stabilimento, alcuni parcheggi riservati alle future mamme.

ABS S.p.A. mette inoltre a disposizione dei propri collaboratori il portale Welfare Edenred attraverso il quale ciascuno, in completa autonomia, può scegliere che tipologia di servizi attivare tra rimborso spese sanitarie, rimborso spese scolastiche o buoni acquisti che permettono di beneficiare di una scontistica dedicata. La convenzione attraverso l'applicazione Corporate Benefits infine, propone sconti e servizi online a prezzo vantaggioso.

Con l'obiettivo di agevolare il personale dipendente riguardo alla consegna di ordini effettuati online, è stato predisposto, all'interno della palazzina uffici di ABS Cargnacco, un punto di ritiro self-service, locker, dove i colleghi possono far recapitare i propri acquisti e recuperarli quando gli risulta più comodo.



Rott-Ferr aderisce, invece, al fondo EBM Salute, il Fondo Sanitario integrativo per i lavoratori del settore metalmeccanico. Attraverso questa adesione, si facilita l'accesso dei dipendenti ad una vasta gamma di servizi medici e sanitari non occupazionali.

ABS Sisak ha investito significativamente nel miglioramento del benessere dei dipendenti attraverso varie iniziative di welfare. Questo include la fornitura di pasti gratuiti e la gestione della manutenzione dell'abbigliamento da lavoro. I check-up sistematici specializzati presso AGRAM Zagreb fanno parte del nostro programma di assistenza sanitaria per i dipendenti, che si è dimostrato estremamente utile nella prevenzione delle malattie identificate in tempo, evitando conseguenze a lungo termine per la salute dei nostri dipendenti. ABS Sisak ha completato il programma Future Resilience per creare un ambiente resistente allo stress prendendosi cura della salute mentale dei dipendenti. Inoltre, sono in programma workshop sul benessere per creare un ambiente di lavoro di supporto e premuroso. I dipendenti Sisak sono affiliati a varie associazioni di tipo sociale, per alcune di queste l'azienda si è attribuita il pagamento dell'iscrizione.

ACM mette a disposizione dei propri dipendenti buoni pasto, che possono essere convertiti, tramite una piattaforma dedicata, in buoni regalo o in offerte esclusive per spettacoli teatrali, cinema, viaggi, acquisti online nonché servizi presso strutture sportive e ricreative. Inoltre, ACM contribuisce al premio dell'assicurazione sanitaria per il 65%, una quota superiore alla media di mercato, che solitamente si attesta intorno al 50%.

Anche nel 2024 ACM ha partecipato alla sfida "Au boulot j'y vais à vélo!" promuovendo presso il suo personale l'uso della bicicletta, del trasporto pubblico e dello smart-working al fine di evitare emissioni di CO₂ riducendo al minimo l'utilizzo dell'auto con un singolo conducente.

Progetto...



BEVIAMO ACQUA

Nel corso dell'ultimo anno nella sede di Cargnacco (Udine) è stata lanciato il progetto "**Beviamo Acqua**", una serie di iniziative volte a creare consapevolezza nel personale attraverso la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso.

L'obiettivo primario del progetto è stato quello di ridurre i rifiuti, eliminando ben **700.000 bottigliette di plastica all'anno** e garantendo contemporaneamente l'accesso illimitato all'acqua potabile non solo a tutti i dipendenti, ma anche al personale esterno che frequenta il sito.

Il progetto ha previsto il posizionamento di 26 distributori di acqua microfiltrata dislocati in tutto lo stabilimento. Dipendenti e collaboratori possono prelevare acqua illimitata e disponibile a "km0". Per incentivare l'utilizzo degli erogatori sono state distribuite gratuitamente a tutti i dipendenti delle borracce.



SALUTE E SICUREZZA

ABS considera la tutela della salute delle persone una priorità assoluta. L'obiettivo **"Infortuni Zero"** è al centro di tutte le attività nei suoi stabilimenti produttivi, grazie a un processo operativo e integrato che garantisce una gestione efficace degli aspetti legati alla salute e sicurezza. **Gli impianti di Cagnacco, ABS Service di Brandico (BS), Sisak (Croazia), e il centro ricerche ACM di Metz (Francia) sono tutti certificati secondo la norma ISO 45001, a testimonianza dell'impegno costante per il benessere e la sicurezza dei lavoratori.**

La presenza di un sistema di gestione garantisce che tutti i rischi relativi a salute e sicurezza a cui sono o possono potenzialmente essere esposti i lavoratori, sono oggetto di attenta valutazione e vengono periodicamente aggiornati. Le aziende del Gruppo rinnovano costantemente la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), oltre a provvedere ad ispezione e manutenzione periodica di tutte le attrezzature.



infortuni ZERO

Nell'ottica di migliorare la gestione dei processi associati alla gestione della salute e sicurezza, ABS ha dato corso a delle progettualità finalizzate a rendere più efficiente il presidio di specifici aspetti normativi mediante l'adozione di strumenti digitali. Un primo esempio di tale approccio è la messa in servizio di un **sistema di archiviazione documentale che consente di reperire diverse tipologie di documenti in formato digitale**, direttamente dal proprio smartphone, inquadrando dei QR code apposti su cartellonistica specifica predisposta direttamente nelle aree dove lo specifico documento si applica. In questo modo possono essere reperite schede dati sicurezza di sostanze pericolose, procedure per accedere a spazi confinati, ecc.

Allo scopo di garantire al proprio personale dipendente l'utilizzo di DPI idonei e conformi ai requisiti normativi è attivo nello stabilimento di Cagnacco, sin dal 2016, un servizio di lavaggio, sanificazione, verifica stato ed eventuale riparazione delle divise aziendali. Dal 2023 un servizio analogo è attivo anche nello stabilimento di Sisak.

"Infortuni zero" non è solo uno slogan ma un obiettivo reale che ABS persegue attraverso investimenti, formazione e la diffusione della cultura della sicurezza, della consapevolezza e delle buone pratiche.

Incidenti, quasi incidenti (near miss) e infortuni vengono segnalati tempestivamente al dipartimento Salute e Sicurezza, che dà corso a un'analisi immediata del caso, suggerisce azioni correttive e preventive, archivia la documentazione, sviluppa e redige report necessari a produrre le informazioni che aiuteranno a gestire i rischi in modo più efficace e a prevenire il verificarsi di eventi futuri.

Consapevoli del fatto che per raggiungere questo sfidante obiettivo è necessario agire sui comportamenti, è ripreso il progetto **ABS - Accountable Behaviours for Safety**.

Il progetto ha l'obiettivo di erogare formazione specifica al personale operativo ed ai capi turno, con lo scopo di aumentarne la consapevolezza in merito all'importanza dell'adozione di comportamenti codificati e sicuri, oltre che porre l'accento sulle responsabilità personali connesse al mancato rispetto di regole di sicurezza condivise.

L'attenzione è rivolta anche al personale esterno, specialmente per quanto riguarda le società stabilmente presenti all'interno del sito ABS o che sono chiamate a svolgere lavorazioni che richiedono l'adozione di misure specifiche come, ad esempio, le attività all'interno di spazi confinati. Oltre alla consueta attività di vigilanza, sono state intraprese iniziative finalizzate a integrare maggiormente i processi. A tal fine è stato implementato a cura del SPP un **piano di audit specifico sulla salute e sicurezza** con il quale vengono analizzate periodicamente procedure, attrezzature di lavoro e l'applicazione delle misure di coordinamento. Questo tipo di attività ha consentito di migliorare sensibilmente il monitoraggio delle prestazioni delle ditte terze, migliorando anche lo scambio di informazioni inerenti casi di situazioni di pericolo, incidenti e infortuni. In ragione di ciò si registra un aumento dei casi di infortunio occorsi al personale esterno, evidenza questa imputabile, con ogni probabilità, al migliore livello di comunicazione tra ABS e ditte terze più che a un effettivo aumento dei casi.

"Alcool zero" è un progetto che prevede che all'interno degli stabilimenti il tasso alcolemico consentito e la presenza nel sangue di sostanze stupefacenti sia uguale a zero sia per il personale dipendente che per quello delle ditte terze. Gli eventuali lavoratori che si trovino in condizioni di difficoltà possono seguire un percorso di recupero presso strutture specializzate, nel pieno rispetto della tutela della privacy e garantendo al lavoratore il mantenimento del posto di lavoro laddove si manifesti la volontà, da parte dello stesso, di perseguire il recupero.

Per il sito di Cargnacco (UD) è operativa con orario 24/7 l'**infermeria aziendale** con il presidio di un infermiere professionale.

Annualmente, all'avvicinarsi della stagione invernale, l'azienda offre gratuitamente a tutti i propri dipendenti la possibilità di usufruire del **vaccino antinfluenzale**, effettuando la somministrazione direttamente presso l'infermeria interna, durante l'orario di lavoro, sotto la supervisione del Medico aziendale. Ogni anno partecipano a questa iniziativa diverse decine di dipendenti. Inoltre, a fronte della verifica degli anticorpi, l'infermeria offre inoltre a tutto il personale dipendente la possibilità di usufruire gratuitamente della **vaccinazione antitetanica**.

 **24/7 PRESENZA INFERMERIA AZIENDALE**

 **13 DEFIBRILLATORI**



Progetto...

DIGITALIZZAZIONE DUVRI



Un altro importante progetto ha riguardato la digitalizzazione del DUVRI, documento unico di valutazione del rischio interferenziale. Dato che sul mercato non era disponibile alcuna applicazione in grado di soddisfare i requisiti individuati, lo strumento è stato concepito e sviluppato internamente con il supporto della funzione IT e di un fornitore esterno per la fase implementativa.

La digitalizzazione ha consentito di strutturare il documento attraverso una check-list dinamica che consente di analizzare nel dettaglio ogni aspetto di un'attività lavorativa proponendo già un testo, integrabile, con le misure di prevenzione e protezione da applicare. A seguito della redazione, l'approvazione del documento avviene mediante firma elettronica, soluzione questa che consente di comprimere notevolmente i tempi per la validazione del documento. In ultimo è gestita la condivisione via e-mail a tutti i soggetti interessati e l'archiviazione.

Dato che ogni anno ABS gestisce alcune centinaia di DUVRI, si tratta di uno strumento che consente un notevole risparmio di tempo per tutte le figure coinvolte e, al tempo stesso, garantisce un migliore presidio del vincolo normativo.

Complessivamente 13 defibrillatori semiautomatici (DAE) sono stati installati negli stabilimenti di Cagnacco e Sisak. L'idea che sta alla base del progetto **"ABS Azienda Cardio protetta"** è che l'arresto cardiaco può capitare a chiunque e con una frequenza maggiore nei luoghi che prevedono il passaggio o la permanenza di molte persone. Sotto questo profilo gli stabilimenti del Gruppo garantiscono la presenza di un presidio costante, sulle 24 ore, di soggetti formati sul corretto utilizzo del defibrillatore, qualora se ne presentasse la necessità.

Dal 2020, tutti gli stabilimenti italiani dispongono del **Certificato di Prevenzione Incendi**, che attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ponendo ABS al vertice delle realtà siderurgiche in Italia sul tema della sicurezza. Presso lo stabilimento di Cagnacco i controlli sui presidi antincendio quali estintori, idranti, porte tagliafuoco e impianti di rilevazione sono svolti con una frequenza maggiore rispetto a quella prevista dalla norma di riferimento.

Al fine di potenziare il coinvolgimento del personale esterno che opera all'interno della realtà ABS Cagnacco (UD) sono stati implementati specifici strumenti gestionali; per l'attività di **safety induction**, è stata sviluppata una **piattaforma e-learning** dedicata che consente la fruizione anche da remoto.

ABS persegue il miglioramento continuo delle proprie performance in materia di salute e sicurezza partecipando attivamente e promuovendo il confronto con altre realtà industriali, nazionali ed estere, attraverso la partecipazione attiva ad iniziative di organizzazioni di settore come Federacciai e World Steel Association.

ABS Sisak

In ABS Sisak le misure e i progetti per i rischi legati alla salute e sicurezza che sono stati completati nell'ultimo anno hanno riguardato:

- la realizzazione di sistemi di protezione e di segnalazione (segnaletica e semafori) sotto la zona della torretta gira siviera (macchina di colata continua);
- la prevenzione dell'esposizione improvvisa di persone e veicoli durante il carico e la sessione di colata;
- la riduzione del rischio di possibili incidenti dovuti alla caduta di oggetti e all'esposizione a metallo fuso.

Per migliorare la sicurezza all'ingresso al tetto e la sua manutenzione senza la necessità di una piattaforma di lavoro elevabile, sono stati inoltre installati le **scale di accesso e dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto**.

Rott-Ferr

Nel garantire concretamente migliori condizioni di sicurezza sul lavoro, in Rott-Ferr sono stati compiuti significativi progressi nell'aumento dell'efficacia filtrante della cappa aspirante utilizzata durante il taglio con cannello ossi-propanico dei rottami metallici e congiuntamente migliorando le condizioni lavorative degli operatori, grazie ad una più efficace aspirazione dei fumi.



Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili nel 2024 è pari a 5,98 in netta flessione rispetto a quello registrato l'anno precedente (10,31).

Complessivamente nel corso dell'anno si sono registrate oltre 500.000 ore di assenza, da parte del personale del gruppo, **solo per 1% del totale ascrivibili ad infortunio**.

Ore di assenza per tipologia	Femminile	Maschile	Totale
Congedo parentale	5.555	5.108	10.662
Malattia	5.325	102.905	108.230
Infortunio	-	4.045	4.045
Altro	21.241	359.838	381.079
Totale	32.120	471.896	504.017

A fronte di oltre 2.650.000 ore lavorate nel corso dell'ultimo anno, si sono registrati 16 infortuni fra i dipendenti. Per quanto concerne invece i lavoratori esterni si registrano 12 infortuni a carico di soggetti terzi.

Infortuni dei dipendenti GRI 403-9^[29]	2024	2023
Totale infortuni in itinere (se il trasporto è organizzato dall'entità)	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	16	26
Totale infortuni con gravi conseguenze (assenza >180 giorni)	-	-
Totale decessi per cause di lavoro	-	-
Totale infortuni sul lavoro registrabili	16	26
Ore lavorate totali dai dipendenti (numero)	2.677.047	2.522.216
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	10,31
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi per cause di lavoro	-	-

Tipologia di infortuni dei dipendenti GRI 403-9	2024	2023
Contusioni e lacerazioni	8	14
Distorsioni e fratture	5	6
Strappi muscolari e dolori articolari	-	2
Altri (perdita di conoscenza, bruciature, inalazione fumi)	3	4
Totale tipologia di infortuni dei dipendenti	16	26

Infortuni dei lavoratori esterni GRI 403-9	2024	2023
Totale infortuni in itinere (se il trasporto è organizzato dall'entità)	-	-
Totale infortuni sul luogo di lavoro	12	3
Totale infortuni con gravi conseguenze (assenza >180 giorni)	-	1
Totale decessi per cause di lavoro	-	-
Totale infortuni sul lavoro registrabili	12	4

Tipologia di infortuni dei lavoratori esterni GRI 403-9	2024	2023
Contusioni e lacerazioni	8	3
Distorsioni e fratture	3	-
Strappi muscolari e dolori articolari	-	-
Altri (perdita di conoscenza, bruciature, inalazione fumi)	1	1
Totale tipologia di infortuni dei lavoratori esterni	12	4

[29] I dati includono i dipendenti interni delle aziende ABS e i lavoratori esterni non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo di ABS laddove è possibile effettuare un monitoraggio presso le principali realtà produttive.

Il Tasso di infortuni sul lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000; sono inclusi eventuali infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione. Il Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni che hanno causato più di 180 giorni di assenza e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Il Tasso di decessi per cause di lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni mortali e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Nella tabella riguardante gli infortuni dei lavoratori esterni non sono calcolati i tassi di infortunio sul lavoro, di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e di decessi per cause di lavoro perché il dato delle ore lavorate da questa categoria di lavoratori non è disponibile, in quanto ABS non ha alcun controllo diretto sui dati forniti dai datori di lavoro di questi lavoratori.

FORNITORI

L'approccio strategico alla supply chain sta attraversando una profonda trasformazione, guidata dalle nuove normative, ma anche da un impegno proattivo delle aziende verso una maggiore sostenibilità. In questo contesto, ABS ha intrapreso un ambizioso progetto volto a potenziare la propria catena di approvvigionamento. **La promozione della sostenibilità all'interno della filiera è un pilastro importante della nostra strategia che contribuisce alla resilienza di ABS e alla competitività sul mercato.**

Riteniamo che la capacità di gestire e migliorare gli impatti lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti sia fondamentale per garantire la continuità operativa e ottimizzare i costi.

La consultazione delle parti interessate assume in questo approccio un ruolo centrale e la prevenzione e la mitigazione degli impatti negativi diventano una delle priorità.

Un monitoraggio continuo e un sistema di reporting trasparente stanno emergendo in ABS come pilastri di strategia aziendale che ha implicazioni significative sulla governance in quanto aumenta la consapevolezza e la responsabilità del management e richiede un'attenzione alle normative interne e ai contratti lungo l'intera catena del valore.

Selezione e valutazione

La selezione della catena di approvvigionamento è guidata da un processo di valutazione del fornitore dettagliato e chiaramente definito che si basa su due principi tra loro complementari: **la competitività e la sostenibilità.**

Questo approccio individua i fornitori che soddisfano le nostre richieste offrendo vantaggi economici, progettuali, innovativi e che allo stesso tempo adottano una condotta d'impresa responsabile, garantendo il rispetto dei principi etici, dei diritti umani e dei lavoratori, delle normative sulla salute e sulla sicurezza, minimizzando al contempo l'impatto sull'ambiente (su aria, suolo e risorse idriche).

Le attuali procedure di qualifica prevedono che i fornitori di ABS S.p.A. sottoscrivano il Codice Etico, proponendo altresì ai propri partner di adottare standard etici simili e di condividere gli stessi valori di integrità ed equità.

La **valutazione** dei fornitori si svolge in tre momenti:

1. in fase di **qualifica**, quando un nuovo fornitore si propone per collaborare con ABS S.p.A.;
2. nel corso della **valutazione periodica** congiunta da parte del dipartimento acquisti e dei dipartimenti serviti dal fornitore stesso;
3. in fase di **audit**, svolti presso i fornitori.

Il dipartimento acquisti valuta in sede di qualifica l'aderenza ai principi riportati nel nostro codice etico e verifica la presenza di politiche formalizzate in cui sia garantito il rispetto delle norme di salute e sicurezza dei lavoratori (interni ed esterni), sia esclusa l'applicazione di ogni forma di schiavitù, tra cui servitù, lavoro forzato, obbligato o minorile e traffico di essere umani.



In linea con la nostra politica di sostenibilità, richiediamo ai nostri fornitori trasparenza e pratiche di approvvigionamento etiche delle materie prime, conformi alle normative ed agli standard internazionali sui minerali provenienti da zone di conflitto (Regolamento UE 2017/821 e Section 1502 of the Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Act of 2010). Raccogliamo e valutiamo le informazioni sulle proprietà delle sostanze chimiche e sui pericoli che derivano da esse secondo il Regolamento REACH, rendendo disponibili al personale le schede di sicurezza, per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, in fase di selezione e monitoraggio dei fornitori, vengono verificati il rispetto delle normative, la presenza delle autorizzazioni necessarie per legge in relazione ad emissioni in atmosfera e smaltimento di rifiuti e di eventuali certificazioni di sistema. La mancata conformità di un fornitore si traduce in una richiesta di azioni di miglioramento in un'ottica di crescita verso la sostenibilità e gli obiettivi di decarbonizzazione.

Nel corso dell'anno fiscale 2023/24 sono stati identificati 284 fornitori di ABS S.p.A. che hanno registrato almeno un'attività in una classe merceologica potenzialmente rischiosa per l'ambiente e non è stata emessa alcuna richiesta di azione correttiva in quanto le misure e le procedure adottate risultavano conformi.

Al 100% dei nuovi fornitori della sede di ABS S.p.A. viene richiesto di presentare informazioni relative ad aspetti ambientali e sociali. Le società, valutate positivamente per questi aspetti, sono state il 40% del totale dei nuovi fornitori per l'anno 23/24 ^[30].



[30] Non sono stati considerati nel conteggio i fornitori ri-qualificati e quelli non soggetti a qualifica secondo le procedure interne, ma solamente i nuovi fornitori con esito positivo del processo di qualifica.

Il percorso di sostenibilità della nostra Supply Chain

In ABS è stato avviato un percorso di valutazione con un focus particolare sull'approccio alla decarbonizzazione della nostra supply chain. Questo progetto mira a promuovere un'adozione sistematica di buone pratiche, stimolando l'innovazione collaborativa e rafforzando la trasparenza lungo tutta la nostra catena del valore. I mezzi previsti includono strumenti proporzionati e adeguati, che possono spaziare dall'inclusione di clausole contrattuali specifiche, alla formazione, dal poter valutare sostegno per le PMI fino, come ultima risorsa, alla risoluzione dei rapporti commerciali.

Gli obiettivi principali di questo progetto:

1. MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ

Nell'anno fiscale 2023-24 è stato sviluppato un approccio di valutazione dei fornitori che ci permette di misurare e valutare in modo più accurato e dettagliato le loro prestazioni rispetto a diverse dimensioni della sostenibilità, con particolare **attenzione alle emissioni di gas serra**. Questo ci consente di identificare aree di miglioramento e di supportare i nostri fornitori nel loro percorso verso pratiche più sostenibili, da un lato e di avere una mappatura iniziale delle nostre emissioni Scope 3 dall'altro.



2. MITIGAZIONE DEI RISCHI

Attraverso un'analisi strutturata e ponderata delle risposte dei fornitori alle domande relative alla sostenibilità, ABS potrà sviluppare un sistema di analisi e identificazione dei punti critici e **potenziali rischi nella nostra catena di fornitura**. Questo approccio permetterà nel prossimo futuro di anticipare e gestire efficacemente i rischi.



IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DELLA SUPPLY CHAIN

4. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

L'approccio di valutazione dei fornitori ci fornisce una base solida per comunicare in modo trasparente le nostre iniziative e i progressi in termini di sostenibilità e gestione dei rischi.



3. PROMOZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Nel corso dei prossimi 2/5 esercizi ABS incoraggerà una collaborazione attiva con i nostri partner di fornitura strategici. Fornendo loro una chiara panoramica delle nostre aspettative, saranno stimolati a lavorare insieme per migliorare le prestazioni e allinearsi ai nostri standard di sostenibilità.



Il progetto ha mosso i primi passi nell'anno fiscale 2022/23 e la sua evoluzione ha portato nel corso dell'anno 23/24 alle seguenti attività:

- **Sondaggio sulla sostenibilità:** l'analisi della sostenibilità dei fornitori, già iniziata nel 22/23, è stata estesa sottoponendo il questionario di sostenibilità, rivisto ed arricchito nei contenuti, ad oltre 350 fornitori, di cui 177 della sede ABS di Cagnacco (UD). Lo stesso questionario è stato inviato anche ai fornitori delle altre sedi del gruppo (ACM, ABS Sisak e Rott-Ferr). I fornitori coinvolti sono quelli che hanno fornito materiali o servizi appartenenti a categorie merceologiche che sono considerate strategiche per complessità del mercato e importanza del bene/servizio acquistato per ABS. Le domande hanno toccato diversi temi quali governance, diritti umani, ambiente, gas ad effetto serra, emissioni in atmosfera, uso delle risorse idriche e del suolo, compliance, salute e sicurezza. I fornitori che hanno risposto compilando il questionario sono il 76% del totale.
- **Formazione degli operatori della supply chain (buyer e magazzino) di ABS S.p.A. sui temi della sostenibilità:** per arricchire la conoscenza e la consapevolezza dell'ufficio acquisti e del magazzino sulla sostenibilità e i progetti che ABS sta implementando, è stata erogata una **formazione interna** sui seguenti temi: CBAM e ETS, Efficienza energetica e ISO 50001, Carbon Footprint, Regolamenti Europei nei confronti della Russia e della Bielorussia, Conflict Minerals, REACH e schede di sicurezza, Ecovadis e IATF. Gli incontri formativi hanno promosso anche l'inter-funzionalità tra dipartimenti ABS diversi. I buyers hanno inoltre ricevuto della formazione sui temi relativi a procurement risk management e sostenibilità per il procurement nell'ambito del percorso erogato da ADACI (Associazione Italiana Acquisti e Supply Management).
- **Questionari di qualifica fornitori:** è in corso l'aggiornamento dei questionari di valutazione dei fornitori che saranno integrati con **domande dedicate alla sostenibilità** in allineamento ai temi ESG prioritari.
- **Monitoraggio dei rischi della catena di fornitura:** con particolare riferimento al conflitto Ucraino e alla crisi nel Mar Rosso, nel corso dell'anno 23/24 è stata svolta un'attività di monitoraggio del **rischio geo-politico della catena di fornitura** (al fine di evitare ritardi nelle consegne e blocchi produttivi) con un approccio sistematico di verifica della conformità ai Regolamenti europei da parte dei fornitori (al fine di assicurare il rispetto dei regolamenti EU). Richieste di offerta e contratti sono stati integrati con una clausola sull'origine dei prodotti siderurgici, per garantire il rispetto delle norme vigenti e la conformità ai requisiti dei nostri clienti.

I prossimi progressi, per valutare e monitorare l'impatto sociale e ambientale dei nostri fornitori principali, prevedono di integrare nel rating le informazioni di sostenibilità con i seguenti step:

- **Classificazione e confronto:** i fornitori saranno suddivisi in base ai loro punteggi.
- **Pianificazione e monitoraggio:** Sarà sviluppato un piano d'azione per lavorare con i fornitori che necessitano di miglioramenti.
- **Riepilogo e segnalazioni.**

Nel corso dell'esercizio è proseguito il progetto di valutazione dei fornitori di ABS S.p.A. anche secondo criteri Safety, classificandoli secondo le prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro relativo alle loro attività svolte in ABS. Gli obiettivi sono di allineare e sostenere i partner di ABS nell'adozione di pratiche, nell'organizzazione e nell'adozione di comportamenti sicuri, in analogia a quanto posto in essere nella nostra Azienda.

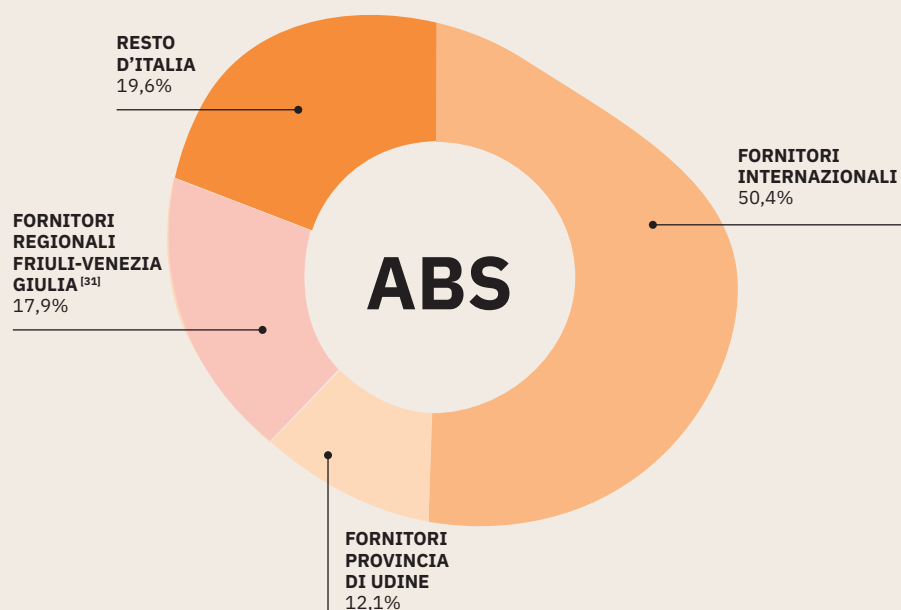
Impatto di ABS sul sistema economico locale

ABS è un membro della comunità e ritiene che il proprio apporto sia fondamentale per procedere verso uno sviluppo economico ed industriale sostenibile del territorio, per questo **ABS investe, dove possibile, in una catena di fornitura di prossimità.**

Per ABS S.p.A. l'approvvigionamento di prodotti e servizi da fornitori locali della provincia di Udine nel corso dell'ultimo anno fiscale si attesta sul 12% del budget di approvvigionamento complessivo, dato allineato a quello dello scorso esercizio. Il 18% degli acquisti di ABS S.p.A. viene convogliato tramite partner del Friuli Venezia Giulia e mediamente metà degli acquisti effettuati dalla sede italiana viene da fornitori nazionali.

In **Sisak** la fornitura presso imprese locali si attesta attorno al 5% e più del 45% deriva da fornitori nazionali, che coprono anche oltre l'80% degli appalti di servizi. Complessivamente ABS, considerando i due siti produttivi, si approvvigiona presso fornitori locali per circa il 11% della propria spesa per acquisti e per circa il 49% da fornitori nazionali.

Provenienza dei fornitori



Il grafico si riferisce ai fornitori di ABS Cargnacco (UD).

[31] Esclusa la Provincia di Udine

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

La comunità locale e il senso di appartenenza al territorio rappresentano e continueranno a rappresentare i cardini dell'operato di ABS nel campo della Responsabilità Sociale d'Impresa. Questo impegno si traduce in azioni concrete, mirate a generare effetti positivi sostenendo diverse iniziative a beneficio della comunità.

In particolare, ABS si dedica a progetti sportivi giovanili, culturali, sociali, sanitari e ambientali, analizzandone l'impatto sulla collettività. Nel tempo, il rapporto di collaborazione con alcune associazioni è cresciuto, rinnovandosi ogni anno con nuovo impegno.

Nell'attuale anno fiscale, ABS ha fornito sostegno a un totale di 38 associazioni locali, di cui circa dieci sono dedicate a varie discipline sportive, come calcio, ciclismo, podismo e basket, le restanti sono composte da realtà di volontariato, sociali e culturali.

A seguito di valutazione interna e su proposta di un dipendente ricordiamo l'attivazione di un'importante nuova collaborazione stipulata a sostegno dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica di Pordenone per il coronamento del sogno di una giovane ragazza malata di SLA che ha partecipato alla Maratona di New York.

	38 Associazioni
	8 SPORT
	30 VOLONTARIATO, REALTÀ SOCIALI E CULTURALI
	10 PASTI COMPLETI AL GIORNO DONATI



Con la 19^a edizione della 24ore di Buttrio, ABS ha raggiunto, assieme al Circolo Culturale del Gruppo Alpini di Buttrio l'obiettivo di **acquisto di un'auto, donata poi al distretto di Tarcento** per i servizi di trasporto a domicilio per persone non autosufficienti.

Nel maggio 2023 ABS ha donato un'**autovettura al Comune di Pozzuolo del Friuli**.

Da alcuni anni, l'azienda effettua donazioni simili ai comuni limitrofi, contribuendo all'efficienza delle attività amministrative e alla mobilità di cittadini impegnati in servizi di volontariato e utilità pubblica. Significativi contributi sono stati diretti all'**Associazione Operaprima - Wien** per il progetto Puccini 2024 e all'**Associazione Percoto Canta**, attiva nella 37^a edizione della competizione musicale internazionale "Percoto Canta".

Oltre a mantenere i legami con le comunità locali, ABS si è dedicata anche alle associazioni sportive, continuando a supportare la staffetta Telethon e le **associazioni A.S.D. UCC Pozzuolo, Polisportiva Libertas Cussignacco e A.S.D. Blu Team**, collaborando annualmente per la fornitura di divise e assistenza alle attività di calcio e basket.

Dal secondo trimestre del 2021, ABS Carnaccio (UD) ha avviato una partnership con l'Associazione **Banco Alimentare FVG ONLUS** per ridurre lo spreco alimentare. Il progetto prevede il recupero delle eccedenze dalla mensa aziendale, che vengono quindi distribuite all'Associazione Famiglie Numerose, valorizzando il cibo ancora commestibile. Quest'anno sono stati donati circa 10 pasti completi al giorno.

Alla fine del 2022, hanno avuto inizio i lavori per la realizzazione della **nuova sala angiografica presso il Presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine**, il cui progetto è stato possibile grazie al finanziamento di ABS e del Gruppo Danieli. Occupante un'area di circa 450 mq, la sala è stata inaugurata a giugno 2024, dotata di tecnologie e macchinari all'avanguardia, consentendo così di ridurre le liste d'attesa nella Cardiologia interventistica e incrementando del 30% il numero di interventi annuali.



ABS Sisak

Sisak sostiene numerose iniziative in diversi settori, con particolare attenzione alla salute, supportando due progetti significativi: la Fondazione **“Ana Rukavina”**, dedicata all’ampliamento del registro dei donatori di cellule staminali, e **l’Associazione per la sclerosi multipla SMŽ**, che offre supporto a pazienti, facilitando l’accesso alle terapie e costruendo reti di sostegno.

Per quanto riguarda i giovani, è stata sostenuta l’Associazione Udruga Sisak, che promuove l’educazione e il coinvolgimento comunitario tra gli studenti, insieme al “Coordinamento dell’Unione Giovanile Sisak e del Club Giovanile Skwath”, una rete di associazioni giovanili dedicate a eventi culturali e sociali per i ragazzi.

Sono state promosse collaborazioni con la Facoltà di Metallurgia, inclusa la sponsorizzazione del libro “Proprietà chimiche e biologiche” e con la “Società croata di Ingegneria Chimica e Tecnologia”, per la creazione di materiale didattico sulla storia della metallurgia in Croazia. In campo culturale, Sisak sostiene diverse agenzie artistiche e culturali, come la società “NUR”, il festival internazionale del cortometraggio e il Dance Studio Stardance. In ambito sportivo, supporta diverse discipline, tra cui karate, atletica, mini football e water-polo. In ambito educativo, ha collaborato con il Romani Cultural Center e la facoltà di metallurgia, finanziando due pubblicazioni.

Anni fa, ABS Sisak contribuì alla realizzazione di uno stagno per la comunità locale, attualmente mantiene il progetto con attività di manutenzione dello stagno stesso e gestione di foreste adiacenti.

Per promuovere il benessere dei dipendenti, ABS Sisak offre abbonamenti a sportivi, cofinanziando il 20% del costo.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, ABS Sisak ha promosso l’uguaglianza di genere in un settore tradizionalmente maschile, evidenziando i ruoli femminili e abbattendo gli stereotipi. Pur affrontando pregiudizi storici, ABS Sisak prioritizza le pari opportunità, creando un ambiente di lavoro equo e giusto, basato unicamente sul merito.

Collaborazioni con istituti scolastici

In ABS riteniamo che la collaborazione tra scuola e impresa debba essere continua e reciproca, permettendo alla scuola di arricchirsi con l’innovazione aziendale e, allo stesso tempo, ai giovani di apportare nuove idee al mondo del lavoro. Questa sinergia non è solo un circolo virtuoso, ma un moltiplicatore di conoscenza e idee. ABS ha una visione di lungo termine che include la formazione del capitale umano, iniziando dalle università e scuole superiori. Collaboriamo per ridurre il divario tra domanda e offerta, in particolare per i profili STEM, e contribuire allo sviluppo di progetti didattici innovativi, anche a livello territoriale.

ISIS Malignani

Il legame con l’Istituto Statale di Istruzione Superiore “Arturo Malignani” di Udine è consolidato attraverso il **progetto “Professionisti d’Acciaio”**, nel quale ABS offre un percorso di formazione che integra attività produttive. Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei corsi di meccanica e mecatronica partecipano a moduli formativi che includono visite in stabilimento e tirocini, nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO).

Istituto G. Bearzi

Nel novembre 2023 è stata avviata una nuova collaborazione con l’Istituto Salesiano “G. Bearzi” intitolata **“SteelLink”**. Questo accordo prevede la creazione di un percorso formativo per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e Orientamento, rivolto agli studenti

delle classi quarte e quinte dei corsi di meccanica, meccatronica ed energia. Il programma include attività in aula, visite agli stabilimenti e tirocini pratici.

Università degli Studi di Udine

Nel mese di dicembre 2023 si è concluso il percorso biennale del **Master di I livello in Ingegneria Metallurgica presso l'Università degli Studi di Udine** intrapreso da due colleghe. ABS ha voluto sostenere questo percorso di crescita supportando e incentivandone l'impegno, nella certezza che le nuove competenze acquisite saranno applicate per migliorare il lavoro di tutto il team di Controllo Qualità e aumentare la cultura della conoscenza in azienda.

EEIGM e Institut universitaire de technologie de Metz (IUT)

ASS ha amplificato la propria rete anche a livello internazionale, stipulando nuove convenzioni con l'Ecole Européenne d'Ingénieurs en Génie des Matériaux (EEIGM) e l'Institut universitaire de technologie de Metz (IUT), entrambi situati in Francia.

EEIGM è un centro di eccellenza in ambito europeo nell'Ingegneria dei Materiali ed è l'unico in Europa a offrire un percorso di apprendistato con un soggiorno obbligatorio all'estero di 3-6 mesi, permettendo la creazione di un legame diretto con ABS. Questa partnership è innovativa, in quanto ABS è la prima azienda italiana a formalizzare un contratto con questo istituto prestigioso. L'IUT è ben riconosciuto a livello nazionale per la qualità dei suoi programmi formativi, preparati per il mondo del lavoro.

Queste intese hanno avviato la necessità di ulteriori collaborazioni anche nei prossimi anni, con l'obiettivo di sviluppare piani attrattivi per i giovani talenti del territorio.

ABS Sisak

ABS Sisak è parte integrante del Centro di Competenza Regionale, contribuendo alla formazione professionale e a programmi di apprendimento permanenti. A tal fine, è in corso un'importante collaborazione con la Facoltà di Metallurgia, che mira a supportare l'istruzione superiore fornendo aule rinnovate durante i lavori di ristrutturazione post-terremoto. Una partnership che non solo migliora l'istruzione degli studenti, ma stimola anche un'integrazione tra educazione e industria.

Inoltre, ABS Sisak lavora fianco a fianco con la Società degli Ingegneri e Tecnici di Sisak, offrendo supporto educativo e promuovendo scambi di conoscenze, creando connessioni preziose tra il settore industriale e le associazioni professionali, affinché entrambi possano prosperare.

Investendo continuamente nella crescita delle competenze e nelle condizioni lavorative dei propri dipendenti, ABS Sisak consolida la sua posizione di leader regionale nella produzione di acciaio. È stato introdotto un programma di borse di studio e tirocini - in sinergia con la scuola professionale per elettricisti - per esperienze pratiche destinate a studenti universitari e delle superiori.

Anche le educazioni cooperative rappresentano una parte importante di questa iniziativa. ABS Sisak collabora con la Facoltà di Metallurgia nello sviluppo del progetto pilota - il Centro Tripla Elica per la Fonderia SIMET, che prevede la partecipazione del Dipartimento di Controllo Qualità di ABS e dei membri della facoltà, con l'obiettivo di validare i risultati tramite scambi inter-laboratorio. Questa cooperazione aiuta a orientare gli studenti delle scuole primarie e superiori verso carriere nella metallurgia, permettendo loro di scoprire il

proprio potenziale. Durante l'anno accademico 2023-2024, gli studenti delle scuole tecniche di Bjelovar e Sisak hanno avuto l'opportunità di visitare ABS Sisak per conoscere da vicino il settore della produzione di acciaio.

ACM

ABS ACM è un membro sostenitore di A3TS (Association de Traitement Thermique et de Traitement de Surface) e FVA (Forschungsvereinigung Antriebstechnik e.V.). Partecipa attivamente a progetti di ricerca e sviluppo promossi dall'industria tedesca degli ingranaggi e dal "Club Metz Technopole", un gruppo di aziende locali accademiche e industriali a Metz. Nel corso degli anni, ACM ha instaurato significative collaborazioni con vari gruppi di lavoro, tra cui quello sulla dilatometria, volto alla condivisione delle migliori pratiche e alla standardizzazione delle tecniche con dilatometri, e il gruppo UltraSound (US), che riunisce esperti di vasche di prova ad ultrasuoni per uniformare le procedure nella meso-pulizia dell'acciaio.

Inoltre, fin dalla sua nascita, ACM collabora con l'ENSAM (École Nationale Supérieure d'Arts et Métiers), una delle più prestigiose scuole di ingegneria in Francia, attraverso progetti di tesi di dottorato.



06.

I nostri obiettivi futuri

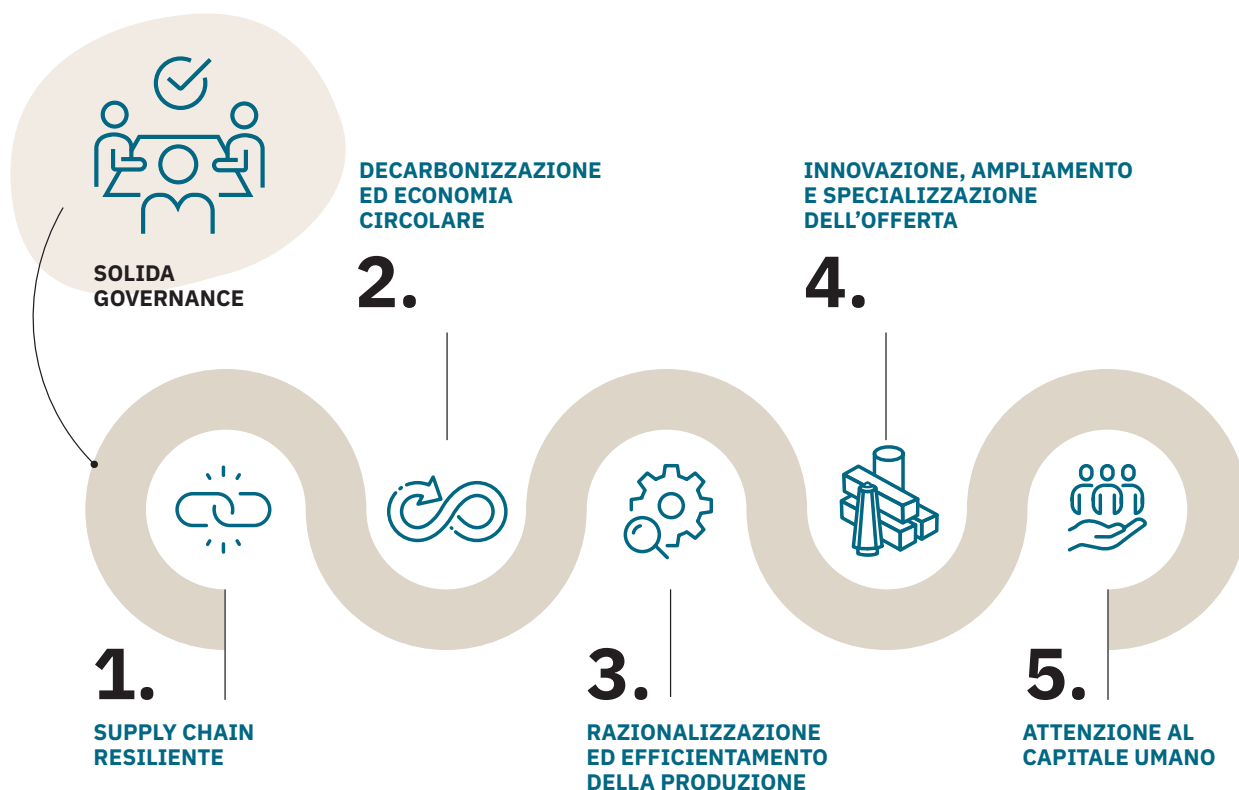


I TARGET DI SOSTENIBILITÀ

Il piano industriale 2023/24 - 2028/29 di ABS si basa su un'attenta analisi dei principali rischi e, soprattutto, delle opportunità emergenti sul mercato legate a tematiche di sostenibilità.

Il piano, definito **Vision Digital Green**, prevede la concretizzazione in ABS Steelmaking di un programma di investimenti con interventi per quasi 1 mld€ nel periodo 2023/24 - 2028/29.

Gli interventi di sviluppo, progettati anche per incrementare il volume di spedizione da circa 1.400.000 a oltre 2.000.000 tonnellate, trovano il loro presupposto sul consolidamento di una solida Governance e sulla strutturazione di cinque focus strategici, individuati per rispondere ai principali trend emergenti nel mercato:



A seguire sono declinate le iniziative di ciascun focus con tre orizzonti temporali diversi: target al 2024-25, target a 2-5 anni e target al 2030.

TARGET AL 2024-25



Governance

Risk assessment: L'obiettivo della revisione della risk assessment, con mappatura completa dei rischi, è garantire un approccio proattivo nella gestione delle vulnerabilità aziendali, integrando le possibili minacce finanziarie e operative agli aspetti di sostenibilità. Questo aiuterà ABS S.p.A. ad identificare criticità e opportunità, e a sviluppare strategie responsabili per una maggiore resilienza e reputazione sul mercato.

Analisi di doppia materialità: L'analisi di doppia materialità è fondamentale per garantire la sostenibilità dell'organizzazione. Essa consentirà di valutare gli impatti economici delle attività e come le dinamiche ambientali e sociali influenzino le performance. Questo approccio aiuterà ad identificare rischi e opportunità legati alla sostenibilità e alle aspettative delle parti interessate, integrando queste informazioni nelle strategie aziendali.

Responsible Steel (Obiettivo Riprogrammato): Questa organizzazione no-profit si impegna a promuovere e guidare la sostenibilità nel settore dell'acciaio. Nel prossimo esercizio, ABS S.p.A. si dedicherà ad una valutazione preliminare per verificare la conformità ai requisiti dello standard di certificazione. L'adesione a Responsible Steel rappresenta un passo cruciale per una migliore integrazione delle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) all'interno della strategia aziendale.



Decarbonizzazione ed economia circolare

Ampliamento tool di calcolo CFP: Il sistema di gestione per il calcolo della carbon footprint dei prodotti sviluppato nel corso del 2023-2024 permette di quantificare le emissioni di gas serra (GHG) per circa l'80% della nostra gamma. Per il prossimo esercizio, ABS S.p.A. si pone l'obiettivo di includere tutti i prodotti che rientrano nella categoria PCR Basic Iron.

Calcolo Scopo 3: L'obiettivo per il prossimo anno sul calcolo delle emissioni di Scopo 3 è ambizioso e strategico. ABS intende mappare e quantificare le emissioni di gas serra provenienti dalle attività indirette, anche al fine di definire un piano d'azione per ridurle significativamente, contribuendo così agli obiettivi di sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.

Acquisto Green Energy: Nel prossimo esercizio fiscale, si prevede di acquistare Garanzie di Origine (GoO) per rafforzare l'impegno verso l'uso di energie rinnovabili. Questa decisione permetterà di certificare l'origine sostenibile dell'energia acquistata, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni e dei nostri prodotti.

Neutralità Climatica: ABS Sisak si impegna a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 attraverso la definizione e l'attuazione di un piano di riduzione delle emissioni nette a zero. Nel periodo fiscale 2024/2025, verranno implementate misure concrete, tra cui la sostituzione dei riscaldatori siviera con modelli a basso consumo di gas naturale, per contribuire significativamente alla diminuzione dell'impatto ambientale dell'impianto ETS.

Logistica e trasporti: Lean RoadMap Sisak Delivery Process.

Nel prossimo anno fiscale, ABS Sisak si propone di ottimizzare il traffico interno dei prodotti finiti, implementando un sistema di trasporto ferroviario in sostituzione al metodo attuale su strada. Attraverso il progetto Lean RoadMap "Sisak Delivery Process", l'azienda mira a sviluppare nuove operazioni di spedizione che riducano significativamente le emissioni di gas serra e migliorino i tempi di consegna. Questo processo strategico è indirizzato a rafforzare la competitività e la flessibilità di ABS Sisak sul mercato, rispondendo in modo efficace alle esigenze dei clienti.

Investimenti in Mobilità Elettrica (Obiettivo Riprogrammato): ABS Sisak si propone entro l'anno fiscale 2024-2025 di sviluppare una rete di infrastrutture sostenibili attraverso l'installazione di due stazioni di ricarica per veicoli elettrici, e completando il processo di transizione della flotta aziendale verso l'adozione di veicoli elettrici.

Ottimizzazione Logistica e Sostenibilità: Entro il 2025, ABS S.p.A. si propone di installare nuovi binari nell'area Luna per ottimizzare le operazioni logistiche, consentendo la spedizione del prodotto finito direttamente dal reparto di produzione e consentendo il trasferimento interno su binario. Questo intervento mira a ridurre l'uso dei trasporti su pianale, diminuendo le emissioni di CO₂ nei parchi e migliorando l'efficienza operativa complessiva dello stabilimento.



Razionalizzazione ed efficientamento della produzione

Revamping impianti di Cargnacco (UD): Durante l'esercizio 23-24, sono continuati gli interventi volti a ottimizzare l'efficienza dei forni fusori EAF e DANARC, grazie all'introduzione di pacchetti tecnologici innovativi che non solo hanno aumentato l'efficienza operativa, ma anche ridotto i rischi per la sicurezza del personale. È ancora in corso, e si concluderà entro questo anno fiscale 24/25, un importante investimento che mira ad eliminare i colli di bottiglia nella fase delle finiture LUNA. Questo intervento garantirà un utilizzo più efficiente dell'impianto, contribuendo a ridurre le emissioni del forno di riscaldamento billette e a migliorare l'efficienza energetica dell'intera linea produttiva.

Gestione sostenibile delle risorse idriche: Rott-Ferr si propone di ristrutturare, a partire da settembre 2024, l'impianto di filtraggio delle acque reflue di prima e seconda pioggia, per conformarsi ai criteri dimensionali e qualitativi del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA). Questa iniziativa prevede un investimento di oltre 200.000 €, con l'obiettivo di migliorare significativamente la qualità delle acque reflue scaricate, garantendo una maggiore sostenibilità ambientale e contribuendo alla salvaguardia delle risorse idriche.



Innovazione, ampliamento e specializzazione dell'offerta

Impianto per la Produzione di Sfere Macinanti: Nello scorso esercizio, ABS S.p.A. ha completato l'installazione dell'impianto di laminazione sfere in acciaio presso il sito di Cargnacco (UD), specificamente progettate per i mulini di macinazione nel settore minerario.

Sono iniziate nel FY 23/24 le prime spedizioni di materiale, mentre è in corso di completamento l'installazione del forno di trattamento termico che consentirà di ampliare il bacino dei clienti.

L'obiettivo è offrire sfere personalizzate con caratteristiche meccaniche uniche, tailor-made per ogni cliente e sostenibili, poiché realizzate attraverso la fusione di rottame in un forno ad arco elettrico e lavorate in forni ad induzione. La produzione a pieno regime dell'impianto punta a raggiungere una capacità annuale di 150.000 tonnellate.

In questo esercizio, ABS S.p.A. si impegna a rafforzare la sua presenza nel settore delle sfere macinanti, partecipando a fiere e congressi, per presentare questo innovativo prodotto e soddisfare la crescente domanda in questo settore di materiali a basso impatto ambientale.



Attenzione al capitale umano

Interventi mirati per la salute e la sicurezza: per l'esercizio 23-24, ABS S.p.A. ha destinato circa 3,7 milioni di euro a favore della salute e sicurezza dei lavoratori.

Per l'esercizio 24-25, ABS sono previsti altri 2,2 milioni di euro per attuare ulteriori iniziative volte ad ottenere miglioramenti nella riduzione dei rischi e nella protezione delle persone che operano all'interno degli impianti produttivi.

Altre iniziative: Nel campo della formazione, ABS S.p.A. continuerà a implementare programmi focalizzati sullo sviluppo delle soft skills. Questi corsi mirano a rafforzare competenze essenziali come la comunicazione, il lavoro di squadra e la leadership. L'obiettivo è migliorare l'efficienza operativa, promuovere una mentalità collettiva e aumentare la soddisfazione dei dipendenti sul posto di lavoro.

TARGET A 2-5 ANNI



Governance

Codice condotta: L'implementazione di un codice di condotta ABS è fondamentale per promuovere un ambiente aziendale etico e responsabile. Il codice stabilirà principi chiari e standard di integrità che riflettono le specifiche esigenze dell'organizzazione.

Responsible Steel: ABS S.p.A. punta ad ottenere la certificazione Responsible Steel nel 2024-2025, a testimonianza dell'impegno per un acciaio sostenibile e responsabile. Il riconoscimento attesta la qualità delle pratiche e l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei processi, migliorando nel contempo le condizioni sociali nel settore.

Risk Management, ISO 22301 (Obiettivo Riprogrammato): La norma ISO 22301 è uno standard internazionale cruciale per la gestione della continuità operativa, che aiuta le aziende a rimanere resilienti di fronte a eventi imprevisti. L'ottenimento di questa certificazione da parte di ABS S.p.A. non solo migliora la capacità di prevenire e gestire interruzioni, ma aumenta anche la fiducia di clienti e stakeholder.



Supply Chain resiliente

Portale ACQ: Obiettivo di ABS S.p.A. è l'introduzione di un nuovo portale di selezione e valutazione dei fornitori che mira a promuovere la sostenibilità integrando criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di approvvigionamento. Questo strumento consentirà di selezionare fornitori che non solo abbiano solidità economica, ma che condividano anche valori etici e pratiche sostenibili. Adottando questo approccio, l'azienda potrà costruire una filiera responsabile, ridurre l'impatto ambientale e sociale e rafforzare la propria reputazione sul mercato, aumentando la fiducia di consumatori e investitori.



Decarbonizzazione ed economia circolare

Sviluppo EPD Process: Nei prossimi anni, ABS S.p.A. svilupperà un sistema di gestione certificato che consentirà l'emissione delle EPD (Environmental Product Declaration) dei prodotti in acciaio. Attraverso la raccolta e l'analisi dei dati ambientali, viene garantita la trasparenza sull'impatto ecologico dei processi e dei prodotti.

Science Based Target Initiative (SBTi) - Obiettivo Riprogrammato: Nel contesto della strategia di sostenibilità, ABS S.p.A. si propone di aderire all'iniziativa Science Based Targets initiative (SBTi) nel prossimo biennio, un passo fondamentale e conseguente al

completamento del calcolo delle emissioni dello Scopo 3. Questa adesione permetterà di allineare gli obiettivi di riduzione delle emissioni con le evidenze scientifiche necessarie per contribuire in modo significativo al contenimento dell'aumento della temperatura globale.

Implementazione di tecnologie per la riduzione dei consumi di gas: ABS S.p.A. proseguirà nell'implementazione di tecnologie avanzate per conseguire una riduzione complessiva rispetto al 2019 del 10% dei consumi di gas metano, attraverso un piano di interventi mirati che ottimizzino l'efficienza energetica e promuovano pratiche sostenibili.

Recupero del calore residuo: Nei prossimi anni è prevista l'implementazione di impianti di produzione sostenibili che integrino un sistema di trattamento delle acque a ciclo chiuso, ottimizzando il recupero del calore residuo. Questo approccio permetterà di riutilizzare l'acqua impiegata per il raffreddamento dell'acciaio, garantendo un'efficienza energetica sia per il riscaldamento che per il raffrescamento, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità operativa di ABS S.p.A..

Implementazione di barriere fonoassorbenti: ABS S.p.A. proseguirà l'installazione delle colline, che costituiscono un sistema efficace di mitigazione acustica e visiva. L'intento è ridurre al minimo l'impatto delle attività operative degli impianti, garantendo un ambiente più sostenibile per le comunità circostanti.

Ottimizzazione del riutilizzo degli scarti produttivi: Nell'ambito del programma Vision, ABS S.p.A. si impegna alla valorizzazione degli scarti produttivi, puntando a massimizzarne il loro recupero e riutilizzo. Nel dettaglio, nei prossimi anni si prevede un importante incremento della produzione nell'impianto Global Blue, destinato alla produzione dei prodotti Ecogavel e Ecogavel White, conseguente all'avviamento del Digital Green Plant. Sono inoltre in fase di studio le possibilità di sostituire parzialmente la calce nel processo di fusione del rottame con l'uso di Ecogavel White, e significativi progetti di massimizzazione del recupero dei refrattari.

Integrazione dei parametri ESG nel MBO: ABS S.p.A. ha in programma di adottare criteri ESG nella strutturazione delle retribuzioni dei suoi manager, al fine di incentivare il conseguimento di obiettivi chiave legati alle questioni ambientali e sociali dell'azienda.

Focus sul Trasporto Ferroviario: L'obiettivo di ABS S.p.A. è l'ottimizzazione della Logistica attraverso il potenziamento del trasporto ferroviario, mirando ad uno spostamento significativo dal trasporto su gomma. Si prevede di sviluppare una rete infrastrutturale ferroviaria interna allo Stabilimento, supportata da iniziative congiunte a livello regionale e nazionale, che consentiranno di incrementare il trasporto ferroviario dei rottami in ingresso dal 64% al 70% e di aumentare i trasporti outbound via ferrovia dal 16% al 45%.

Questi interventi permetteranno anche di ridurre le emissioni GHG di Scope 3 di oltre 23.000 tonnellate di CO₂ all'anno. Per raggiungere tali traguardi, sono previsti investimenti superiori a 20 milioni di euro per le infrastrutture e un nuovo polo logistico collegato ai binari.



Razionalizzazione ed efficientamento della produzione

Hybrid Digital Green Steel plant: si veda a tal proposito il paragrafo di approfondimento specifico a pagina 52.



Innovazione, ampliamento e specializzazione dell'offerta

Raccolta periodica di feedback: L'intento è realizzare un programma dedicato alla raccolta di feedback dai clienti tramite sondaggi specifici, per analizzare il loro livello di soddisfazione e riconoscere esigenze particolari. I dati raccolti saranno utilizzati per mettere in atto azioni correttive e migliorative che innalzino la qualità dei servizi, con l'obiettivo di ottimizzare la soddisfazione del cliente. Questa strategia si propone di fortificare rapporti solidi e duraturi con i clienti, favorendo un processo continuo di perfezionamento dei servizi proposti.

Sistema di monitoraggio degli impatti sulle comunità locali: ABS S.p.A. svilupperà un osservatorio interno per il monitoraggio degli impatti ambientali e sociali delle nostre operazioni, al fine di garantire una gestione responsabile e consapevole delle attività. Ciò ci consentirà di tutelare attivamente le comunità locali, promuovendo un dialogo costruttivo e un rispetto reciproco nel contesto delle nostre operazioni.

Carbon Capture per la produzione di bicarbonato di sodio: Nel FY23/24 la Comunità Europea ha premiato con un grant di circa 4M€ il progetto di Carbon Capture and Usage (CCU) denominato Custard e presentato da ABS e Danieli nell'ambito dei progetti Innovation Fund - Small scale.

Il progetto prevede l'installazione, nell'arco temporale dei FY 24/25 - 29/30, di un impianto per la cattura della CO₂ contenuta nei fumi del forno di riscaldamento billette dell'impianto di laminazione vergella e di utilizzarla per la produzione di bicarbonato di sodio.

Il progetto, a regime, consentirà di non emettere circa 15.000 ton/anno di CO₂ e di produrre fino a 25.000 ton/anno di bicarbonato.

La metodologia sviluppata nel progetto potrà essere replicata sia da ABS nei suoi stabilimenti sia da Danieli a livello globale, aprendo la strada alla decarbonizzazione anche in altri settori industriali, come impianti chimici e di produzione di energia.



Attenzione al capitale umano

Altre iniziative: ABS S.p.A. si propone di rafforzare il coinvolgimento dei propri dipendenti mediante la raccolta costante di feedback e l'implementazione di iniziative legate alla Diversity & Inclusion. Tali misure hanno l'obiettivo di instaurare un contesto lavorativo che sia accogliente, rispettoso e variegato, contribuendo così a migliorare sia la produttività che il benessere generale dell'organizzazione.

TARGET AL 2030



Decarbonizzazione ed economia circolare

Energia da fonti rinnovabili: L'obiettivo al 2030 è incrementare la quota di energia rinnovabile e ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'implementazione di un progetto di installazione graduale di pannelli fotovoltaici, mirato a raggiungere una capacità totale di 16 MW entro il 2030, di cui 2,5 MW specificamente destinati alla produzione di idrogeno verde.

Strategia verso il Net-Zero: Entro il 2030, ABS si impegna a ridurre le emissioni di Scope 1 e 2 del 30% rispetto ai livelli del 2023, allineando ogni progetto e iniziativa del piano industriale a questo fine. Inoltre, aderendo a Science-Based Targets, ABS perseguirà una maggiore precisione nella sua strategia, ponendosi l'obiettivo di raggiungere le emissioni nette pari a zero entro il 2050.



ALLEGATI

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Il Gruppo ABS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 con riferimento agli Standard GRI. Il GRI 1 utilizzato: GRI 1 - Principi fondamentali-Versione 2021.

GRI	DISCLOSURE	REFERENCE	Pag.	NOTE
GRI 2	GENERAL DISCLOSURES			
2-1	Organizational details	Corporate Identity Il Gruppo ABS	13-17	
2-2	Entities included in the organization's sustainability reporting	Corporate Identity Nota Metodologica	13-17; 146-147	
2-3	Reporting period, frequency and contact point	Nota Metodologica	146-147	
2-4	Restatements of information	Nota Metodologica	146-147	
2-5	External assurance	Nota Metodologica, Relazione della Società di revisione indipendente	146-147; 148-151	
2-6	Activities, value chain and other business relationships	Corporate Identity, Fornitori, Nota Metodologica	13-25; 114-118; 146-147	
2-7	Employees	Personale, Tabella dei contenuti	99-101; 140-141	
2-9	Governance structure and composition	Aspetti di Governance, Governance della Sostenibilità, Indice dei contenuti GRI	41-42; 62-64; 134	Non risultano Consiglieri indipendenti presenti in CdA. Gli amministratori durano in carica 3 esercizi, sono rielleggibili e scadono alla data dell'assemblea. (Statuto Societario). All'interno del CdA non risultano gruppi sociali sottorappresentati. Il CdA recepisce e prende decisioni anche sulla base delle informazioni che vengono fornite dai delegati per le materie ambientali e sulle persone. Gli amministratori rappresentano i seguenti stakeholder: azionisti, dipendenti.
2-11	Chair of the highest governance body	Aspetti di Governance	41-42	Il Codice Etico, il modello 231 e le politiche di cui è dotata ABS sono tese ad eliminare, e se nel caso a gestire, il conflitto di interessi.
2-12 a.	Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	Governance della Sostenibilità	62-64	
2-13 a.	Delegation of responsibility for managing impacts	Indice dei contenuti GRI	134	Il CdA ha nominato alti dirigenti responsabili della gestione degli impatti sulle seguenti tematiche Autorizzazioni in materia ambientale. Sistema di gestione ambientale. Emissioni in atmosfera Tutela delle acque. Rifiuti. Emissioni sonore. Salute e sicurezza.
2-14	Role of the highest governance body in sustainability reporting	Nota Metodologica, Indice dei contenuti GRI	134; 146-147	Il CdA approva la dichiarazione non finanziaria annuale e la valutazione dei temi materiali.
2-16 a.	Communication of critical concerns	Etica	26-29	

GRI	DISCLOSURE	REFERENCE	Pag.	NOTE
2-22	Statement on sustainable development strategy	Lettera agli stakeholder	6-7	
2-23 c.	Policy commitments	Indice dei contenuti GRI	135	Documenti di politica aziendale (https://www.absacciai.com/wp-content/uploads/2023/01/Politica-sicurezza-informatica-rev-0.pdf https://www.absacciai.com/wp-content/uploads/2024/06/Politica-integrata-rev-15.pdf https://www.absacciai.com/wp-content/uploads/2023/02/Codice-etico-ABS_2022_ITA.pdf https://www.absacciai.com/wp-content/uploads/2024/08/Politica-sostenibilita-Acciaierie-Bertoli-Safau-S.p.A_v0.pdf)
2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	Etica, Il nostro approccio al rischio	26-29; 43	
2-27	Compliance with laws and regulations	Etica	29	
2-28	Membership associations	Sostegno alla comunità	119-122	
2-29	Approach to stakeholder engagement	Stakeholder, Temi materiali e SDGs	65-67	
2-30 a.	Collective bargaining agreements	Etica, Personale	99	
GRI 3 MATERIAL TOPICS				
3-2	List of material topics	Stakeholder, Temi materiali e SDG	66	
TOPIC STANDARD				
201 Economic Performance				
201-1	Direct economic value generated and distributed	Valore Generato e Distribuito agli Stakeholder	60-61	
204 Procurement Practices				
204-1	Proportion of spending on local suppliers	Fornitori	118	
205 Anti-corruption				
3-3	Management of material topics	Etica	28-29	
205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	Etica	29	
206 Anti-competitive Behavior				
3-3	Management of material topics	Etica	28-29	
206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	Etica	29	
300 ENVIRONMENTAL SERIES				
301 Materials				
3-3	Management of material topics	Il rottame ed altre materie prime	74-77	
301-1	Materials used by weight or volume	Il rottame ed altre materie prime	76-77	

GRI	DISCLOSURE	REFERENCE	Pag.	NOTE
302	Energy			
3-3	Management of material topics	Energia	78-81	
302-1	Energy consumption within the organization	Energia	80	
303	Water and Effluents			
3-3	Management of material topics	Acqua	86-88	
303-1	Interactions with water as a shared resource	Acqua	86-88	
303-2	Management of water discharge-related impacts	Acqua	86-88	
303-3	Water withdrawal	Acqua	87	
305	Emissions			
3-3	Management of material topics	Aria	82-85	
305-1	GHG direct emission Scope 1	Aria, Tabelle degli indicatori	82; 138	
305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Aria, Tabelle degli indicatori	85; 138	
305-7	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	Aria, Tabelle degli indicatori	82; 138	
306	Waste			
3-3	Management of material topics	Terra	89-93	
306-1	Waste generation and significant waste-related impacts	Terra	89-93	
306-2	Management of significant waste-related impacts	Terra	89-93	
306-3	Waste generated	Terra	91	
306-4	Waste diverted from disposal	Terra, Tabelle degli indicatori	89-90; 139	
306-5	Waste directed to disposal	Terra, Tabelle degli indicatori	89-90; 139	
308	Supplier Environmental Assessment			
308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	Fornitori	115	
400	SOCIAL SERIES			
401	Employment			
3-3	Management of material topics	Personale	97-104	
401-1	New employee hires and employee turnover	Personale, Tabelle degli indicatori	102-103; 142-145	
403	Occupational Health and Safety			
3-3	Management of material topics	Salute e sicurezza	109-113	
403-1	Occupational health and safety management system	Salute e sicurezza	109-113	

GRI	DISCLOSURE	REFERENCE	Pag.	NOTE
403-2	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	Salute e sicurezza	109-113	
403-3	Occupational health services	Salute e sicurezza	109-113	
403-4	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	Salute e sicurezza	109-113	
403-5	Worker training on occupational health and safety	Personale, Salute e sicurezza	106;109	
403-6	Promotion of worker health	Salute e sicurezza	109-113	
403-7	Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	Salute e sicurezza	109-113	
403-9	Work-related injuries	Salute e sicurezza	112-113	
404	Training and Education			
3-3	Management of material topics	Personale	105-106	
404-1	Average hours of training per year per employee	Personale	105-106	
405	Diversity and Equal Opportunity			
3-3	Management of material topics	Personale, Direzione aziendale	41-42; 97-105	
405-1	Diversity of governance bodies and employees	Direzione Aziendale, Personale	41-42; 104-105	
406	Non-discrimination			
3-3	Management of material topics	Etica, Personale	27-29; 98	
406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	Etica	29	
414	Supplier Social Assessment			
414-1	New suppliers that were screened using social criteria	Fornitori	115	

TABELLE DEGLI INDICATORI

CUSTOM KPI		Pag.
Information on industrial buildings and travels made with car fleet	Il Gruppo ABS	13
Certification's scheme	Il nostro approccio al rischio	45
Level of education	Personale	104
Seniority	Personale	103
Rumore: percentuale investimenti ultimo triennio per attività finalizzate a contenere gli impatti acustici e/o vibrazioni	Rumore e vibrazioni	94
Climate Risk	Il nostro approccio al rischio	45

Per un approfondimento sui rischi legati al Climate Change oltre che alla politica di Gruppo adottata si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Gruppo Danieli (sezione "Gestione dei rischi d'impresa").

Emissioni climalteranti (tabella a integrazione di pagina 82)

Emissioni in atmosfera	2023	2024
Emissioni dirette di CO ₂ - Scope 1 (tCO ₂ eq)	266.431	293.973
Emissioni indirette di CO ₂ - Scope 2 Location based (tCO ₂)	309.838	338.813
Emissioni indirette di CO ₂ - Scope 2 Market based (tCO ₂)	463.518	517.728
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	576.269	632.786
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	729.949	811.701

Emissioni convogliate (tabella a integrazione di pagina 85)

Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX), e altre emissioni	2023	2024
Diossine (gr)	0,30	0,10
CO (t)	1.361,73	810,89
NOX (Ossidi di azoto t)	412,15	419,53
Particolato (PM) (t)	32,52	36,94

Rifiuti non destinati a smaltimento (t)

(tabella a integrazione di pagina 90)

Rifiuti non destinati a smaltimento (t)	2023		2024	
	In sede	Sito Esterno	In sede	Sito Esterno
Rifiuti pericolosi				
Riciclo	-	17.695	-	19.543
Preparazione per il riutilizzo	-	3.366	-	3.468
Altre operazioni di recupero	-	10	3	98
Rifiuti Pericolosi non destinati a smaltimento (t)	-	21.071	3	23.108
Rifiuti non pericolosi				
Riciclo	-	30.822	-	44.424
Preparazione per il riutilizzo	-	21.478	6	62.436
Altre operazioni di recupero	-	18.985	184	54.005
Rifiuti non Pericolosi non destinati a smaltimento (t)	-	71.285	190	160.866
Totale complessivo	-	92.356	193	183.974

Rifiuti destinati a smaltimento (t)

(tabella a integrazione di pagina 90)

Rifiuti destinati a smaltimento (t)	2023		2024	
	In sede	Sito Esterno	In sede	Sito Esterno
Rifiuti pericolosi				
Incenerimento (con recupero di energia)	-	1	-	83
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	24	-	0,1
Conferimento in discarica	-	13.912	-	12.499
Altre operazioni di smaltimento	-	1.122	-	1.872
Rifiuti Pericolosi destinati a smaltimento (t)	-	15.059	-	14.454
Rifiuti non pericolosi				
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	2
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	40.522	-	20.274
Altre operazioni di smaltimento	-	28	132	278
Rifiuti non Pericolosi destinati a smaltimento (t)	-	40.550	132	20.554
Totale complessivo	-	55.609	132	35.008

Totale dei dipendenti per categoria contrattuale (tempo determinato e indeterminato), per genere e area geografica

(tabella a integrazione di pagina 100)

	Femminile	Maschile	Totale complessivo
2024	138	1.457	1.595
Italia	94	1.257	1.351
Tempo determinato	9	59	68
Tempo indeterminato	85	1.198	1.283
Croazia	37	179	216
Tempo determinato	2	41	43
Tempo indeterminato	35	138	173
Francia	5	16	21
Tempo determinato	1	3	4
Tempo indeterminato	4	13	17
Germania	1	4	5
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	1	4	5
Spagna	1	-	1
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	1	-	1
Svezia	-	1	1
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	-	1	1
2023	122	1.417	1.539
Italia	84	1.250	1.334
Tempo determinato	10	72	82
Tempo indeterminato	74	1.178	1.252
Croazia	33	151	184
Tempo determinato	3	25	28
Tempo indeterminato	30	126	156
Francia	4	12	16
Tempo determinato	-	2	2
Tempo indeterminato	4	10	14
Germania	-	3	3
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	-	3	3
Spagna	1	-	1
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	1	-	1
Svezia	-	1	1
Tempo determinato	-	-	-
Tempo indeterminato	-	1	1

Totale dei dipendenti per tipologia di contratto (tempo pieno e part time), per genere e area geografica

(tabella a integrazione di pagina 100)

	Femminile	Maschile	Totale complessivo
2024	138	1.457	1.595
Italia	94	1257	1351
Part Time	2	4	6
Tempo pieno	92	1.253	1.345
Croazia	37	179	216
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	37	179	216
Francia	5	16	21
Part Time	1	-	1
Tempo pieno	4	16	20
Germania	1	4	5
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	1	4	5
Spagna	1	-	1
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	1	-	1
Svezia	-	1	1
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	-	1	1
2023	122	1417	1539
Italia	84	1250	1334
Part Time	2	1	3
Tempo pieno	82	1.249	1.331
Croazia	33	151	184
Part Time	-	1	1
Tempo pieno	33	150	183
Francia	4	12	16
Part Time	1	-	1
Tempo pieno	3	12	15
Germania	-	3	3
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	-	3	3
Spagna	1	-	1
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	1	-	1
Svezia	-	1	1
Part Time	-	-	-
Tempo pieno	-	1	1

Totale dei dipendenti neoassunti e percentuale per fasce di età, per genere e per area geografica

(tabella a integrazione di pagina 102)

2024

	Femminile		Maschile		Dipendenti Neoassunti totale	% neoassunti totale
	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti		
2024	20	14%	183	13%	203	13%
Italia	13	14%	105	8%	118	9%
< 30 anni	7	32%	45	24%	52	25%
30 - 50 anni	5	8%	56	8%	61	8%
> 50 anni	1	9%	4	1%	5	1%
Croazia	5	14%	73	41%	78	36%
< 30 anni	1	10%	26	60%	27	51%
30 - 50 anni	3	20%	36	39%	39	36%
> 50 anni	1	8%	11	25%	12	21%
Francia	1	20%	4	25%	5	24%
< 30 anni	1	50%	2	40%	3	43%
30 - 50 anni	-	-	2	20%	2	17%
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Germania	1	100%	1	25%	2	40%
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	1	100%	1	50%	2	40%
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Spagna	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Svezia	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-

2023

	Femminile		Maschile		Dipendenti Neoassunti totale	% neoassunti totale
	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti	Dipendenti Neoassunti	% neoassunti		
2023	27	22%	171	12%	198	13%
Italia	22	26%	123	10%	145	11%
< 30 anni	10	71%	40	22%	50	25%
30 - 50 anni	11	19%	78	12%	89	12%
> 50 anni	1	13%	5	1%	6	2%
Croazia	4	12%	47	29%	51	28%
< 30 anni	4	36%	17	50%	21	47%
30 - 50 anni	-	-	23	29%	23	26%
> 50 anni	-	-	7	18%	7	14%
Francia	1	25%	1	8%	2	13%
< 30 anni	-	-	1	33%	1	25%
30 - 50 anni	1	50%	-	-	1	10%
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Germania	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Spagna	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Svezia	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-

Totale dei dipendenti in uscita e percentuale per fasce di età, per genere e per area geografica

(tabella a integrazione di pagina 102)

2024

	Femminile		Maschile			
	Cessati (Turnover)	% cessati	Cessati (Turnover)	% cessati	Cessati (Turnover) totale	% cessati totale
2024	9	7%	165	11%	174	11%
Italia	8	9%	120	10%	128	10%
< 30 anni	1	5%	21	11%	22	11%
30 - 50 anni	5	8%	61	9%	66	9%
> 50 anni	2	18%	38	9%	40	10%
Croazia	1	3%	45	25%	46	21%
< 30 anni	1	10%	14	33%	15	28%
30 - 50 anni	-	-	23	25%	23	22%
> 50 anni	-	-	8	18%	8	14%
Francia	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Germania	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Spagna	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Svezia	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-

2023

	Femminile		Maschile			
	Cessati (Turnover)	% cessati	Cessati (Turnover)	% cessati	Cessati (Turnover) totale	% cessati totale
2023	14	12%	136	10%	150	10%
Italia	9	11%	93	7%	102	8%
< 30 anni	3	21%	16	9%	19	10%
30 - 50 anni	6	10%	43	6%	49	7%
> 50 anni	-	-	34	9%	34	8%
Croazia	2	6%	40	26%	42	23%
< 30 anni	1	9%	16	47%	17	38%
30 - 50 anni	-	-	18	23%	18	20%
> 50 anni	1	9%	6	16%	7	14%
Francia	3	75%	3	17%	6	31%
< 30 anni	-	-	1	33%	1	25%
30 - 50 anni	2	100%	1	13%	3	30%
> 50 anni	1	100%	-	-	1	50%
Germania	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Spagna	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-
Svezia	-	-	-	-	-	-
< 30 anni	-	-	-	-	-	-
30 - 50 anni	-	-	-	-	-	-
> 50 anni	-	-	-	-	-	-

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario predisposta su base volontaria (nel documento anche “DNF” o “Report di Sostenibilità” o “Dichiarazione non Finanziaria”) da Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (di seguito anche “ABS S.p.A.” e, con le sue controllate, “ABS”), redatta in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche “decreto”), contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, in maniera trasparente e completa.

ABS ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, in attuazione della Direttiva Europea 2014/95/UE.

Il Report di Sostenibilità di ABS S.p.A. è pubblicato con cadenza annuale ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2024 ed è pubblicato sul sito internet istituzionale.

ABS ha rendicontato le informazioni citate in questo documento per il periodo 01/07/2023 – 30/06/2024 con riferimento agli Standard GRI, pubblicati nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative).

Il Report di Sostenibilità di ABS è stato redatto con un approccio strategico legato alla creazione di valore sostenibile per gli stakeholder. Le informazioni contenute nel Report di Sostenibilità si riferiscono a temi previsti dal decreto, ai temi identificati come materiali e ai relativi indicatori.

Il percorso di identificazione dei temi di maggior rilevanza, su cui concentrare sforzi e risorse, avviato nel 2016 e aggiornato nel corso degli anni successivi, ha portato alla definizione dei temi materiali, intesi come “temi che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali” sulle attività di ABS o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

In particolare, la definizione del contenuto del presente documento si basa sul principio di materialità, di inclusività degli stakeholder, di completezza dei dati e delle informazioni fornite e tenendo conto dell’contesto di sostenibilità.

I dati e le informazioni presenti in questo documento fanno riferimento all’esercizio 2024 (dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024).

Ove possibile, le informazioni presenti all’interno della DNF sono state fornite con un raffronto in relazione all’esercizio 2022-2023, al fine di garantire il principio di comparabilità tra i dati esposti.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, finanziarie e sociali del presente documento risulta essere il medesimo del Bilancio consolidato della società ABS S.p.A. Per gli indicatori ambientali sono inclusi i dati delle società produttive ABS S.p.A., SISAK d.o.o, ACM, e a partire da quest’anno, anche Rott-ferr S.r.l, acquisita a partire da luglio 2023, e la neocostituita ABS Sfere S.r.l.. Mentre, sono escluse le società ABS Deutschland GmbH (Germania), ABS Scandinavia AB (Svezia), Acciaierie Bertoli Safau Iberica S.L. (Spagna), in quanto sedi commerciali con impatti ambientali non significativi.

La quantificazione dei differenti KPI per l'anno corrente non risulta completamente comparabile con i valori calcolati l'anno precedente proprio per la presenza quest'anno del contributo di Rott-Ferr per le variabili ESG. Anche i dati di intensità possono registrare dei leggeri sfasamenti a seguito del fatto che solo le aziende siderurgiche di Cargnacco (UD) e SisaK (Croazia) contribuiscono al valore del denominatore di questi indicatori che è sempre rappresentato dalle tonnellate di crude steel prodotte.

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime e qual ora presenti vengono opportunamente segnalate.

Nel corso dell'esercizio non si ravvisano cambiamenti significativi delle dimensioni, della struttura dell'organizzazione o della sua catena di fornitura rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il processo di reporting degli indicatori riportati nel presente documento è basato su una raccolta capillare per singolo sito operativo. Sono esclusi quegli indicatori che per caratteristiche intrinseche al modello di gestione hanno un'origine esclusivamente centrale del dato.

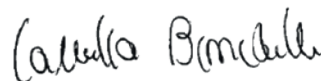
Un'apposita tabella di raccordo "Indice dei contenuti GRI" identifica ogni indicatore utilizzato tratto dai GRI Sustainability Reporting Standards e fornisce una visione chiara delle informazioni e dei contenuti di sostenibilità aderenti allo standard medesimo.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/2016.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

Pozzuolo del Friuli (UD), 24 settembre 2024

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Camilla Benedetti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo ABS" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 predisposta, su base volontaria, ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2024 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori di Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (di seguito "Società") sono responsabili per la redazione su base volontaria della DNF ai sensi dell'art. 7 del Decreto, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards") con riferimento alla selezione di GRI Standards da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo ABS al 30 giugno 2024;

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Deloitte.

3

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati, inoltre, i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite *in loco* nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

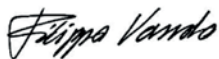
Deloitte.

4

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo ABS relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Filippo Verardo
Socio

Udine, 3 ottobre 2024





ABS Acciaierie Bertoli Safau S.p.A.

Via Buttrio n. 28, 33050

Pozzuolo del Friuli (UD) - Italia

absacciai.com



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

